

Itinera

Itinera

2007-2008

Monitoraggio



con il patrocinio di



Assessorato alle Politiche Attive per il Lavoro
e alla Formazione Professionale
Assessorato all'Istruzione

main sponsor



sponsor



collaborano nelle varie fasi del progetto

L'Università degli studi di Verona – Area Orientamento
Le organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil e Fibi
I Centri e le Agenzie di formazione professionale aderenti al Cosp
I Rotary e i Lions Clubs
Le associazioni dei consumatori

sponsor tecnici



SOMMARIO

Premessa	pag. 4
Orientamento alla scelta	pag. 5
Evoluzione del mercato del lavoro	pag. 8
Moduli di approfondimento	pag. 11
Testimoni di impresa	pag. 21
Incontri con le professioni	pag. 25
Master	pag. 28
Focus group	pag. 53
Full Immersion	pag. 74

PREMESSA

Questo è l'ottavo rapporto "Monitoraggio e valutazione delle attività del progetto ITINERA"

L'accreditamento presso la Regione Veneto nel 2002 ha fatto in modo che il monitoraggio diventasse prassi usuale in tutte le attività del Cosp Verona.

Il presente report, come sempre sottolineato dagli Istituti Scolastici, consente di avere un importante elemento di verifica delle attività proposte. Il COSP, dal canto suo, presenta volentieri i dati, che documentano la soddisfazione per il lavoro svolto.

Nel presente rapporto vengono presentati gli esiti del monitoraggio di tutte le attività proposte dal Progetto Itinera.

Lo scopo è quello di fornire ai soggetti interessati – dirigenti scolastici, docenti, referenti per l'orientamento e genitori – un elaborato snello e facilmente comprensibile da cui rilevare alcune indicazioni utili rispetto alle attività di orientamento ed alla loro erogazione e programmazione all'interno dei singoli istituti.

La rilevazione è avvenuta tramite:

- **questionari quali – quantitativi** compilati dagli studenti partecipanti

Lo schema seguente illustra l'articolazione del progetto e il numero di studenti coinvolti nelle iniziative.

Attività	Scuole	Classi	Studenti	Incontri	Ore
Adesioni al Progetto	54	796	16.667	1201	2793
Orientamento alla scelta	15	110	2420	110	220
Incontri sul Mercato del Lavoro	5	22	484	22	44
Attività di approfondimento (ex Moduli di approfondimento)	34	848	18.920 ¹	958	2231
Incontro con le professioni		Gruppi	550	11	22
Testimoni di Impresa		Gruppi	814	27	54
Master	44		1110	60	180
Full Immersion – giugno 2008			40	8	29
L'offerta formativa dopo il diploma (mediateca)	3	5	110	5	10

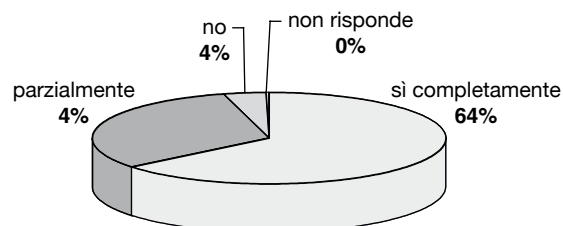
1. Il numero è superiore ai 16.667 studenti aderenti al progetto in quanto più classi hanno potuto usufruire di più attività di orientamento.

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA

Questionari tabulati: 1744

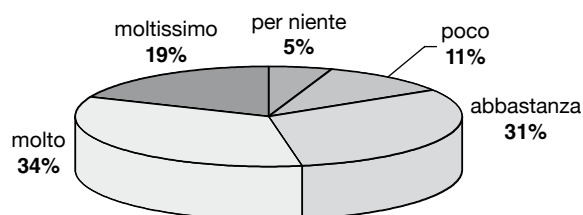
Istituti monitorati: Anti – Bentegodi – Bolisani – Calabrese (Bussolengo e S. Pietro) – Carnacina Bardolino – Dal Cero – Don Bosco – Giorgi – Messedaglia – Montanari – Lorgna Pindemonte– Levi – Marco Polo – Seghetti – Stefani (S. Floriano e Villafranca)

A tuo avviso l'obiettivo è stato raggiunto?



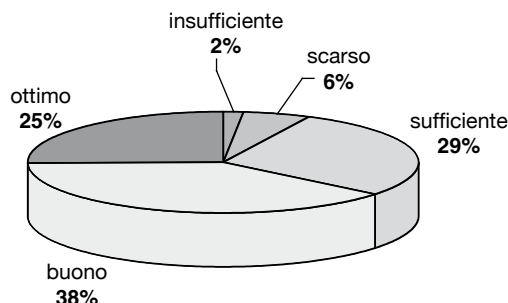
Il grafico evidenzia che l'attività si rivela particolarmente efficace in riferimento all'obiettivo generale dichiarato (offrire agli studenti un primo quadro di riferimento per la scelta futura). L'obiettivo specifico (fornire elementi utili per la scelta futura) è pure ampiamente raggiunto, come documentato seguente grafico.

Pensi che questo incontro di orientamento ti abbia fornito elementi utili per le tue scelte future?

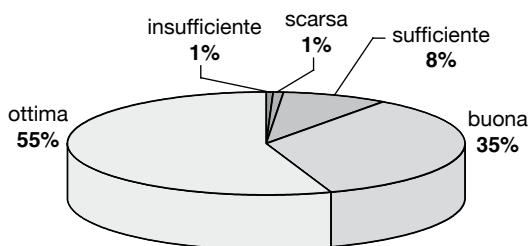


Un'altra domanda chiedeva agli studenti di valutare singoli aspetti dell'incontro.

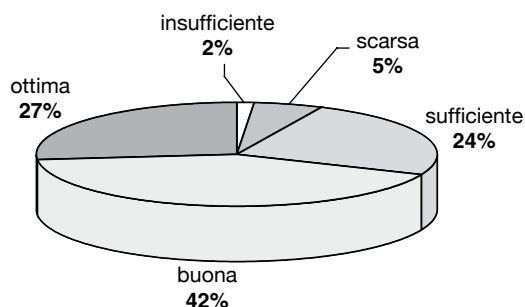
Interesse per gli argomenti trattati



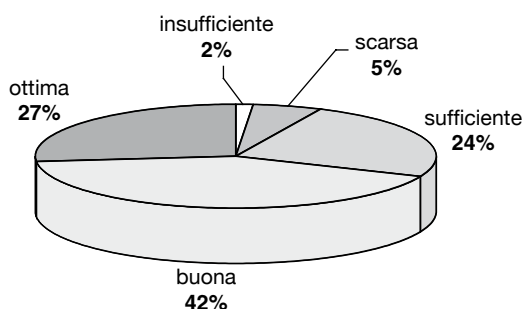
Chiarezza espositiva dell'operatore



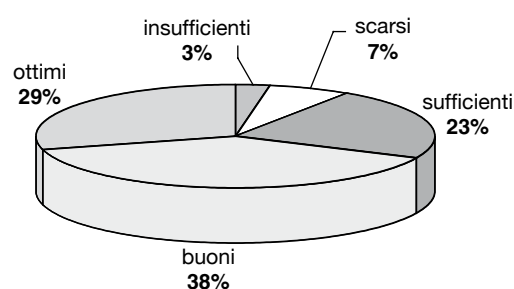
Capacità di favorire la partecipazione



Utilità delle informazioni fornite

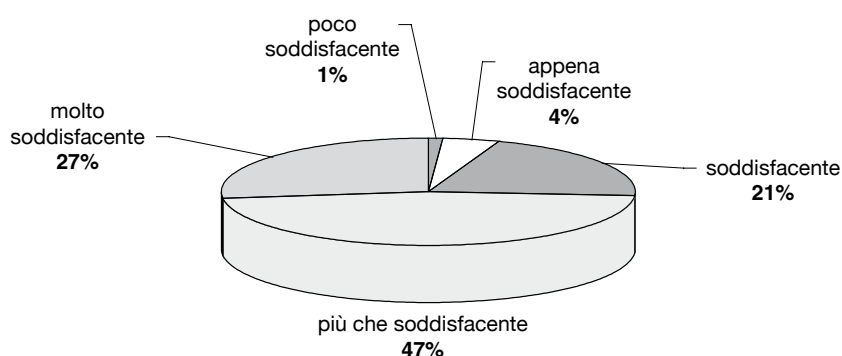


Stimoli per la riflessione



Da notare i dati positivi riguardanti le abilità specifiche degli operatori. La chiarezza espositiva è valutata ottima dal 55% del campione, buona dal 35%, mentre la capacità di favorire la partecipazione da parte dei ragazzi si attesta sul 27% di ottimo e 42% di buono. Inoltre, per quanto riguarda le altre aree oggetto di valutazione da parte degli studenti (interesse, percezione di utilità e stimoli per la riflessione), oltre i 2/3 del campione manifesta soddisfazione, con un giudizio tra l'ottimo e il buono.

L'ultimo grafico mette in luce la valutazione complessiva.



Nettamente marginali le percentuali di insoddisfazione (5% del totale tra poco soddisfacente e appena soddisfacente).

La parte qualitativa del questionario chiedeva allo studente di esprimere liberamente un proprio parere in merito a ciò che dell'incontro gli fosse piaciuto, cosa avesse imparato, le mancanze percepite, cosa gli dispiacesse e cosa avesse voglia di fare.

Ecco le considerazioni di alcuni studenti.

Mi è piaciuto:

- conoscere meglio i miei compagni e sapere come la pensano
- confrontarmi
- ascoltare il parere di un esperto
- perché mi sono stati chiariti aspetti che prima mi risultavano confusi
- il modo in cui l'incontro è stato impostato

Mi è mancato:

- il tempo per approfondire
- non trovare risposte a tutto per fare le mie scelte

Ho imparato:

- a condividere le scelte con i miei compagni
- a riflettere di più sui miei comportamenti e sulle mie scelte
- che ci sono molte persone in confusione come me soprattutto sull'aspetto della scuola
- che dipende tutto da noi
- che si può trovare un punto di incontro con i genitori
- che nella vita non tutto va come vogliamo: dobbiamo rimboccarci le maniche e tirare avanti

Mi spiace:

- aver avuto poco tempo per confrontarci
- che siano finiti gli incontri

Ho voglia di:

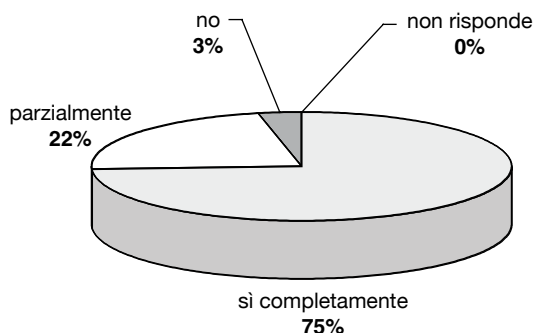
- ascoltare consigli
- riuscire a fare il lavoro che mi piace
- studiare ma nello stesso tempo lavorare
- fare altri incontri
- migliorarmi

EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO

Questionari tabulati: 58 totali

Istituti monitorati: Da Vinci – Bolisani

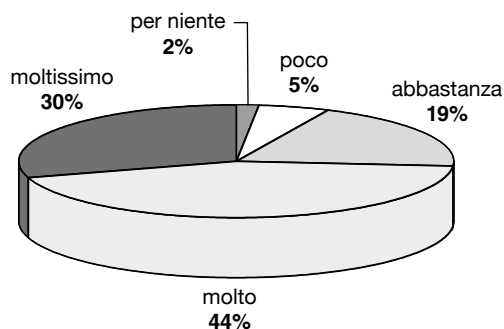
A tuo avviso l'obiettivo dell'incontro è stato raggiunto?



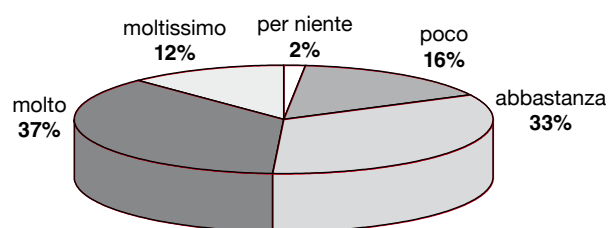
L'obiettivo generale (approfondire gli aspetti principali dell'evoluzione del mercato del lavoro) risulta ampiamente conseguito (75%).

Come si può notare i due grafici successivi riguardanti gli obiettivi specifici (fornire maggiori informazioni sul mercato del lavoro e segnalare le opportunità di lavoro per i giovani) mettono in luce una buona qualità complessiva del modulo per quanto riguarda il fornire informazioni, pur evidenziano un dato poco ancora poco soddisfacente: il 18% del campione segnala la carenza di indicazioni riguardanti le occasioni di lavoro per i giovani.

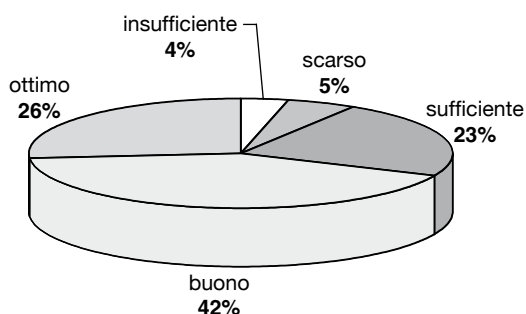
Questo incontro ti ha fornito maggiori informazioni sul mercato del lavoro?



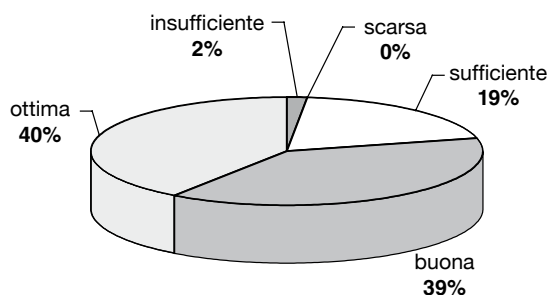
Questo incontro ti ha segnalato le opportunità di lavoro per i giovani?



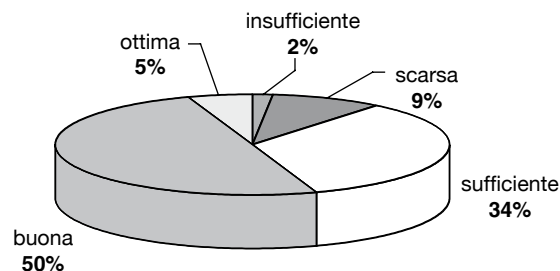
Un'altra domanda chiedeva agli studenti di valutare singoli aspetti dell'incontro.



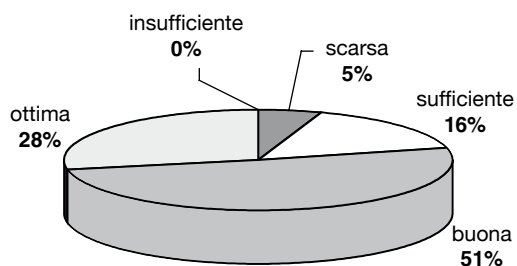
Chiarezza espositiva dell'operatore



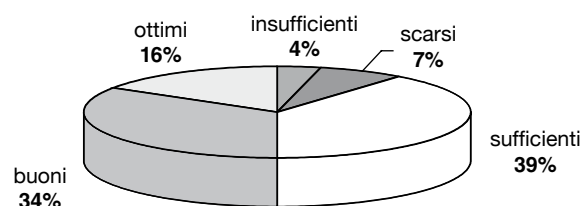
Capacità di favorire la partecipazione



Utilità delle informazioni fornite

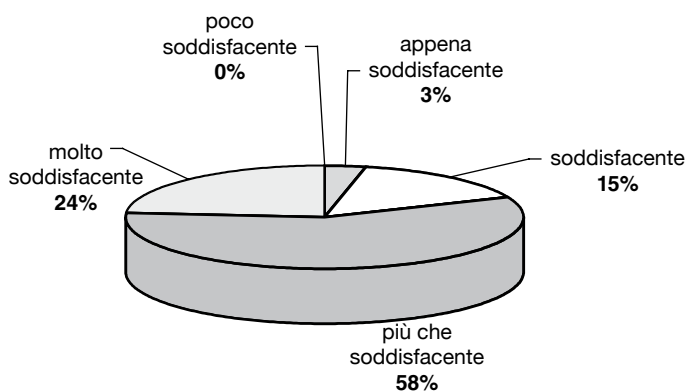


Stimoli per la riflessione



L'ultima domanda riassume le precedenti chiedendo una valutazione complessiva dell'incontro.

Come valuti complessivamente l'incontro?



Vengono ora riportate alcune risposte ottenute nella parte qualitativa dei questionari.

Mi è piaciuto:

- complessivamente tutto l'incontro perché l'ho trovato molto interessante
- come è stato trattato l'argomento dei contratti di lavoro
- l'attualità degli argomenti
- la definizione e la spiegazione del mercato del lavoro collegata alla globalizzazione
- è stato informativo
- la pazienza dell'operatore nello spiegare le cose e ripeterle per farle capire meglio
- il dialogo creato
- sono state fornite delle informazioni che non sapevo o che sapevo relativamente

Mi è mancato:

- un dialogo più aperto
- la partecipazione più attiva della classe
- un colloquio personale con l'operatore

Ho imparato:

- maggiori cose riguardo al mondo del lavoro
- che ci sono possibilità per i giovani nel mondo del lavoro
- come pormi nel mondo del lavoro
- che il mondo del lavoro non è semplice, appunto per questo solo chi usa passione e impegno in ciò che svolge può mantenerlo
- come fare ad informarmi per un lavoro

Mi spiace:

- che il tempo era poco
- non aver affrontato il tema dell'assunzione
- perché sarà difficilissimo trovare un lavoro che mi piaccia

Ho voglia di:

- poter trovare un posto di lavoro che soddisfi e aggradi le mie aspettative anche se so che sarà difficile
- sapere altre cose sul mondo del lavoro, soprattutto le possibilità per un neo diplomato di trovare lavoro
- trovare un lavoro adatto al mio titolo di studio
- fare esperienza
- terminare la scuola
- saperne di più
- ripetere tale incontro

MODULI DI APPROFONDIMENTO

L'offerta dei moduli di approfondimento ha dato agli istituti la possibilità di scegliere i temi e i contenuti maggiormente corrispondenti alle esigenze dei propri studenti.

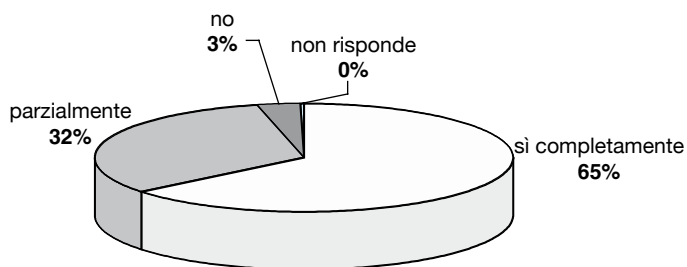
Mod. 38,39,40	La scelta universitaria e l'università	n. 220
Mod. 1,2,3	Conoscersi per scegliere	n. 181
Mod. 4,5,6	La scelta: studio, formazione, lavoro	n. 73
Mod. 13,14,15	Modalità ed esperienze di ricerca attiva del lavoro	n. 72
Mod. 41,42	I test di ingresso ai Corsi di Laurea ad Accesso Programmato	n. 69
Mod. 34	La sicurezza sul lavoro e qualità	n. 65
Mod. 16,17	Il mercato del lavoro a Verona	n. 55
Mod. 18,19,20	Alla scoperta delle professioni	n. 50
Mod. 7,8,9	Dinamiche della comunicazione	n. 31
Mod. 10,11,12	Public speaking	n. 25
Mod. 24,25	Nuove forme di lavoro	n. 22
Mod. 21,22,23	Io imprenditore/lo imprenditrice	n. 20
Mod. 35	Il mio contratto di lavoro e la busta paga	n. 13
Mod. 37	Percorsi formativi post – diploma	n. 12
Mod. 36	Il colloquio di lavoro in inglese	n. 9
Mod. 26,27,28	Alla ricerca del lavoro che piace nella società della conoscenza	n. 8
Mod. 29,30	Opportunità di lavoro/stage/studio nell'Unione Europea	n. 5

MODULI DI APPROFONDIMENTO

Questionari tabulati: 4703 complessivi

Istituti monitorati: Aleardi, Angeli, Anti, Bentegodi, Calabrese (Bussolengo), Calabrese (S. Pietro in Cariano), Campostrini, Carnicina (Garda), Cotta, Da Vinci, Dal Cero, Don Bosco, Einaudi, Fermi, Fracastoro, Galilei, Giorgi, IPAATA, Maffei, Marco Polo, Marconi, Medi, Messedaglia, Mondin, Pasoli, Pindemonte, Roveggio, Sanmicheli, Stefani (Isola), Stefani (Villafranca)

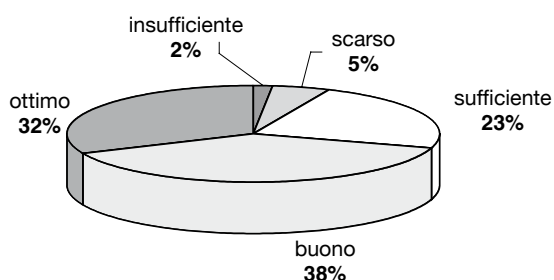
A tuo avviso l'obiettivo dell'incontro è stato raggiunto?



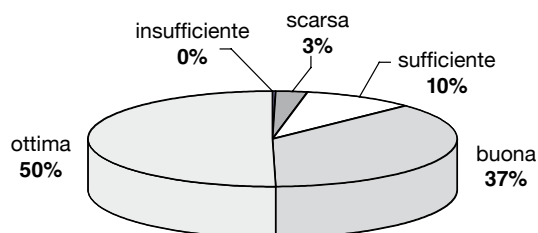
Dall'analisi dei questionari compilati risulta evidente che la maggior parte del campione preso in esame ritiene che l'obiettivo generale degli incontri di approfondimento sia stato completamente raggiunto. I giudizi negativi si fermano al 3%.

I prossimi grafici riportano la valutazione di singoli aspetti legati alla gestione dell'incontro da parte dell'operatore ed al riscontro del modulo sul vissuto degli studenti (interesse per gli argomenti trattati, percezione di utilità delle informazioni e stimoli per la riflessione personale).

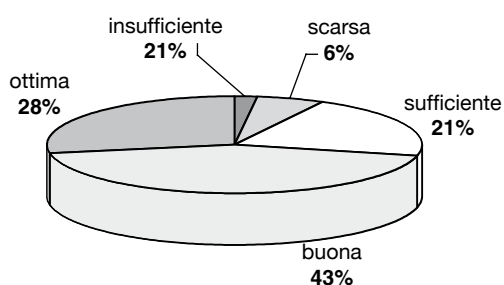
Interesse per gli argomenti trattati



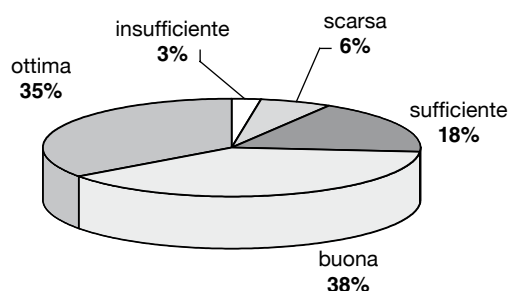
Chiarezza espositiva dell'operatore?



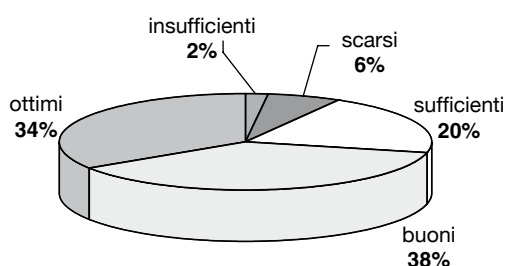
Capacità di favorire la partecipazione



Utilità delle informazioni fornite

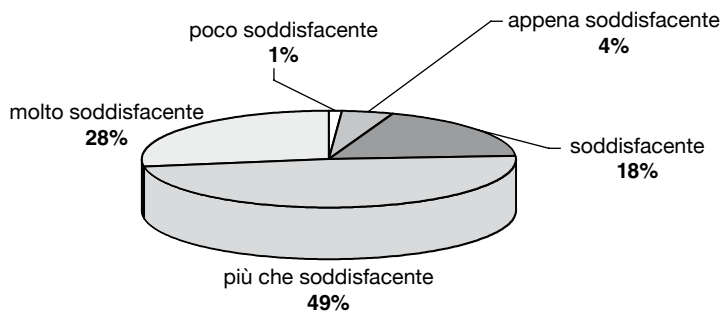


Stimoli per la riflessione



Le percentuali di soddisfazione sono molto significative: sia per quanto riguarda gli operatori (87% di risultati positivi per la chiarezza di esposizione e 71% di soddisfazione per la capacità di coinvolgere la classe), sia per quanto riguarda gli studenti (70% elevato interesse per gli argomenti trattati, 73% buona utilità delle informazioni fornite, 72% stimoli proficui per la riflessione personale).

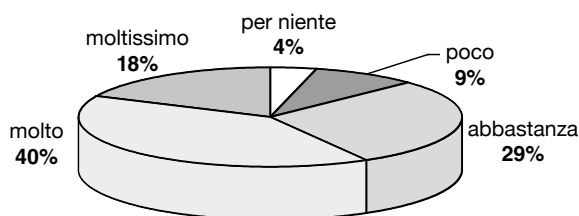
Come valuti complessivamente l'incontro?



Nella valutazione complessiva dell'incontro i giudizi negativi si fermano solo al 5%, mentre il giudizio positivo si attesta al 77% tra molto soddisfacente e più che soddisfacente.

Infine l'ultimo grafico valuta l'utilità dei moduli di approfondimento nel fornire elementi utili per il progetto formativo e/o professionale dei ragazzi.

Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?



Si può notare come il campione di questionari analizzati evidenzia una buona efficacia generale dei moduli di approfondimento.

Vengono ora riportati a titolo esemplificativo alcuni commenti degli studenti, espressi nella parte qualitativa dei questionari di gradimento.

Mi è piaciuto:

- fare delle simulazioni attive
- aver ricevuto informazioni chiare riguardanti l'orientamento
- confrontarmi con una persona competente
- l'approccio diretto con gli studenti
- il foglio con tutti gli indirizzi: è molto utile
- è stato molto interessante perché mi ha permesso di guardarmi dentro e riflettere su cosa voglio dalla vita, su quali sono i miei interessi ecc...
- il metodo che partiva dall'analisi interiore
- il lavoro di gruppo perché mi ha aiutato a capire cosa pensano gli altri di me
- analizzare il mio carattere, i miei punti di forza e debolezza

Mi è mancato:

- qualche approfondimento
- informazioni specifiche sui singoli piani di studio delle università italiane
- un po' di impegno in più da parte mia
- il tempo: ne abbiamo avuto poco a disposizione
- l'interesse

Ho imparato:

- come affrontare un test di ingresso
- come comportarmi durante un colloquio di lavoro
- nuovi siti utili per la ricerca di informazioni
- che ci sono alternative all'università
- a conoscere meglio me stessa e i miei compagni
- a concentrarmi meglio sui miei interessi futuri
- a riflettere maggiormente su me stesso e capire dove effettivamente mi trovo e quali sono i miei ideali
- a orientarmi
- a formulare un curriculum vitae
- alcuni modi in cui potrò cercare un lavoro
- a mettere "a nudo" me stessa davanti ad altre persone

Mi spiace:

- non aver fatto di più
- che sia durato poco
- alcune erano cose che già sapevo
- avere tante idee su quello che voglio fare, per poi alla fine non averne neanche una di concreta
- che sia finito
- di non poter condividere altre esperienze del genere con i miei compagni
- non poter più avere delle persone che si interessano a noi e ci aiutano

Ho voglia di:

- andare all'università
- inserirmi nel mondo del lavoro
- trovare un percorso che mi motivi
- approfondire le tematiche trattate
- sapermi conoscere meglio
- capire bene cos'ho intenzione di progettare per il mio futuro e capire veramente cosa intendo per "lavoro"
- finire in fretta questa scuola perché non mi piace per niente...ho voglia di realizzarmi!
- fare ancora incontri
- scegliere
- informarmi da solo per fare una scelta mirata
- vedere cosa succederà nel futuro

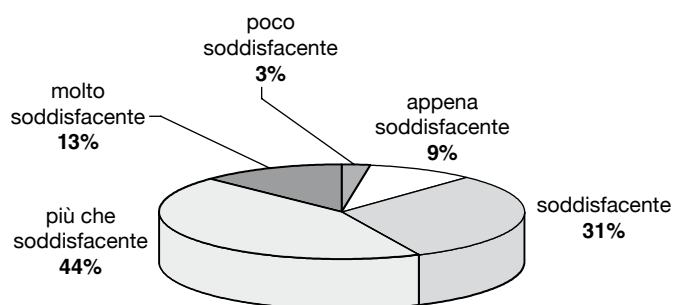
I MODULI DI APPROFONDIMENTO IN DETTAGLIO

I prossimi grafici prendono in esame i singoli moduli di approfondimento; per ogni modulo è riportato il giudizio complessivo specifico, rilevato dalla domanda "Come valuti complessivamente gli incontri?" e dalla domanda successiva "Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?"

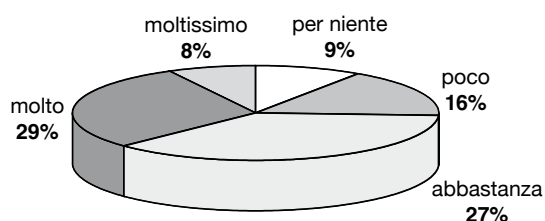
I grafici vengono riportati in ordine numerico di modulo.

- Modulo 1,2,3 Conoscersi per scegliere (1145 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

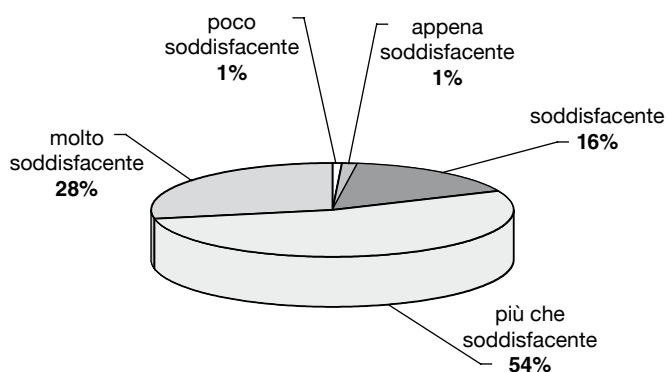


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

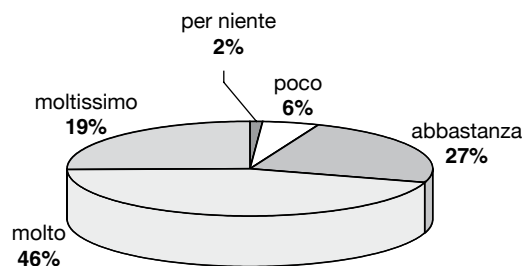


- Modulo 4,5,6 La scelta: studio, formazione, lavoro (277 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

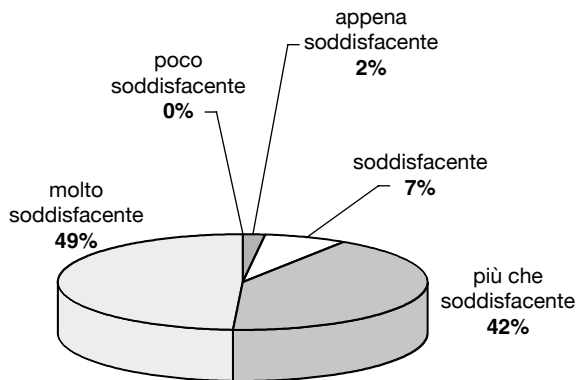


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

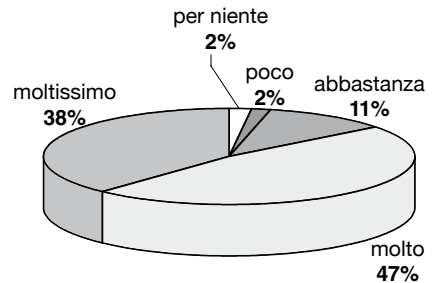


- Modulo 7,8,9 Dinamiche della comunicazione (55 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

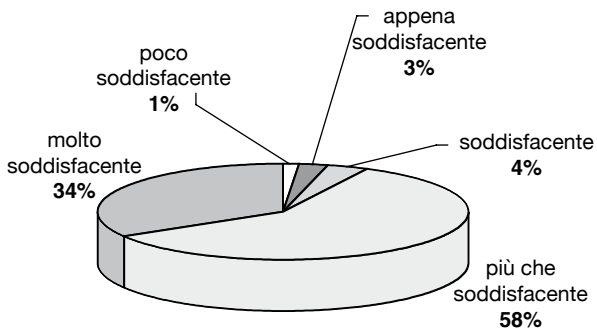


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili?

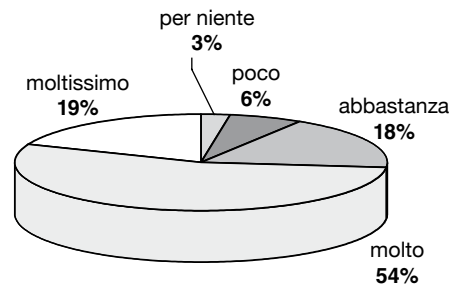


- Modulo 10,11,12 Public speaking (80 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

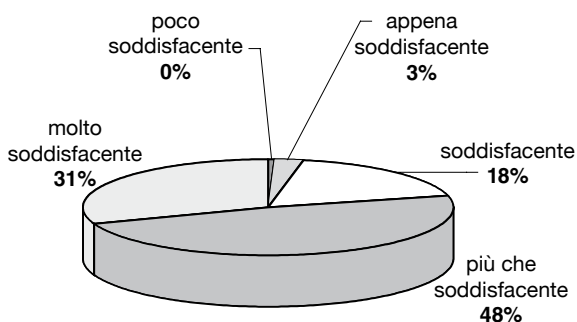


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

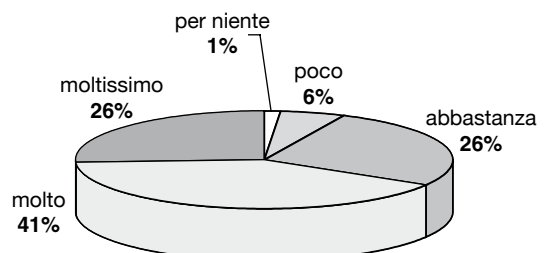


- Modulo 13,14,15 Modalità ed esperienze di ricerca attiva del lavoro (668 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

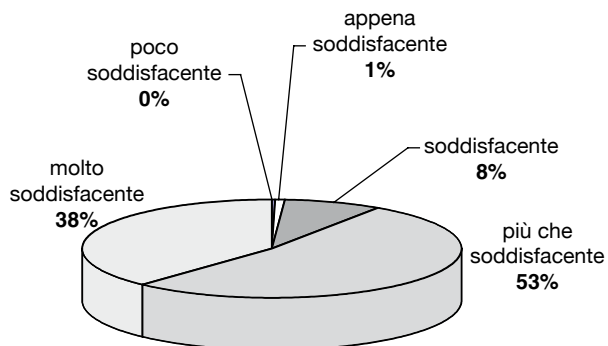


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

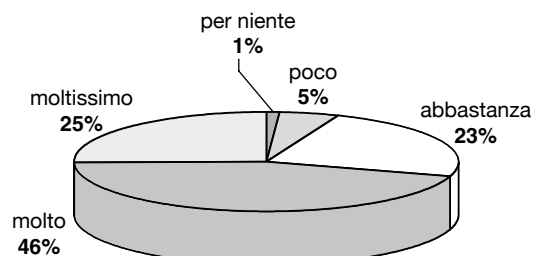


- Modulo 16,17 Il mercato del lavoro a Verona (85 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

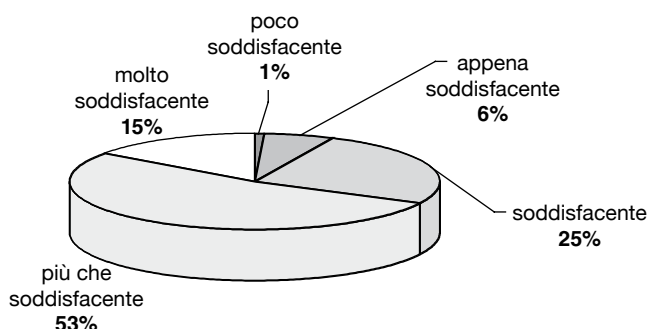


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

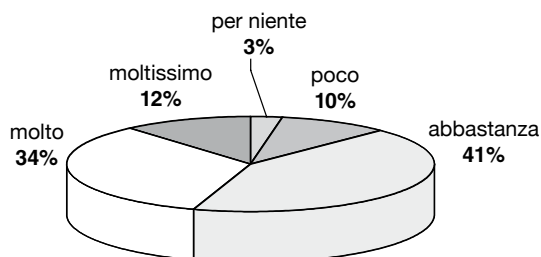


- Modulo 18,19,20 Alla scoperta delle professioni (113 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

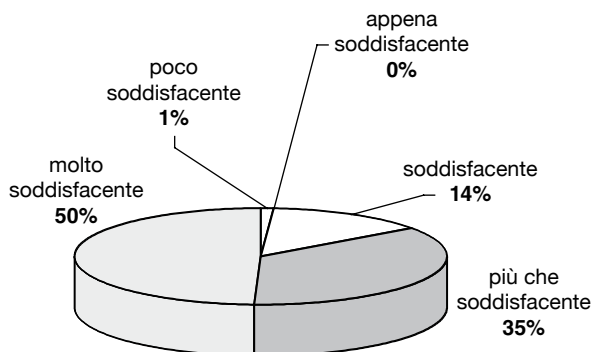


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

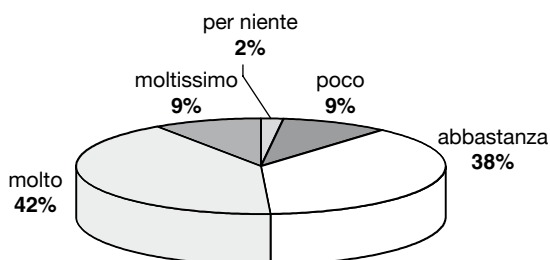


- Modulo 21,22,23 Io imprenditore/lo imprenditrice (53 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

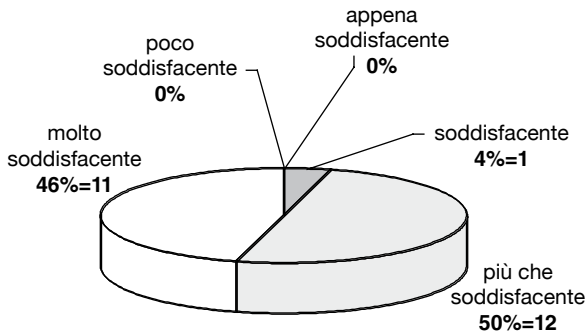


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

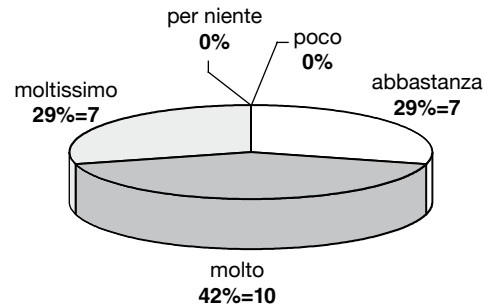


- Modulo 24,25 Nuove forme di lavoro (24 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

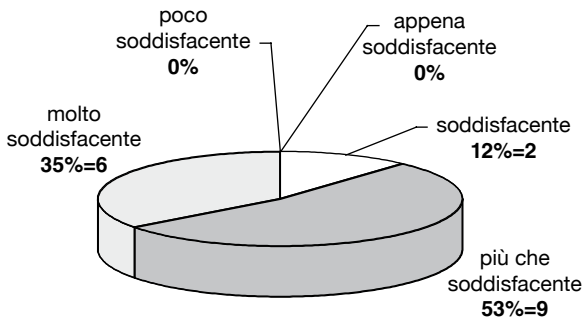


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

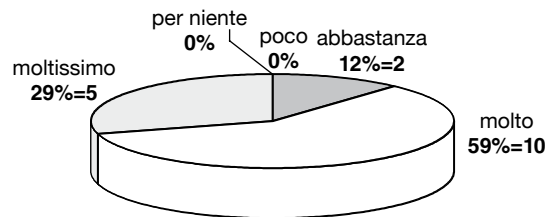


- Modulo 33 I servizi all'impiego pubblici e privati (26 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

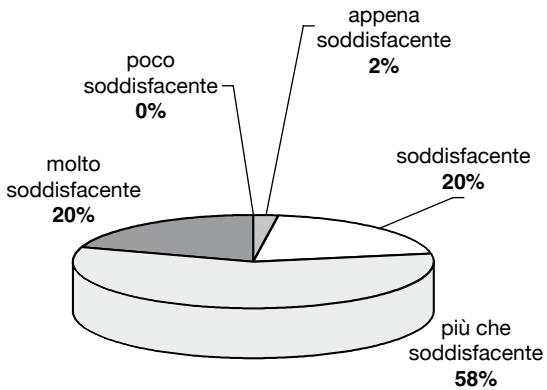


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

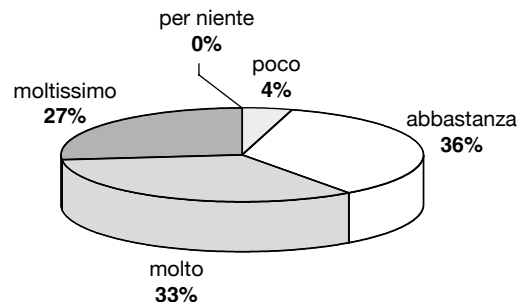


- Modulo 34 La sicurezza sul lavoro e qualità (45 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

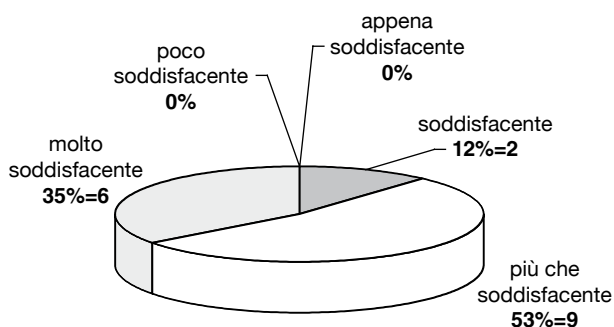


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

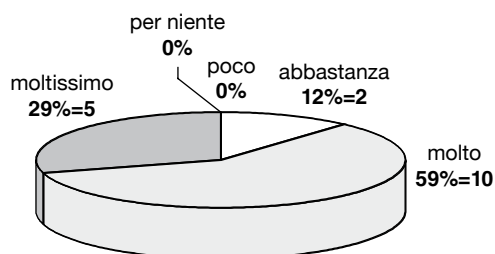


- Modulo 36 Il colloquio di lavoro in inglese (17 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

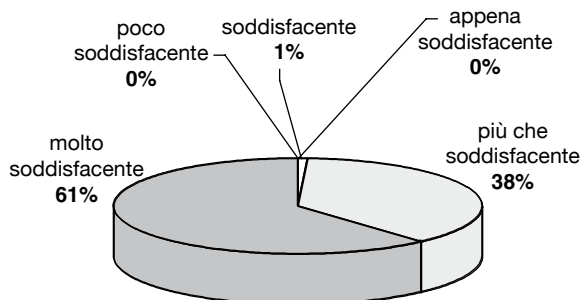


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

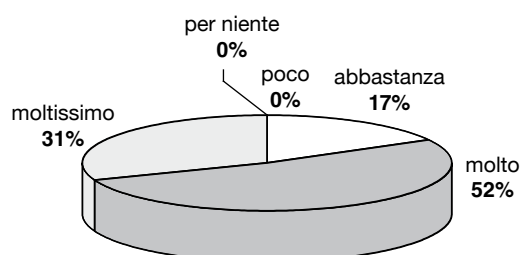


- Modulo 37 Percorsi formativi post diploma (136 questionari)

Come valuti complessivamente l'incontro?

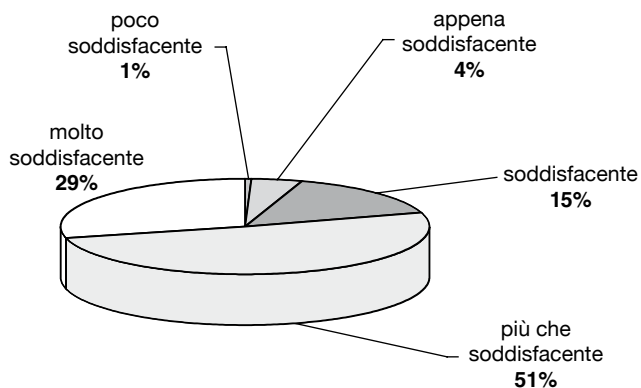


Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?

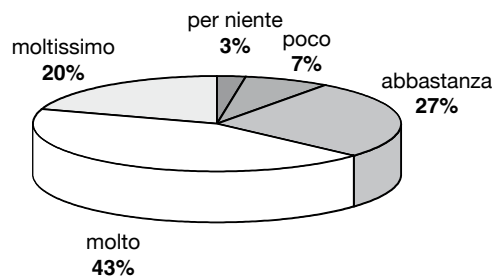


- Modulo 38,39,40 La scelta universitaria e l'università (1652 questionari)

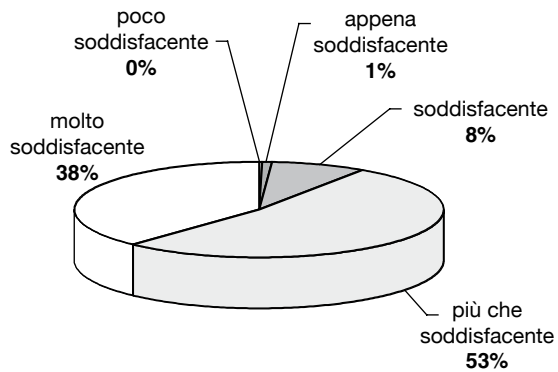
Come valuti complessivamente l'incontro?



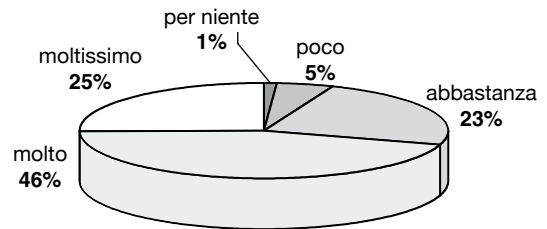
Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?



Come valuti complessivamente l'incontro?



Questo modulo di approfondimento ti ha fornito elementi utili per il tuo progetto formativo e/o professionale personale?



TESTIMONI DI IMPRESA

Gli incontri con i testimoni di impresa svolti nelle diverse scuole sono stati complessivamente 27.

I questionari di valutazione che il Cosp è riuscito a raccogliere, con la collaborazione dei docenti, sono stati 454.

La valutazione generale rilevata con la domanda “*Come valuti complessivamente l’incontro?*” è positiva: addirittura l’80% degli studenti si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto e solo il 14% mediamente soddisfatto; i giudizi di appena soddisfacente e il poco soddisfacente si fermano rispettivamente al 4% e 2%.

Come ogni anno una gran parte del lavoro è stata concentrata sul creare un rapporto tra il testimone e il referente per l’orientamento, al fine di poter chiarire meglio le aspettative e i bisogni dell’istituto e far conoscere al relatore il percorso didattico-formativo degli studenti che avrebbe incontrato, questo al fine di rendere maggiormente efficace l’incontro con il testimone di impresa, dando modo al referente di orientamento di preparare gli studenti.

La conferma dell’importanza del lavoro dei docenti nella preparazione degli incontri con i testimoni è data anche dalle schede di valutazione restituite al COSP dagli imprenditori alla fine di ogni incontro.

Ecco alcune considerazioni tratte da queste schede:

- ho notato quanto l’insegnante avesse già svolto un lavoro alla base per incuriosire i ragazzi, i quali sono stati attivi e hanno reso utile e vivo il confronto
- per i ragazzi di quarta potrebbe essere utile ripetere il confronto l’anno successivo per valutare se durante il periodo abbiano messo in pratica alcuni suggerimenti
- c’è stata una buon accoglienza da parte del docente

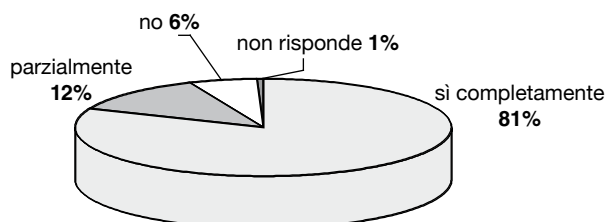
Chi invece non ha trovato gli studenti preparati, tra i suggerimenti ha messo quello di far approfondire le tematiche agli studenti prima degli incontri.

Gli incontri che hanno avuto maggior partecipazione e sono stati ritenuti più produttivi dai testimoni sono stati quelli con la presenza dei docenti, meglio se della disciplina inerente il tema dell’intervento, a patto però che il docente non interrompesse troppo spesso il discorso.

TESTIMONI DI IMPRESA

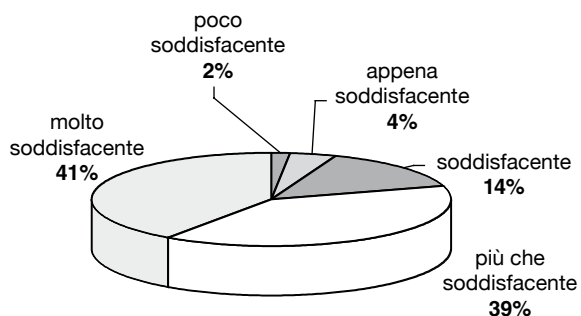
Questionari tabulati: 454 totali
Istituti monitorati: Anti – Bolisani – Calabrese Bussolengo – Pasoli – Sanimcheli – Stafani Isola

A tuo avviso l’obiettivo dell’incontro è stato raggiunto?



Come per i moduli di approfondimento la prima domanda indaga la percezione del grado di raggiungimento dell'obiettivo generale dell'incontro con il testimone (raccogliere informazioni utili sul mondo del lavoro e dell'imprenditoria).

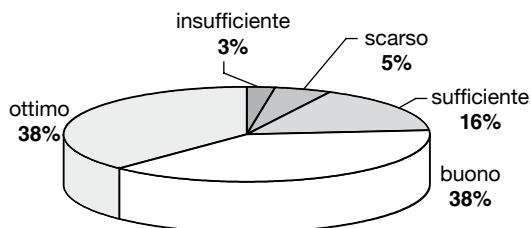
Come valuti complessivamente l'incontro?



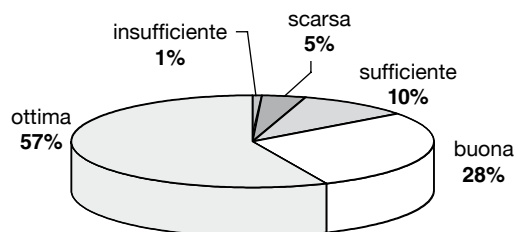
La valutazione dell'incontro è assolutamente positiva, arrivando all'80% degli studenti che si definisce più che soddisfatto o molto soddisfatto.

Si riporta ora la valutazione di singoli aspetti dell'iniziativa.

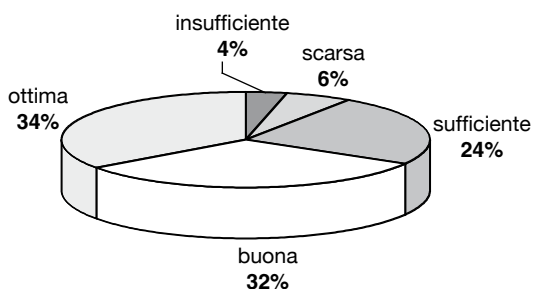
Interesse per gli argomenti trattati



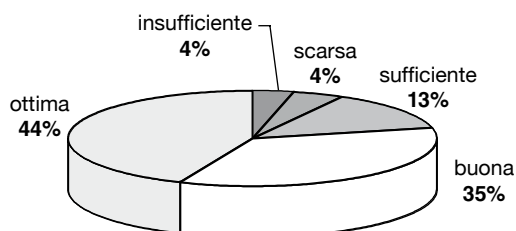
Chiarezza espositiva del testimone



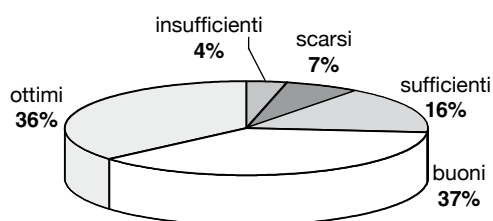
Capacità di favorire la partecipazione



Utilità delle informazioni fornite

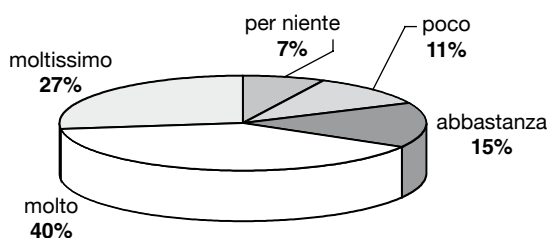


Stimoli per la riflessione



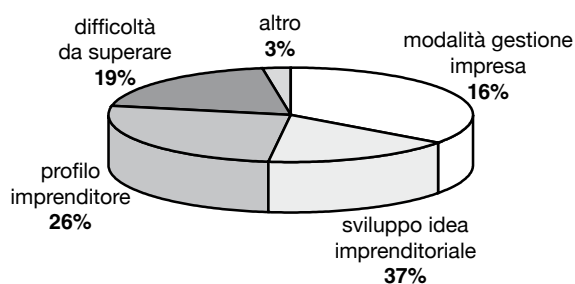
Tutti gli aspetti sono valutati in maniera positiva; risalta l'85% di soddisfazione per quanto riguarda la chiarezza espositiva dei testimoni.

Pensi che questo incontro ti abbia fornito nuove informazioni sulla professione del testimone?



In relazione all'obiettivo specifico dell'incontro (acquisire nuove informazioni sulla professione del testimone) le percentuali maggiori si concentrano tra un giudizio di buona soddisfazione e uno di eccellenza.

Quali aspetti secondo te andrebbero maggiormente approfonditi?



Infine si è chiesto agli studenti di individuare gli argomenti che avrebbero richiesto un maggiore grado di approfondimento (non tutti i ragazzi hanno risposto a questa domanda). Al primo posto troviamo le modalità di gestione di un'impresa, seguite dal profilo della figura dell'imprenditore e dalle difficoltà da superare nel lavoro di impresa, unitamente al percorso di sviluppo della propria idea imprenditoriale.

Ora vengono riportati i commenti che alcuni studenti hanno espresso nella parte qualitativa del questionario.

Mi è piaciuto:

- parlare del mondo del lavoro
- la chiarezza espositiva
- la simpatia e la scherzosità del testimone
- la presentazione della realtà aziendale
- sì, è stato molto interessante e costruttivo per la nostra formazione culturale e preparazione ad affrontare la realtà lavorativa con delle particolari competenze
- il modo semplice di esporre argomenti complicati da parte del testimone
- gli esempi efficaci portati
- aver sentito parlare del lavoro in un'impresa e della figura dell'imprenditore
- parlare delle normative da rispettare per vendere prodotti sul mercato mondiale
- parlare della gestione di un'impresa
- venire a sapere che si può apprendere anche dopo la scuola
- il linguaggio adatto ai giovani

Mi è mancato:

- il coinvolgimento
- approfondire ulteriormente l'argomento con delle visite in azienda
- più nozioni riguardanti l'attività imprenditoriale
- il tempo

Ho imparato:

- un po' di più sull'attività imprenditoriale
- che le lingue sono indispensabili nel mondo del lavoro
- che bisogna cogliere le occasioni
- ad essere attiva e pronta per le novità e presentarmi preparata
- il pensiero di un imprenditore
- cose nuove per quanto riguarda la realtà aziendale
- ad avere un'idea fissa, ad essere ambiziosa e curiosa, più aperta al mondo del lavoro
- che non si finisce mai di studiare
- a perseguire i miei obiettivi nel lavoro
- che nella vita niente è facile, bisogna darsi da fare

Mi spiace:

- che sia durato poco
- non aver approfondito tali argomenti
- la poca attenzione della classe
- non poter approfondire ulteriormente gli argomenti trattati

Ho voglia di:

- saperne di più
- iniziare a lavorare
- raggiungere in fretta i miei obiettivi
- vedere come sono capace di affrontare le situazioni di lavoro
- provare a fare un colloquio di lavoro
- impegnarmi
- riflettere sul mio futuro
- visitare un'azienda
- vedere una giornata lavorativa
- diventare ricco con il mio lavoro
- ripetere l'esperienza

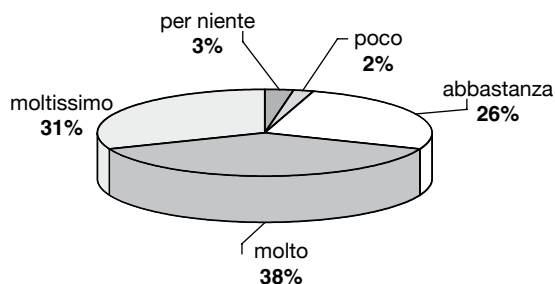
INCONTRI CON LE PROFESSIONI

Come è noto, l'iniziativa proposta e organizzata con la collaborazione I Rotary e Lions Clubs di Verona e provincia soci di Cosp, si è modificata nel corso degli anni, passando da tavole rotonde con i professionisti alla attuale formulazione che prevede la possibilità per le scuole di scegliere tra svariate professioni.

INCONTRI CON LE PROFESSIONI

Questionari tabulati: 148 complessivi
Istituti monitorati: Anti - Calabrese Bussolengo

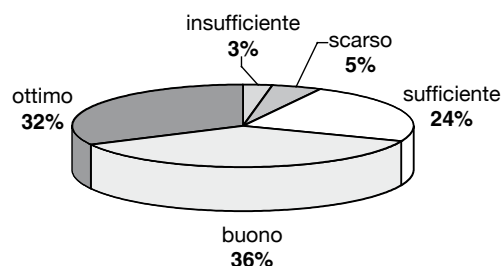
Questo incontro ti ha fornito elementi per conoscere meglio l'area professionale?



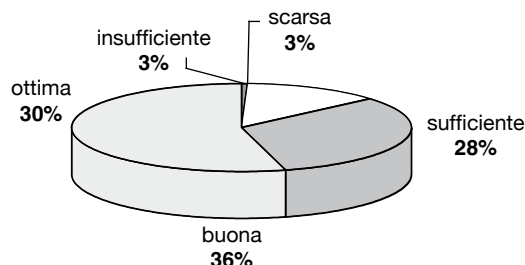
Si può notare come gli studenti siano rimasti molto soddisfatti, perché grazie all'incontro con il professionista hanno potuto conoscere molto meglio una determinata area professionale, grazie al racconto dell'esperienza diretta e quotidiana di una persona che vi opera.

Un secondo item chiedeva ai ragazzi di valutare singoli aspetti dell'iniziativa.

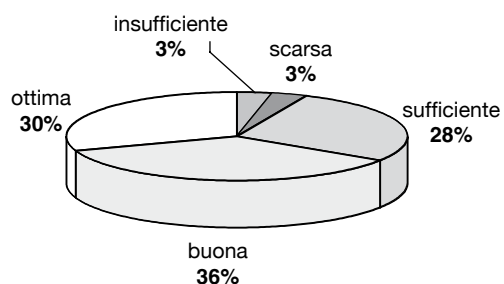
Interesse per gli argomenti trattati



Chiarezza espositiva del professionista

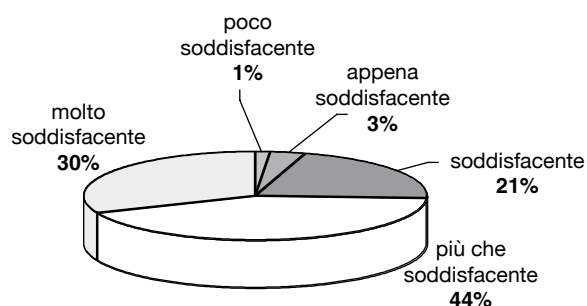


Utilità delle informazioni fornite

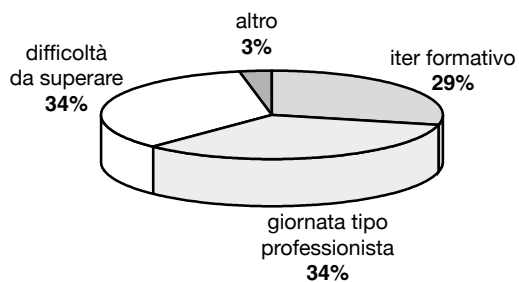


Si può notare come tutti gli aspetti abbiano riscontrato una valutazione molto positiva, segnaliamo l'86% del campione che attribuisce al professionista una chiarezza espositiva buona od ottima.

Come valuti complessivamente l'incontro



Elevato anche il giudizio complessivo sull'incontro, siamo all'85% di più che soddisfacente e molto soddisfacente.



Infine da quest'ultimo grafico si evincono gli argomenti che i ragazzi vorrebbero approfondire all'interno dell'incontro con il professionista.

Per la parte qualitativa, vengono riproposte le stesse frasi da completare inserite anche negli altri questionari del progetto.

Mi è piaciuto:

- capire come funziona un'azienda, il rapporto con il cliente, le responsabilità che si hanno, tutto lo studio che c'è dietro a un progetto
- sapere che nella vita se hai un obiettivo devi lottare per realizzarlo e non arrenderti mai
- la serietà e la chiarezza con cui ci hanno parlato
- il confronto con una persona più adulta e con molta più esperienza in questo campo
- affrontare le problematiche del mondo del lavoro direttamente con un professionista
- il modo di esporre del professionista
- conoscere l'atteggiamento che i laureati devono assumere hanno occasione di mettersi in mostra nelle aziende e di essere presi in considerazione
- conoscere le strade per intraprendere una professione
- avere un'esperienza tangibile della professione che più mi piacerebbe intraprendere
- i contenuti trattati nell'incontro

Mi è mancato:

- niente
- un'informazione più ampia per quanto riguarda le università da frequentare per svolgere quella determinata professione
- un ritorno pratico
- conoscere precisamente l'iter della crescita professionale di un dipendente

Ho imparato:

- che bisogna perseguire il proprio obiettivo con tanta volontà e gavetta e anche le cose che adesso non percepiamo come utili, in futuro ci possono tornare utili
- a credere in me stessa
- a riflettere su ciò che veramente voglio
- come devo relazionarmi e soprattutto come comportarmi con il lavoro e come presentarmi
- come raggiungere una mia aspirazione
- ora ho molta più chiarezza riguardo all'area professionale
- avevo già un'idea della professione ed ho potuto approfondirla

Mi spiace:

- che il tempo era troppo poco
- non aver affrontato argomenti come i colloqui di lavoro

Ho voglia di:

- lavorare e superarmi professionalmente
- mettermi in gioco e riuscire a superare le paure
- capire quale sia la mia strada
- realizzarmi nella vita
- saperne di più
- fare un corso formativo per scegliere la mia strada professionale e conoscere gente nuova
- continuare ad imparare
- imparare e riuscire a concludere qualcosa di buono per il mio futuro

MASTER

*Mi ritieni un uomo colto?
"Certo", rispose Zi-gong. "Non lo sei?"
"Per nulla", disse Confucio.
"Ho semplicemente afferrato un filo che lega il resto"
(I. Calvino)*

Premessa

I master di orientamento, colonna portante del progetto Itinera, vedono coinvolti diversi soggetti: le scuole con i loro alunni, le aziende per la loro ospitalità e per il capitale umano che mettono a disposizione in ogni singolo percorso, l'università di Verona con l'area orientamento allo studio e molte altre realtà soci e non soci del nostro Comitato che partecipano a vario titolo nell'ambito dell'iniziativa.

Questa azione sinergica tra esperienze, competenze e risorse, permette di avvicinare i partecipanti non solo alle informazioni ma anche alla realtà professionale del territorio.

Questo è possibile attraverso il confronto con la testimonianza diretta di ogni relatore/trice che consente una presa di coscienza non solo dei requisiti richiesti dal mondo del lavoro ma anche dei risvolti più personali che ognuno porta con sé che devono conciliarsi con i primi per rendere efficace e soddisfacente la scelta maturata.

Come sostiene Maria Luisa Pombeni, "l'orientamento è qualcosa che succede nella persona, prima di tutto, poi spetta a noi operatori intervenire affinché l'acquisizione di consapevolezza rispetto alle azioni di questa persona, avvenga."

COSA SONO I MASTER DI ORIENTAMENTO

I master sono percorsi gratuiti che hanno lo scopo di aiutare gli studenti a capire se la loro idea di uno specifico settore lavorativo corrisponde alla realtà.

Potranno vedere e conoscere i luoghi, i contesti e incontrare le persone che lavorano nei settori che più li interessano.

Obiettivi:

- ◆ uscire dal contesto scolastico
- ◆ entrare nel mondo del lavoro
- ◆ conoscere da vicino la realtà di interesse
- ◆ rielaborare l'esperienza vissuta e integrarla nella propria identità.

destinatari: sono rivolti agli studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Verona e provincia

durata: 5 pomeriggi per tre ore ciascuno dalle 14.30 alle 17.30 con un incontro settimanale

sede: generalmente, presso un'azienda del settore (leader in quel comparto).

Alla conclusione del Master verrà consegnato un attestato di partecipazione agli studenti che avranno frequentato almeno 4 incontri su 5.

10 SETTORI, PER 10 MASTER, IN 10 LUOGHI DIVERSI

Qui di seguito presentiamo sinteticamente i singoli master, il settore di riferimento e il luogo di svolgimento.

- **Banca & Finanza** (realità bancaria e finanziaria) *Banco Popolare di Verona*
- **Information Technology** (settore informatico) *Cad It S.p.A.*
 - **Agro Alimentare** (settore agro alimentare e dolciario, biologico e trasformazione dei prodotti alimentari) *Index Spa / Bauli S.p.A.*
 - **Scienza e Salute** (settore della ricerca scientifica, scienze chimico/ biologiche e innovazioni in campo medico farmaceutico) *GSK – GlaxoSmithKline*
 - **Lavoro e Azienda** (contesto socio economico e realtà lavorativa locale) *Gruppo Riello S.p.A.*
- **Costruzioni** (settore delle costruzioni) *Gruppo Manni HP S.p.A.*
- **Arte e Design** (settore del design e dell'arte) *Circolo degli Ufficiali, Presidio di Verona*
 - **Logistica e Trasporti** (settore dei trasporti e della logistica, riferimenti a movimentazione, stoccaggio, trasporto, imballo, ricezione e spedizione della merce) *Volkswagen Group Italia S.p.A.*
 - **Cultura** (attività culturale in ambito umanistico e scientifico) *Biblioteca Civica di Verona*
 - **Turismo** (settore turistico riferito a risorse ambientali, figure professionali, divertimento, cultura e arte) *Foyer Teatro Nuovo di Verona*

I MASTER IN CIFRE

Come per ogni edizione abbiamo qui predisposto una relazione conclusiva e complessiva dei dieci master di orientamento (più due doppie edizioni) in programma per l'anno scolastico 2007 – 2008.

I dati sotto elencati forniscono una indicazione sommaria ma chiara dell'impatto del progetto.

1272 adesioni raccolte
1110 iscritti effettivi
162 "riserve" non accolte
772 attestati di partecipazione
591 questionari somministrati e codificati
12 edizioni
180 ore (15 ore * 12 master)
60 moduli

L'elevato numero di iscrizioni, 1110 studenti partecipanti, ci ha fatto molto piacere ma siamo anche consapevoli del fatto che purtroppo non abbiamo potuto garantire la presenza a 162 studenti.

Le evidenti ragioni organizzative e la qualità della relazione che si instaura alla quale puntiamo, giustificano la nostra scelta.

Aprire un percorso di orientamento ad un numero troppo elevato di persone non presenta solo difficoltà dal punto di vista logistico ma anche a livello di standard qualitativo.

Solo in due circostanze è stato possibile realizzare una doppia edizione: nel master Banca e Finanza all'interno del Banco Popolare di Verona e nel master Information Technology all'interno di Cad It Spa. In questi due casi abbiamo suddiviso i due grandi gruppi dando la precedenza alle classi V, successivamente impegnate nella preparazione degli esami di maturità, per poi accontentare anche le classi IV.

Numero iscritti per master

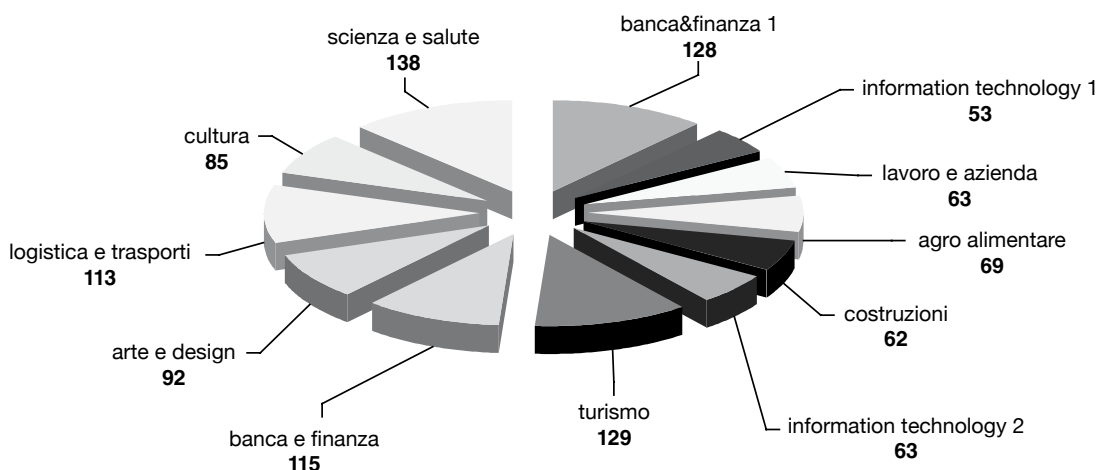


Grafico n. 1

SOGGETTI COINVOLTI

Ogni master si svolge presso un luogo ben preciso collegato al rispettivo settore e questo è possibile perché singole aziende, associazioni, enti o soggetti altri ci accolgono gratuitamente nella loro struttura.

Aziende/enti ospitanti:

Master Agro Alimentare	Bauli Spa/ Index Spa
Master Arte e Design	Circolo degli Ufficiali di Verona
Master Cultura	Biblioteca Civica di Verona
Master Costruzioni	Gruppo Manni Spa
Master Logistica e Trasporti	Volkswagen Group Italia
Master Turismo	Teatro Nuovo - Foyer
Master Lavoro e Azienda	Riello Group Spa
Master Banca e Finanza	Banco Popolare di Verona
Master Information Technology	Cad It Spa
Master Scienza e Salute	GlaxoSmithKline

I Relatori:

Ogni singolo master è possibile anche grazie al prezioso contributo di relatori² che intervengono a titolo gratuito nell'ambito del percorso di orientamento mettendo a disposizione il proprio tempo, la propria professionalità e la testimonianza del vissuto personale. Questo è uno dei maggiori punti di forza del progetto Master di Orientamento.

Cogliamo qui l'occasione per ringraziare ognuno di loro per la disponibilità e la collaborazione.

Le visite aziendali:

In quasi tutti i master è prevista una visita aziendale che permette agli studenti di conoscere realtà difficilmente accessibili sempre attinenti al settore di riferimento del master a cui sono iscritti.

Sono momenti di grande impatto emotivo perché la loro idea di "quel lavoro" o "quel posto di lavoro" si materializzano ed è così possibile confrontare il loro immaginario con il reale.

Ogni azienda o struttura ospitante ha collaborato con COSP Verona nella progettazione dell'incontro che ha poi organizzato autonomamente mettendo a disposizione persone, tempo, professionalità e spazi. Ritagliare uno spazio per questo genere di attività è sempre lodevole.

L'impegno profuso in ogni singola visita aziendale è stato in tutti i master compreso ed apprezzato.

Abbiamo visitato:

Master Agro Alimentare
Stabilimento Bauli Spa
Cantina Valpolicella Negrar

Master Arte e Design
Ad Press Communication
Studio Maurizio Marcato
Prisma Illuminazione

Master Cultura
Teatro Filarmonico
Fondazione Aida – Teatro Filippini

Master Costruzioni
Stabilimenti gruppo Manni

Master Logistica e Trasporti
Magazzino ricambi Volkswagen Group Italia

Master Turismo
Aeroporto V. Catullo di Verona

Master Lavoro e Azienda
Stabilimento e Centro ricerche Riello Group

Master Banca e Finanza 1
Coca-cola Hbc Italia Srl
Ancap Porcellane
C.A.S. Steinhauser S.p.A.

2. I nomi sono elencati nei rispettivi programmi dei singoli master tra le ultime pagine di questa relazione

Il tutor:

La figura che ha accompagnato i partecipanti lungo tutto il master di orientamento facilitando la comprensione dei diversi interventi e rielaborando l'intero percorso, è stata il Tutor.

Il ruolo del Tutor è molto articolato in quanto oltre agli aspetti organizzativi prima e a quelli valutativi poi, ha il compito di essere soprattutto un mediatore i cui obiettivi possono essere così riassunti:

- essere elemento di congiunzione sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista dei contenuti tra committente, azienda, relatore e partecipanti
- motivare gli studenti
- agevolare la comprensione degli utenti con domande
- gestire i momenti di valutazione e aiutare nella rielaborazione dell'esperienza
- fornire un feed-back ai relatori in modo che possano adeguare i contenuti all'utenza

Riportiamo di seguito i nomi delle rispettive tutor presenti in ogni master:

Master Agro Alimentare	Laura Bombieri
Master Arte e Design	Sabrina Lazzeri
Master Cultura	Anna Maroli
Master Costruzioni	Silvia Presti
Master Logistica e Trasporti	Sabrina Lazzeri
Master Turismo	Franca Rizzi
Master Lavoro e Azienda	Barbara Zanca
Master Banca e Finanza 1 e 2	Franca Rizzi
Master Information Technology 1 e 2	Maria Rita Graziani
Master Scienza e Salute	Rosa Rizzi

L'Università di Verona:

In molti master l'università di Verona è intervenuta con la presenza di operatori/trici dell'Area Orientamento allo studio, con la testimonianza di alcuni studenti e, in alcune occasioni, con la presenza di qualche docente della facoltà di riferimento.

IL MONITORAGGIO

Come per le edizioni precedenti, per valutare l'andamento dell'iniziativa "Master di orientamento" del Progetto Itinera 2007-2008, il Cosp Verona ha messo a punto un questionario composto di due parti che ha somministrato ai partecipanti durante l'ultimo incontro. La prima parte del questionario³, quella quantitativa, è volta a sondare

3. In allegato 1 potrete visionare la struttura del questionario somministrato.

il giudizio degli studenti su alcune tematiche specifiche e a renderlo facilmente analizzabile e comprensibile. La seconda parte, prettamente qualitativa, è diretta ad approfondire l'interesse e il gradimento dei partecipanti, in modo da coglierne suggerimenti utili per il miglioramento dell'iniziativa per l'anno scolastico 2008-2009. I Master hanno visto confermato un ottimo interesse da parte degli studenti con 1272 adesioni: 1110 ragazzi effettivamente iscritti⁴ e 162 "riserve" non accolte. Degli iscritti (1110), 772 (70%) hanno avuto diritto all'attestato di partecipazione, avendo frequentato almeno 4 incontri dei 5 in programma.

I questionari di gradimento sono stati compilati da 591 studenti.

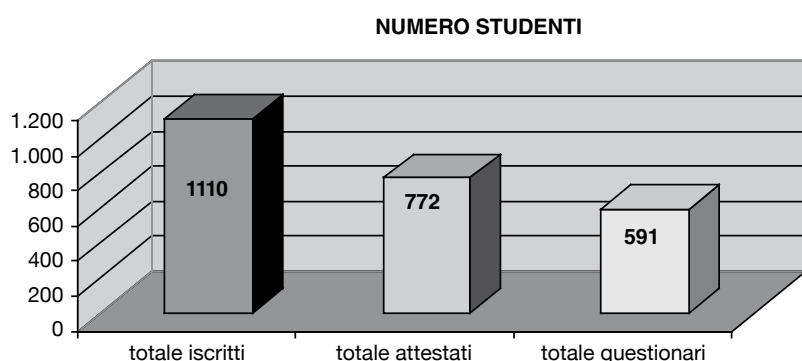


Grafico n. 2

L'edizione 2007-2008 ha visto la partecipazione di 44 Istituti e la provenienza degli studenti è così suddivisa:

AGLI ANGELI	9	DA VINCI Cerea	73	MARCONI	136
ALEARDI	5	DA VINCI Verona	20	MEDI	5
ALLE STIMATE	5	DAL CERO	27	MESSEDAGLIA	47
ANTI	6	DON BOSCO	10	MINGHETTI	21
BENTEGODI	17	EINAUDI	42	MONTANARI	3
BERTI	11	FERMI	2	NANI-BOCCIONI	57
BOLISANI Isola d.S.	41	FRACASTORO	113	PASOLI	32
BON BRENZONI	5	GALILEI	89	PINDEMONTI	20
CALABRESE Buss	18	GIORGI	8	SACRA FAMIGLIA	2
CALABRESE Sp	17	GUARDINI	7	SAN CARLO	6
CAMPOSTRINI	25	IPAATA Legnago	49	SANMICHELI	6
CARNACINA Bardolino	11	LEVI Garda	2	SEGHETTI	11
CARNACINA Garda	14	LEVI San Floriano	16	SILVA	27
CARNACINA Valeggio	13	MAFFEI	38	STEFANI Caldiero	5
COTTA	14	MARCO POLO	25		

4. Avevano aderito all'edizione 2006-2007 (1014 studenti di cui 954 iscritti. Di questi 649 (68%) avevano avuto diritto all'attestato di frequenza.

VALUTAZIONE

Uno dei primi item proposti è “il master ha corrisposto alle tue aspettative” nel quale il 47% dichiara che le proprie aspettative sono state attese, il 50% ritiene solo in parte e solo il 3% manifesta un’insoddisfazione.

Il master ha corrisposto alle tue aspettative

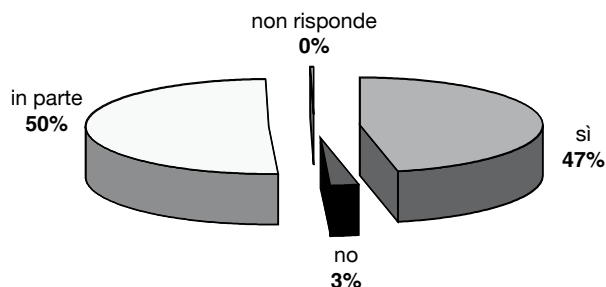


Grafico n. 3

Rileggendo le risposte date alle domande aperte, nella parte qualitativa, questa parziale insoddisfazione è da ricondursi in maniera trasversale a tutti i master, a tre principali ragioni :

- molti partecipanti denotano come alcuni interventi siano troppo frontali e senza possibilità di intervento; a tal fine, da qualche anno, è stato predisposto uno strumento “le linee guida” che agevola l’impostazione dell’intervento, ma non sempre questo viene recepito dai relatori che portano con sé il proprio stile;
- la richiesta di più visite aziendali, conferma il successo di quelle già previste ma anche l’aumento della necessità di confrontarsi sempre più con le realtà professionali;
- l’intervento dell’Università di Verona – Area Orientamento allo studio è apprezzato ma non è più sufficiente, molte sono state le richieste di interventi di presentazione anche di altri atenei italiani e stranieri.

Il dato sul “giudizio complessivo dell’iniziativa” ci può dare solo un’idea del gradimento degli studenti, che può essere dovuta a diversi aspetti ed influenzata anche da elementi non attinenti all’utilità e all’efficacia orientativa del percorso.

A questo scopo abbiamo predisposto un item (Valuta i singoli aspetti dell’iniziativa), articolato in 4 sotto-item, che andasse a indagare più approfonditamente alcuni aspetti particolarmente importanti: interesse per gli argomenti trattati, utilità delle informazioni fornite, capacità espositiva dei relatori, coordinamento e sintesi della tutor.

Il sotto item “interesse per gli argomenti trattati” conferma quanto emerso sul gradimento generale dell’iniziativa. Possiamo infatti notare che il 64% dei giudizi dei partecipanti si attesta su valori che vanno dal “molto soddisfacente” al “soddisfacente”. Il 29% dei partecipanti ha affermato che l’interesse per gli argomenti trattati è stato medio, mentre il 5% ha dichiarato di essere stato “poco” e il 2% per nulla interessato agli argomenti trattati. Rispetto all’anno precedente la percentuale è rimasta pressoché invariata, anche se si è modificata la composizione⁵.

5. Nell’edizione 2006-2007 il 4% dei partecipanti ha risposto di essere stato poco interessato agli argomenti trattati e il 2% aveva affermato di non essere stato interessato.

Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa: interesse per gli argomenti trattati

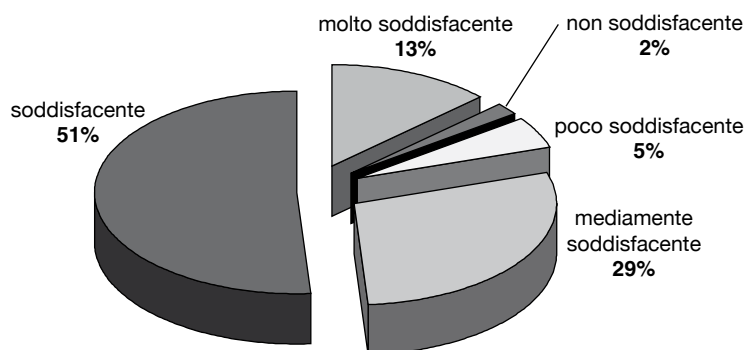


Grafico n. 4

Il lavoro di perfezionamento dell'iniziativa e la volontà di avvicinarla alle aspettative degli studenti, è rilevabile dalle risposte fornite al secondo sotto item che chiedeva di valutare l'utilità delle informazioni fornite. Il 67% dei partecipanti ha affermato che le informazioni ricevute sono state "molto soddisfacenti" (23%) e "soddisfacenti" (44%). Anche in questo caso, la percentuale di risposte negative ("poco" o "per nulla") è bassa: l'1% risponde "per nulla", il 5% risponde "poco". Rispetto all'anno precedente, la percentuale di ragazzi che hanno barrato la risposta "molto soddisfacenti" è aumentata di 3 punti percentuali, è diminuita di due punti quella "soddisfacenti" (nel 2006/2007 46%) come è diminuita di 1 punto percentuale la risposta "poco soddisfacenti".

Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa: utilità delle informazioni fornite

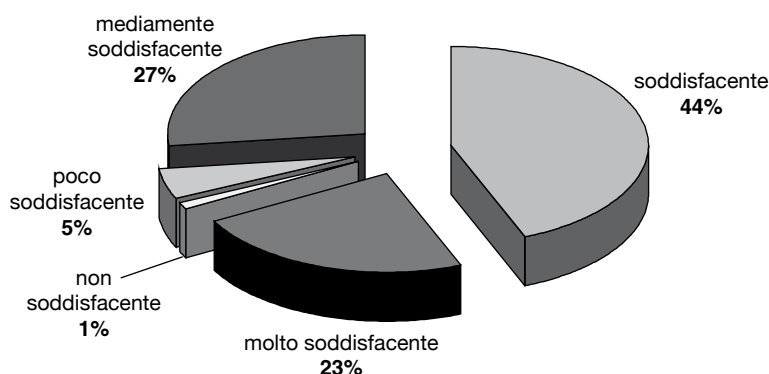


Grafico n. 5

Il percorso di orientamento riflette fin qui dei buoni risultati di gradimento ma abbiamo anche indagato la soddisfazione nei confronti degli attori: relatori e tutor.

Relatori e relatrici intervenuti, sono stati in linea di massima apprezzati nella loro capacità espositiva, infatti la percentuale di ragazzi che hanno dato un giudizio positivo al sotto item "Capacità espositiva dei relatori" è del 44% per il "soddisfacenti" e, ben il 28%, ha ritenuto molto soddisfacenti questo aspetto.

Il resto dei partecipanti sembra, comunque, aver gradito la modalità espositiva dei relatori. Infatti, il 24% ha affermato di essere mediamente, soddisfatto, mentre solo il 5% ha dato una risposta negativa (3% "poco" e 1% "per nulla").

Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa: capacità espositiva dei relatori

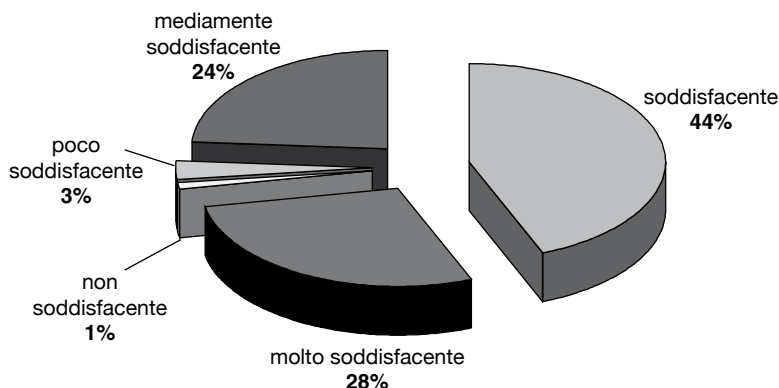


Grafico n. 6

Malgrado le criticità emerse nella dichiarazione di mancata attesa delle aspettative, questi dati confermano che il numero di relatori poco apprezzati per la loro abilità comunicativa non è poi così rilevante.

Dai dati finora considerati, emerge una buona riuscita dei percorsi, che è stata certamente dovuta anche alla struttura organizzativa. Infatti, la presenza di un tutor, che coordini i diversi attori e riconduca i diversi confronti all'interno di un quadro di senso, ha riscontrato il favore dei partecipanti. Per quanto riguarda la valutazione del coordinamento e della capacità di sintesi del tutor, si può infatti rilevare un ottimo giudizio dei ragazzi. Il 31% dei partecipanti si ritiene molto soddisfatto della sua presenza e del ruolo svolto, il 42% soddisfatto (sommando i due dati la percentuale sale al 74%). Il 20% si ritiene mediamente soddisfatto.

Rimane un 5% che si dichiara poco o per nulla soddisfatto (2%).

Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa: coordinamento e sintesi della tutor

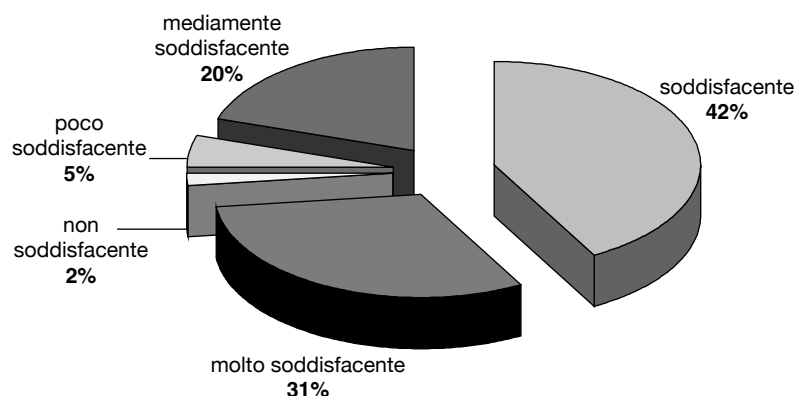


Grafico n. 7

L'edizione 2007-2008 dei Master ha riscontrato un'ottima valutazione da parte degli studenti, che hanno apprezzato l'iniziativa in generale e le sue peculiarità (relatori e tutor) riconoscendo l'utilità delle informazioni ricevute e l'interesse per gli argomenti trattati.

Grazie ai dati emersi dall'analisi delle risposte all'item "Esprimi un giudizio complessivo sull'iniziativa" possiamo affermare che l'iniziativa mantiene nel suo complesso un giudizio più che positivo. Il 76% degli intervistati ha, infatti, dato una risposta che si posiziona tra soddisfacente (63%) e il molto soddisfacente (13%), a fronte di un 75% dell'anno precedente.

Esprimi un giudizio complessivo dell'iniziativa

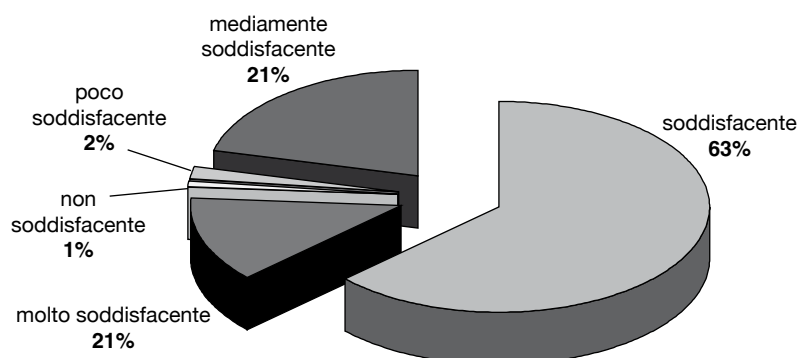


Grafico n. 8

Questo è un dato che ci soddisfa molto e che ci stimola anche ad un ulteriore impegno per migliorare il gradimento di quel 24% non ancora pienamente soddisfatto! Infatti, il 21% (stesso dato 2006/2007) ha barrato la casella “mediamente soddisfacente”, solamente il 2% ha dichiarato di essere poco soddisfatto dell’iniziativa e l’1% per nulla.

NUOVI MASTER 2008/2009

Sempre attenti alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle richieste degli studenti emerse nelle diverse occasioni di orientamento offerte dal progetto Itinera, abbiamo inserito alcuni nuovi master previsti per l’edizione 2008/2009:

- EDUCAZIONE E FORMAZIONE
- ARTI E MESTIERI
- VENDITE E MARKETING
- DIFESA ARMATA, ORDINE PUBBLICO E DIFESA CIVILE

QUESTIONARIO QUANTITATIVO DI VALUTAZIONE
2007 - 2008

1. Hai ricevuto il pieghevole con allegato il cd rom di presentazione del progetto Itinera/Master?

no si consegnatomi da _____

2. Come sei venuto a conoscenza del Master?

- referente per l'orientamento
- un professore
- compagno/amico
- compagno/i che hanno partecipato lo scorso anno
- pieghevole informativo/cd rom
- altro _____

3. Il Master ha corrisposto alla tue aspettative?

sì no in parte

4. Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

(Rispondi scegliendo tra le seguenti risposte: [1] non soddisfacente [2] poco soddisfacente [3] mediamente soddisfacente [4] soddisfacente [5] molto soddisfacente)

Interesse per gli argomenti trattati	1	2	3	4	5
Utilità delle informazioni fornite	1	2	3	4	5
Capacità espositiva dei relatori	1	2	3	4	5
Coordinamento e sintesi della tutor	1	2	3	4	5

5. Esprimi un giudizio complessivo dell'iniziativa

(Rispondi scegliendo tra le seguenti risposte: [1] non soddisfacente [2] poco soddisfacente [3] mediamente soddisfacente [4] soddisfacente [5] molto soddisfacente)

1 2 3 4 5

Istituto _____ Classe _____

Sesso M F

QUESTIONARIO QUALITATIVO DI VALUTAZIONE
2007 - 2008

Esprimi liberamente un tuo parere sulle attività di orientamento a cui hai partecipato

Mi è piaciuto

Non mi è piaciuto

Ho imparato

Avrei voluto

Istituto _____

Sesso | M F

Allegato 2

Di seguito riportiamo in ordine alfabetico i calendari delle 12 edizioni dei Master 2007-2008.

Master Arte e Design

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Presidio Circolo Ufficiali - via Castelvecchio, 4 - Verona - Sala di Rappresentanza

Data	Ore	Argomento
Lunedì 11 febbraio 2008	14,30 - 15,15	Apertura a cura della Tutor COSP - dott.ssa Sabrina Lazzeri
	15,15 - 16,00	BCF Studio - dott.ssa Barbara D'Aumiller, Graphic Designer - <i>Design today: tra funzione ed emozione</i>
	16,15 - 17,00	Dott. Valerio Facchin - Industrial designer - <i>Essere designer: un lavoro e una passione; chi è l'industrial designer: le competenze tecnico professionali e trasversali richieste; come si diventa industrial designer: esperienza personale e professionale</i>
	17,00 - 17,15	Organizzazione visite aziendali
	17,15 - 17,30	Chiusura
Lunedì 18 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	Adpress Communications - dott. Butturini: <i>pubblicità e design: prospettive di lavoro e formazione scolastica</i>
	16,15 - 17,00	Accademia Cignaroli - prof. Gianmaria Colognese: <i>i corsi; i requisiti di accesso; gli sbocchi professionali</i>
	17,15 - 17,30	Riepilogo visite aziendali e chiusura
Lunedì 25 febbraio 2008	14,30 - 17,30	Visita aziendale: Studio fotografico Marcato(15), Prisma illuminazione(30), Ad press(15)
Lunedì 3 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 15,15	Santo Passaia - Pier Angelo Passaia: <i>il mobile classico diventa design. Le figure creative e la formazione dei professionisti del settore.</i>
	15,15 - 16,00	VeronaModa - Massimo Anselmi: <i>presentazione del Consorzio della Moda; le professioni creative ricercate dalle aziende del settore e le competenze richieste; il percorso formativo del Vem-Lab.</i>
	16,15 - 16,45	Mariapia Caforio: <i>il disegno nella letteratura per l'infanzia.</i>
	16,45 - 17,15	Chiusura
Lunedì 10 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 15,30	Istituto Design Palladio - Raffaella Cristini: <i>nuove proposte formative per il design.</i>
	15,30 - 16,00	Franklin & Marshall - Andrea Pensiero: <i>una testimonianza imprenditoriale</i>
	16,15 - 17,30	Chiusura e rielaborazione degli incontri a cura della Tutor COSP

Master Agro Alimentare

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Auditorium Index Spa - Via Bellini, 29 - 37060 Castel D'Azzano - Verona

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 16 gennaio 2008	14,30 - 15,30	Apertura a cura della Tutor COSP
	15,30 - 16,15	La storia e la pubblicità del Pastificio Rana <i>A cura del dott. P. Soave</i>
	16,30 - 17,15	La trasformazione alimentare <i>A cura della dott.ssa Barbara Bardini e del dott. Martino Scandola, del Gruppo Steinhauser</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 23 gennaio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	L'agricoltura biologica. <i>A cura di Quaini Tiziano Coord. Associazione Veneta produttori biologici.</i>
	16,15 - 17,15	La ricerca di lavoro e curriculum vitae. <i>A cura della dott.ssa Lisa Conforto (COSP Verona)</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 30 gennaio 2008	14,30 - 17,30	Visita aziendale alla Cantina Valpolicella di Negrar (Vr). <i>A cura del dott. Daniele Accordini e di Matteo Reschino</i>
Giovedì 7 febbraio 2008 1 gruppo	14,30 - 17,30	Introduzione al mondo "dolciario/alimentare". <i>A cura del dott. Fabio Tubini</i>
Martedì 12 febbraio 2008 2 gruppo		Visita allo stabilimento Bauli S.p.a. Il sistema HACCP nell'industria dolciaria-alimentare
Mercoledì 13 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	I percorsi universitari nell'area agro alimentare. <i>A cura dell'Università degli Studi di Verona</i>
	16,15 - 17,30	Rielaborazione e conclusione degli incontri. <i>A cura della Tutor COSP</i>

Master Banca e Finanza 1

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Banca Popolare di Verona - Via San Cosimo, 10

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 7 novembre 2007	14,30 - 15,15	Apertura a cura della Tutor del COSP
	15,15 - 16,00	L'organizzazione e l'evoluzione degli Istituti Bancari; trend organizzativi - <i>A cura del Dott. Andrea Gamba - Banco Popolare</i>
	16,15 - 17,15	La finanza: che cos'è, le sue figure professionali e la finanza etica - <i>A cura del Dott. Riccardo Milano - Banca Etica</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Lunedì 12 novembre 2007 (1 gruppo) Mercoledì 14 novembre 2007 (1 gruppo) Giovedì 22 novembre (1 gruppo)	14,30 - 17,30	Visita Aziendale
Mercoledì 21 novembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Cenni sui contratti di categoria e i rapporti di lavoro; prospettive future - <i>A cura della Dott.ssa Alessandra Bari - Banco Popolare</i>
	16,15 - 17,15	Il mercato delle professioni; come si cerca un lavoro; cosa e come fare (domanda, curriculum vitae ecc) - <i>A cura del Dott. Alberti Valenti - Banco Popolare</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 28 novembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	La caduta delle frontiere e la cittadinanza europea; il mercato del lavoro europeo - <i>A cura della dott.ssa Mirka Maggio - Cosp Verona</i>
	16,15 - 17,15	I percorsi formativi dell'Università di Verona - <i>A cura dell'Università degli Studi di Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 5 dicembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP -
	14,45 - 16,00	Una testimonianza sul "lavoro" nel mercato attuale: mobilità, specializzazione, competitività, posto fisso, vicinanza, new economy - <i>A cura della Dott.ssa Fabiana Gennari - Banco Popolare</i>
	16,30 - 17,30	Conclusioni e rielaborazione degli incontri a cura della Tutor del COSP

Master Banca e Finanza 2

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Banca Popolare di Verona - Via San Cosimo, 10

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 13 febbraio 2008	14,30 - 15,15	Apertura a cura della Tutor del COSP
	15,15 - 16,00	L'organizzazione e l'evoluzione degli Istituti Bancari; trend organizzativi - <i>A cura del Dott. Paolo Zamboni - Banco Popolare</i>
	16,15 - 17,15	La finanza: che cos'è, le sue figure professionali e la finanza etica - <i>A cura del Dott. Riccardo Milano - Banca Etica</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 20 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Cenni sui contratti di categoria e i rapporti di lavoro; prospettive future - <i>A cura della Dott.ssa Simona Filipello - Banco Popolare</i>
	16,15 - 17,15	Il mercato delle professioni; come si cerca un lavoro; cosa e come fare (domanda, curriculum vitae ecc) - <i>A cura del Dott. Alberti Valenti - Banco Popolare</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 27 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	La consulenza finanziaria negli istituti bancari. <i>A cura del dott. Alberto Dal Ben, Resp.le prodotti investimento banca e assicurazioni del Banco Popolare</i>
	16,15 - 17,15	Il comparto assicurativo: la sua funzione, la sua struttura e le sue risorse. <i>A cura del dott. Franco Fieni, Resp.le Comparto assicurativo del Banco Popolare</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 5 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	I percorsi formativi dell'Università di Verona - <i>A cura dell'Ufficio Orientamento dell'Università degli Studi di Verona</i>
	16,15 - 17,15	La cittadinanza europea e il mercato del lavoro europeo - <i>A cura della dott.ssa Mirka Maggio - Cosp Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 12 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Una testimonianza sul "lavoro" nel mercato attuale. <i>Banco Popolare Stefano Roncon e Tiziana Messina ufficio relazioni esterne</i>
	16,15 - 17,30	Conclusioni e rielaborazione degli incontri <i>a cura della Tutor del COSP</i>

Master Costruzioni

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Gruppo Manni HP S.p.a. Via Augusto Righi 7 - 37135 Verona

Data	Ore	Argomento
Giovedì 10 gennaio 2008	14,30 - 15,15	Apertura a cura della Tutor del COSP
	15,15 - 16,00	Il Gruppo Manni. L'azienda e la sua storia. Costruzioni ... non solo edilizia. <i>A cura del Presidente Giuseppe Manni</i>
	16,15 - 17,15	Progettare forme e spazi. <i>A cura dell'Arch. Massimiliano Caviasca dell'Ordine degli Architetti di Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Giovedì 17 gennaio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Dal progetto alla realizzazione: il percorso passo dopo passo.
	16,15 - 17,15	Le grandi costruzioni. <i>A cura dell'Ing. Adolfo Bozzoli del Gruppo Manni</i>
	16,30 - 17,15	Come le cose stanno in piedi: progettare strutture. <i>A cura dell'Ing. Mario Zocca, dell'Ing. Fausto Pivetta e dell'Ing. Ilaria Segala dell'Ordine degli Ingegneri di Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Giovedì 24 gennaio 2008	14,00 - 17,30	Visita aziendale al Gruppo Manni (sedi di Mozzecane e Trevenzuolo)
Giovedì 31 gennaio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 15,30	Il settore delle costruzioni: figure professionali e percorsi formativi. <i>A cura del Dott. Claudio Tombari della Fondazione Edilscuola</i>
	15,45 - 16,30	L'urbanistica e l'amministrazione del territorio. <i>A cura dell'Avv. Damiano Bellè del Collegio Costruttori di Verona</i>
	16,30 - 17,15	L'edificio intelligente: gli impianti tecnologici. <i>A cura del Perito Industriale Luciano Barana dei Periti Industriali di Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Giovedì 7 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor del COSP
	14,45 - 15,30	Il restauro: il caso dei Palazzi Scaligeri. <i>A cura dell'Arch. Costanzo Tovo del Comune di Verona</i>
	15,45 - 16,30	- Il mercato delle professioni; come si cerca un lavoro; cosa e come fare (domanda, curriculum vitae ecc). <i>A cura di un operatore Cosp</i>
	16,30 - 17,30	Conclusioni e rielaborazione degli incontri <i>a cura della Tutor del COSP</i>

Master Cultura

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Biblioteca civica di Verona - Sala Farinati - Via Cappello, 43 - Verona

Data	Ore	Argomento
Lunedì 25 febbraio 2008	14.30 - 15.15	Apertura. <i>A cura del Tutor Cosp.</i>
	15.15 - 16.15	La Biblioteca Civica di Verona. <i>A cura del dott. Agostino Contò Resp.le Biblioteca Civica del Comune di Verona</i>
	16.30 - 17.15	L'organizzazione di eventi culturali. <i>A cura di Fondazione Arena (lirica) dott.ssa Fontecedro Capo ufficio stampa</i>
	17.15 - 17.30	Chiusura
Lunedì 03 marzo 2008	14.30 - 14.45	Apertura. <i>A cura del Tutor Cosp.</i>
	14.45 - 16.00	La cultura in campo scientifico. <i>A cura della dott.ssa Monica Malvasi</i>
	16.15 - 17.15	Cultura e istituzioni. <i>A cura del dott. Gabriele Ren Dirigente Area Cultura del Comune di Verona.</i>
	17.15 - 17.30	Chiusura
Lunedì 10 marzo 2008	14.30 - 16.00	Visita al Teatro Filarmonico. <i>Persone e luoghi nell'ambito della musica sinfonica.</i>
	16.15 - 17.30	Fondazione AIDA - Teatro Filippini
Lunedì 17 marzo 2008	14.30 - 14.45	Apertura. <i>A cura del Tutor Cosp.</i>
	14.45 - 16.00	L'offerta formativa dell'Università di Verona. <i>A cura dell'Area Orientamento allo Studio dell'Università di Verona.</i>
	16.15 - 17.15	Formazione e competenze del mondo del lavoro. <i>A cura di Nello Stancari di Cosp Verona.</i>
	17.15 - 17.30	Chiusura
Lunedì 31 marzo 2008	14.30 - 14.45	Apertura. <i>A cura del Tutor Cosp.</i>
	14.45 - 16.00	Il Museo di Castelvecchio. <i>A cura della Direttrice del Museo dott.ssa Paola Marini.</i>
	16.15 - 17.30	Rielaborazione degli incontri. <i>A cura della Tutor Cosp</i>

Master Information Technology 1

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Cad It - Via Torricelli, 37 - ZAI Verona

Data	Ore	Argomento
Giovedì 8 novembre 2007	14,30 - 15,30 15,30 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP Risorse e organizzazione Il mondo di Cad It - La storia, il mercato, i prodotti, i servizi e l'organizzazione dell'azienda. <i>A cura del Dott. Marco Pedron</i> Chiusura
Giovedì 15 novembre 2007	14,30 - 14,45 14,45 - 15,45 16,00 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP L'informatica nelle aziende - Cosa c'è, a cosa serve, chi la fornisce, quanto costa. <i>A cura del Dott. Marco Pedron</i> La facoltà di Informatica. <i>A cura del Prof. Franco Fummi del Dip. di Informatica dell'Università degli Studi di Verona</i> Chiusura
Giovedì 22 novembre 2007	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP L'informatica delle telecomunicazioni. <i>A cura dell'Ing. Diego Briani di Telenia Software</i> Candidato e azienda nell'Information Technology. Le figure professionali nell'IT. <i>A cura del Dott. Marco Pedron</i> Chiusura
Giovedì 29 novembre 2007	14,30 - 14,45 14,45 - 15,45 16,00 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP Diventare imprenditori nell'informatica. <i>A cura di Verona Innovazione - Camera di Commercio di Verona</i> Presentazione di Edulife e delle nuove prospettive per l'informatica nell'ambito della formazione a distanza - Come nasce un'azienda da un'idea brillante. <i>A cura del dott. M. Zavatleri di Edulife</i> Chiusura
Giovedì 6 dicembre 2007	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP Percorsi post-diploma: alternative da considerare. <i>A cura di Cosp Verona</i> Rielaborazione e conclusione a cura del Tutor del COSP

Master Information Technology 2

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Cad It - Via Torricelli, 37 - ZAI Verona

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 16 gennaio 2008	14,30 - 15,30 15,30 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP Dott.ssa Maria Rita Graziani Risorse e organizzazione Il mondo di Cad It - La storia, il mercato, i prodotti, i servizi e l'organizzazione dell'azienda. A cura del Dott. Marco Pedron Chiusura
Mercoledì 23 gennaio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 15,45 16,00 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP L'informatica nelle aziende - Cosa c'è, a cosa serve, chi la fornisce, quanto costa. A cura del Dott. Marco Pedron La facoltà di Informatica. A cura del Prof. Franco Fummi del Dip. di Informatica dell'Università degli Studi di Verona Chiusura
Mercoledì 30 gennaio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP Presentazione di Edulife e delle nuove prospettive per l'informatica nell'ambito della formazione a distanza - Come nasce un'azienda da un'idea brillante. A cura del dott. F.Trecate di Edulife Candidato e azienda nell'Information Technology. Le figure professionali nell'IT. A cura del Dott. Marco Pedron Chiusura
Mercoledì 13 febbraio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 15,45 16,00 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP L'importanza dell'aggiornamento e della formazione nel settore informatico. A cura di Verona Innovazione - Camera di Commercio di Verona, sportello stage e formazione Percorsi post-diploma: alternative da considerare. A cura di Cosp Verona Chiusura
Mercoledì 20 febbraio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,30	Apertura a cura del Tutor del COSP La sicurezza Informatica, a cura di Polizia delle Comunicazioni di Verona Rielaborazione e conclusione a cura del Tutor del COSP

Master Lavoro e Azienda

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Riello SpA Via Ing. Pilade Riello n.5 37045 S. Pietro di Legnago (VR)

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 7 novembre 2007	14,30 - 15,30	Apertura a cura del Tutor del COSP
	15.30 - 16.00	Presentazione dell'azienda - <i>A cura della Dott.ssa Anna Lanza di Riello S.p.a.</i>
	16,15 - 17,15	L'organizzazione aziendale, evoluzione delle Imprese; trend organizzativi - <i>A cura della Dott.ssa Cristina Potenza di Riello S.p.a</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 14 novembre 2007	14,30 - 17,30	Visita aziendale - Riello S.p.a.
Mercoledì 21 novembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Multinazionali. Cosa sono, come funzionano. Cosa significa lavorare in una Multinazionale. <i>A cura di Dott. Pietro De Marchi responsabile pianificazione e controllo del gruppo Steinhauser</i>
	16,15 - 17,15	La caduta delle frontiere e la cittadinanza europea; il mercato del lavoro europeo. <i>A cura del Dott. Simone Boschini (Ancap S.p.a.) dell'Associazione Industriali di Verona Gruppo Giovani</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 28 novembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	Il mercato delle professioni; come si cerca un lavoro; cosa e come fare (domanda, curriculum vitae, colloquio di selezione ecc.); le competenze richieste dalle imprese - <i>A cura della Dott.ssa Cristina Potenza di Riello S.p.a</i>
	16,15 - 17,15	Cenni sui contratti di lavoro e prospettive future. <i>A cura di Maurizio Framba di CGIL Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 5 dicembre 2007	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor del COSP
	14,45 - 16,00	I percorsi universitari dell'Università degli Studi di Verona. <i>A cura dell'Ufficio Area Orientamento allo Studio dell'Università di Verona</i>
	16,15 - 17,30	Rielaborazione e conclusione a cura del Tutor del COSP

Master Logistica e Trasporti

Calendario Incontri

Sede degli incontri: Volkswagen Group Italia Spa - Viale Gumpert 1, 37137 Verona

Data	Ore	Argomento
Mercoledì 13 febbraio 2008	14,30 - 15,30	Apertura a cura della Tutor COSP
	15,30 - 16,00	Volkswagen Group Italia Spa. L'azienda, la storia. <i>A cura del dott. G. Di Palma di VGI Spa.</i>
	16,15 - 17,15	Presentazione Quadrante Europa. <i>A cura del dott. Giuseppe Signori Vice Segretario CNA e Consigliere Quadrante Servizi e dott. Marco Geremia per l'Osservatorio Logistico.</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 20 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	Il post-diploma: corsi di formazione non universitari, stage. <i>A cura di Cosp Verona.</i>
	16,15 - 17,15	La formazione nel settore della logistica. <i>A cura del dott. G. Di Palma di VGI Spa</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 27 febbraio 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	Presentazione dell'attività del Centro Distribuzione Ricambi. <i>A cura dell'ing. C. Zeni di VGI Spa</i>
	16,15 - 17,15	Visita al centro distribuzione ricambi. <i>A cura del dott. G. Tacconi - Resp.le Magazzino di VGI Spa</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 5 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,00	Il mercato del lavoro a Verona. <i>A cura di Nello Stancari per Uil Verona.</i>
	16,15 - 17,15	Supply Chain. <i>A cura del dott. Ivan Russo ricercatore di economia e gestione delle imprese c/o Facoltà di Economia dell'Università di Verona</i>
	17,15 - 17,30	Chiusura
Mercoledì 12 marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura della Tutor COSP
	14,45 - 16,15	Lavorare in Volkswagen Group Italia: dal processo di selezione alla crescita interna. <i>A cura del dott. G. di Palma di VGI Spa.</i>
	16,30 - 17,30	Valutazione e rielaborazione degli incontri. <i>A cura della Tutor COSP</i>

Master Turismo

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: Foyer del Teatro Nuovo, Via Cappello, 23 Entrata dal cortile di Casa di Giulietta

Data	Ore	Argomento
Martedì 8 gennaio 2008	14,30 - 15,30 15,30 - 15,45 16,00 - 16,45 16,45 - 17,30	Apertura. A cura della Tutor del COSP dott.ssa Franca Rizzi Saluti e introduzione. <i>A cura della Provincia di Verona - Assessore al Turismo Antonio Pastorello</i> La vocazione turistica di Verona e i flussi turistici. <i>A cura di Monica Fondriest, Responsabile Promozione e Rete IAT della Provincia di Verona</i> Il turista e la località turistica. <i>A cura della Dott.ssa Anna Giaufret, Ricercatrice di Lingua Francese alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona</i> Chiusura.
Martedì 15 gennaio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,00 17,00 - 17,30	Apertura. A cura della Tutor COSP Le agenzie turistiche. <i>A cura di Renato Bellomi, Direttore Generale di Renbel Travel Srl</i> La figura della guida turistica. <i>A cura di Manuela Uber dell'Associazione Guide Turistiche di Verona</i> Il percorso. <i>A cura della dott.ssa Carla Zauli Ufficio Professioni Turistiche della Provincia di Verona</i> Chiusura.
Martedì 22 gennaio 2008	14,30 - 17,30	Visita all'Aeroporto "V. Catullo" di Villafranca Veronese (in pullman con partenza dalla Gran Guardia)
Mercoledì 23 gennaio 2008	14,30 - 17,30	Visita all'Aeroporto "V. Catullo" di Villafranca Veronese (in pullman con partenza dalla Gran Guardia)
Martedì 29 gennaio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 16,00 16,15 - 17,15 17,15 - 17,30	Apertura. A cura della Tutor COSP Il settore turistico e le sue esigenze. <i>A cura della dott.ssa Elena Giambenini, Collaboratrice EBT Gardesano</i> I profili professionali nelle strutture ricettive. <i>A cura del Dott. Stefano Ghelli, Presidente Cooperativa Albergatori Veronesi- CAV - Vicepresidente Consorzio di Promozione Turistica Verotuttintorno</i> Chiusura.
Martedì 12 febbraio 2008	14,30 - 14,45 14,45 - 15,45 16,00 - 16,45 16,30 - 17,30	Apertura. A cura della Tutor COSP I percorsi universitari nel settore turismo. <i>A cura della dott.ssa Marta Ugolini, Prof. Associato di Marketing presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona</i> Conoscere il territorio per lavorare nel turismo. <i>A cura del dott. Maurizio Delibori, Resp.le Formazione e Presidente Provinciale CTG</i> Conclusioni e valutazione degli incontri. A cura della Tutor COSP

Master Scienza e Salute

Calendario degli incontri

Sede degli incontri: GlaxoSmithKline - Via A. Fleming, 4 - Auditorium Centro Ricerche

Data	Ore	Argomento
Martedì 4 Marzo 2008	14,30 - 15,00	Apertura a cura del Tutor COSP
	15,00 - 15,45	Benvenuto in GSK a cura del Dott.ssa Amelia Parente Responsabile Selezione, Organizzazione, Sviluppo e Formazione Manageriale
	16,00 - 16,45	La Ricerca e Sviluppo in GSK a cura del Dott.ssa Carla Marchioro Responsabile Analytical Chemistry
	16,45 - 17,30	Chiusura a cura del Tutor COSP
Mercoledì 12 Marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor COSP
	14,45 - 15,45	Il valore del Farmaco e la salute del paziente a cura del Dott. Recchia Direttore Medico Scientifico GSK
	16,00 - 16,45	La Ricerca genetica a cura della Dott.ssa Pirazzoli Resp. Medico Farmacogenetica
	16,45 - 17,30	Chiusura a cura del Tutor COSP
Mercoledì 19 Marzo 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor COSP
		La cultura scientifica. A cura della Dott.ssa Monica Malavasi Come cercare lavoro, le fonti e gli strumenti
	14,45 - 15,45	Il curriculum vitae e il colloquio di selezione a cura di COSP Verona
	16,00 - 17,00	Requisiti di accesso alla GSK Altri strumenti di selezione a cura di GSK
	17,00 - 17,30	Chiusura a cura del Tutor COSP
Mercoledì 2 Aprile 2008	14,30 - 14,45	Apertura a cura del Tutor COSP
	14,45 - 16,00	Lavorare nell'area Commerciale testimonianze a cura del personale GSK
	16,15 - 17,15	Lavorare in Ricerca e Sviluppo testimonianze a cura del personale GSK
	17,15 - 17,30	Chiusura a cura del Tutor COSP
Mercoledì 9 Aprile 2008	14,30 - 15,30	I percorsi universitari nell'area scientifica
	15,00 - 15,45	Il lavoro del Medico, una testimonianza diretta. A cura della Dott.ssa Elda Baggio (medico-chirurgo docente Policlinico di Verona)
	16,00 - 17,30	Chiusura lavori e rielaborazione percorso a cura del Tutor COSP

FOCUS GROUP

METODOLOGIA E CAMPIONE

Il focus group è una metodologia di ricerca qualitativa in cui un gruppo di persone è interrogato riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un prodotto, un concetto o un'esperienza. La discussione è non strutturata (o semi strutturata) ed il moderatore incoraggia il flusso libero delle idee tra i diversi membri del gruppo; ha lo scopo di individuare gli atteggiamenti, i comportamenti delle persone nei confronti di un determinato prodotto/servizio, nonché di approfondire e spiegare le motivazioni che sottendono ai medesimi.

Il focus group permette di innescare delle dinamiche di gruppo, quindi delle interazioni, che consentono una maggior spontaneità, una caduta delle resistenze dei partecipanti, un maggior confronto e di conseguenza migliore comprensione di problematiche, aspettative e reali opinioni relativamente all'oggetto di discussione. Consentono altresì verifiche dirette e di sviluppare progettualità conseguenti i risultati.

Nel nostro caso la realizzazione dei focus group, che è anche propedeutica ad eventuali prossime ricerche di tipo quali-quantitativo, ha obiettivi ben definiti:

- A) comprendere la percezione rispetto alle diverse esperienze vissute in percorsi di orientamento.
- B) Individuare elementi e azioni che andranno incentivate per garantire una miglior efficacia dei nostri interventi

Individuata la metodologia del focus group come la più consona al tipo di ricerca abbiamo proceduto alla selezione del campione.

Il reclutamento è stato svolto in alcuni casi su base volontaria da parte dei partecipanti in altri casi su richiesta del ricercatore in base alla corrispondenza di alcune caratteristiche (età, scuole di appartenenza, sesso). Abbiamo cercato di restare fedeli alla rappresentatività del campione ma questo non è stato possibile in tutti i master.

- **età**: 17/19 anni + 24 (uno studente serale)
- **genere**: 54% maschi 46% femmine su un gruppo medio di 8 presenti in ciascun gruppo
- **istruzione** : scuola media superiore (frequenza)

In ciascun gruppo sono stati individuati diversi **indirizzi di scuole**:

istituto tecnico professionale, liceo scientifico, liceo sportivo, ITC per ragionieri, IT industriale, ITC per il turismo, liceo classico, istituto d'arte, liceo delle scienze sociali, liceo artistico.

TRACCIA DI COLLOQUIO

1. hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?
2. perché avete scelto di fare questo master? Come è andata? (indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)
3. c'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?
4. alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (ad esempio: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

RELAZIONI SINGOLI FOCUS

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER AGRO ALIMENTARE (Conduttrice: Katia Bernardelli)

Introduzione e descrizione del campione

La breve analisi che segue descrive la sintesi di un focus group svolto insieme ad un campione di ragazzi e ragazze; le caratteristiche del gruppo sono le seguenti:

- Campione di 8 persone
- Maschi e Femmine
- Età 18 anni
- La scelta del campione è stata fatta dalla tutor

Numero	Genere	Età	Scuola di provenienza
3	maschi	18	Istituto tecnico
3	maschi	18	Istituto professionale
2	femmine	18	Istituto professionale

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

La maggioranza dei ragazzi ricorda di aver svolto attività di orientamento soprattutto alle scuole medie attraverso l'ausilio di orientatori esterni, mentre per quanto riguarda le scuole superiori gran parte di loro cita visite alle Università organizzate dalla propria scuola. Un ragazzo ricorda di un incontro con gli orientatori dell'Università di Verona e con dei militari che hanno presentato loro i possibili percorsi lavorativi nell'arma. Un ragazzo dell'alberghiero ricorda di essere stato orientato dai propri docenti nel momento in cui ha dovuto scegliere la specializzazione dopo il biennio e cita il Master di orientamento del progetto Itinera come unica altra esperienza di orientamento fatta alle superiori (*"questo master è l'unico percorso di orientamento che ho svolto nel triennio"*). Più di uno studente si ricorda di aver visitato il Job & Orienta con la scuola, e uno di loro si ricorda di un intervento di orientamento presso il proprio istituto svolto da un testimone che ha trattato argomenti relativi al mercato del lavoro (*"è venuto un testimone esterno alla scuola a parlarci del mercato del lavoro"*). Infine, un intervistato ricorda di aver affrontato temi inerenti la scelta durante le ore curricolari con un orientatore.

Come è andato il Master?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

Il Master è stato vissuto dagli studenti come un'esperienza complessivamente positiva, dove è stata particolarmente gradita la visita aziendale presso la Bauli e l'intervento dell'azienda Rana (*"mi hanno soddisfatto soprattutto le visite aziendali"*). Quello che è piaciuto di queste due esperienze è stato il contatto con testimoni che parlassero del mondo del lavoro approfondendo l'aspetto dell'importanza delle risorse umane nelle aziende.

Sono stati meno graditi altri interventi più legati, secondo i ragazzi, all'esposizione di dati e alla presentazione del prodotto aziendale (*"sarebbe meglio parlare meno di dati e più del mondo del lavoro"*). Gli studenti hanno gradito particolarmente l'incontro dedicato all'inserimento lavorativo (*"penso che utilizzerò le informazioni che mi sono state date non appena cercherò lavoro"*) e qualcuno avrebbe preferito che vi fosse dedicato più spazio.

Possibili miglioramenti:

- Organizzare più visite aziendali (*ad esempio avrebbero gradito visitare quella di Rana*)
- Un approfondimento delle tecniche di ricerca attiva di lavoro (*"avrei gradito vi fosse dedicato maggior spazio"*)
- Un approfondimento legato all'importanza del fattore umano in azienda
- Avere la possibilità di conoscere percorsi Universitari non solo Veronesi (*"pensavo parlassero anche di altre Università, non solo di quella di Verona"*)

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Gli studenti sentono di poter utilizzare per il loro futuro i contenuti e le informazioni date rispetto alla ricerca attiva di lavoro; riportano inoltre di avere trovato utile l'incontro con le Università che ha dato loro l'opportunità di capire come sono organizzati i corsi di studi e l'aspetto dei crediti formativi (*"non sapevo che servissero 180 crediti per laurearsi"*). Viene sottolineata dai ragazzi nuovamente, l'importanza di quanto appreso attraverso le testimonianze dirette di chi lavora e dalle visite aziendali che hanno dato loro la possibilità di avere un'idea più vicina alla realtà del mondo del lavoro. Gli studenti sottolineano più volte di trarre maggiori conoscenze dalla visita diretta alle aziende rispetto alla presentazione attraverso slides o dati sulla dimensione aziendale.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (da nominare come esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

Gli studenti complessivamente conoscono il servizio offerto dalle agenzie di somministrazione lavoro o per esperienza diretta o indiretta (*"so che hanno un ruolo di intermediazione"*). Tra loro più di qualcuno le ha utilizzate per dei lavori estivi (cameriera, operaio) trovandole uno strumento utile di incrocio domanda offerta. Chi non le ha utilizzate direttamente dice di sapere cosa sono e di avere individuato quelle che si trovano vicino a casa loro, inoltre riportano esempi di esperienze di parenti o amici. Il lavoro delle agenzie di somministrazione viene giudicato da uno studente molto professionale e riporta di essere stato richiamato più volte per l'aggiornamento del curriculum o per nuove proposte di lavoro. La percezione di alcuni ragazzi è quella di uno strumento utile per trovare dei lavori finché si studia, qualcun altro invece pensa che le utilizzerà anche per cercare un'occupazione dopo la scuola perché ritiene che sia un buon canale per passare ad un'assunzione dopo un po' di tempo.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER BANCA E FINANZA 2 (Conduttrice: Lisa Conforto)

Introduzione e descrizione del campione

La breve analisi che segue descrive la sintesi di un focus group svolto insieme ad un campione di ragazzi e ragazze; le caratteristiche del gruppo sono le seguenti:

- Campione di 9 persone
- Maschi e Femmine
- > di 18 anni
- I ragazzi hanno scelto spontaneamente di partecipare al focus

Numero	Genere	Scuola di provenienza
1	Femmina	Liceo scientifico
1	Maschio	Liceo sportivo
2	Maschio	Liceo scientifico
3	Femmina	Istituto tecnico commerciale per ragionieri
2	Maschio	Istituto tecnico industriale

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Rispetto alle attività del progetto ITINERA ad un primo giro di tavolo una studentessa risponde *“da noi sono venuti degli operatori del Cosp e [...] abbiamo fatto il curriculum come si fa un colloquio di lavoro la lettera di presentazione e poi ad esempio un altro incontro sul mondo del lavoro poi sono venuti anche a presentarci le varie Università”* anche all'interno del liceo scientifico le esperienze sono state simili in particolare un ragazzo dice *“la presentazione delle varie Università, la vita universitaria, come si studia...”* per una studentessa il Master di orientamento risulta essere la prima esperienza informativa rispetto alla scelta futura.

Uno studente in particolare ricorda *“abbiamo fatto degli incontri con gli operatori del Cosp sugli aspetti personali caratteriali, che possiamo poi sfruttare anche nel mondo del lavoro, [...] il modulo era conoscere se stessi”*

Le esperienze svolte a scuola, quindi, riguardano in particolare il mercato del lavoro e le tecniche di ricerca attiva del lavoro, alcuni ricordano di aver partecipato anche ad attività riguardanti la scelta formativa universitaria e la conoscenza di sé.

I ragazzi che hanno partecipato al focus group erano prevalentemente di IV superiore e per questo motivo per alcuni di loro è stata la prima esperienza di informazione riguardante la scelta post diploma.

Alcuni di loro hanno partecipato e parteciperanno l'anno prossimo agli Open Day dell'Università e ad alcuni progetti che la stessa organizza come ad esempio il progetto TANDEM oltre che agli eventi fieristici.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata? (indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

Gli studenti sono stati informati dei Master attraverso circolari scolastiche, volantini, insegnanti referenti, assemblee, alcuni dicono *“è arrivato il volantino con il CD⁶ rom”*

La scelta dei partecipanti è avvenuta in base a due criteri quali l'interesse e il numero di studenti che aderivano per classe.

Viene sollevata una criticità rispetto a questo punto in quanto il numero chiuso influisce sulla partecipazione dei ragazzi, ossia alcuni di loro rinunciano perché non hanno la possibilità di partecipare al Master che vorrebbero, oppure rimediano scegliendo un altro Master per il quale però hanno un interesse parziale.

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

È mancato in questo Master come ribadito più volte nelle precedenti edizioni la visita presso gli uffici della Banca o quanto meno in altri Enti o Istituzioni.

Inoltre sarebbe stato interessante ascoltare la testimonianza di impiegati di sportello e la loro esperienza come sono entrati, che percorso di studi hanno svolto... questa esigenza è motivata soprattutto dal fatto che sono le prime persone che solitamente si vedono ed è molto più chiara questa come figura di riferimento piuttosto che altre, quali ad esempio quadri o dirigenti.

Spesso la volontà è quella di far partecipare figure professionali “alte” quando in realtà i ragazzi cercano soprattutto la semplicità delle informazioni.

E' stato colto con assoluto interesse l'intervento su Banca Etica e quello sul reclutamento e la selezione del personale.

Una richiesta interessante di carattere organizzativo e metodologico è di predisporre schede, fotocopie e filmati per riuscire a seguire e capire meglio visto che gli argomenti trattati erano piuttosto difficili, specifici e spesso il linguaggio adottato era per addetti ai lavori.

Inoltre qualcuno dice *“mi aspettavo qualcosa di più interattivo la partecipazione è stata poca perché mi è sembrata una lezione diretta”* c'è stata una risposta interessante rispetto a questo *“si potevano fare più domande magari qualcuno sa di questo argomento e si poteva così interagire di più...”*

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umama)

6. Alcuni di loro hanno visto da soli il CD altri con i professori di riferimento

La percezione delle agenzie per il lavoro non è del tutto positiva. Spesso viene automatica la sovrapposizione con le cooperative che offrono lavoro.

Alcune impressioni espresse derivano dall'inesperienza e la disinformazione. Pensano che le agenzie non offrano garanzie di tutela e sicurezza lavorativa. Una delle ragazze ha affermato che lei si sentirebbe *"un prodotto sul mercato più che una persona che cerca lavoro"* se dovesse lavorare per queste agenzie.

Ritengono che il lavoro offerto sia precario e i lavoratori vengano chiamati solo rispetto alle necessità dell'azienda.

Pensano che non possano essere considerate un reale aiuto alle persone che cercano lavoro.

I più ottimisti sostengono che l'agenzia può essere un punto di partenza, o comunque un passaggio che consente di inserirsi nel mercato del lavoro, certo è che molto spesso le agenzie cercano persone per il lavoro del momento che spesso non è detto coincida con il reale interesse della persona.

Alcuni ragazzi ritengono che è meglio riuscire ad avere un contatto diretto con le aziende perché solo personalmente si riesce a presentarsi al meglio. Una di loro sostiene invece che le agenzie offrono una corsia preferenziale nel momento in cui sono le aziende che cercano personale.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER CULTURA (Conduttrice: Sabrina Lazzeri)

Descrizione del campione

- 8 studenti e studentesse scelti dalla tutor
- Età compresa tra i 17 e i 19 anni
- Scuole di provenienza: Agli Angeli, Marconi, Marco Polo e Nani

Numero	Genere	Scuola di provenienza
1	Maschio	Istituto d'arte (Nani)
4	Maschio	Istituto tecnico (Marconi)
2	Femmina	Liceo classico (Agli Angeli)
1	femmina	Istituto commerciale per il turismo (Marco Polo)

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Possiamo dividere il gruppo in due parti: un gruppo composto da tre ragazzi afferma di non aver mai partecipato ad alcun tipo di percorso di orientamento, l'altro gruppo formato dagli altri cinque ragazzi racconta di aver avuto precedenti esperienze di orientamento a scuola.

Per quanto riguarda il primo gruppo, riporto alcune affermazioni dei ragazzi, per esempio una ragazza iscritta agli Angeli afferma: *"non ho mai fatto orientamento né alle medie né alle superiori e forse per questo ho cambiato tre scuole ... Se avessi fatto più orientamento forse non avrei buttato via un anno, mi sarebbe servito."*

Il ragazzo che frequenta il Nani dice: *"questo è il primo percorso di orientamento che faccio ..."* e un altro ragazzo del Marconi: *"io non ho fatto nessun orientamento per scegliere l'università, ma ho già scelto"*.

Tra i ragazzi che hanno fatto esperienze precedenti di orientamento, troviamo studenti che hanno frequentato altri master: due ragazzi iscritti al Marconi raccontano di aver partecipato ai master scienza e salute, information technology e logistica e trasporti.

Emerge il fatto che le scuole oltre ad organizzare diverse attività con il Cosp collaborano con altri enti, come per esempio privati, associazioni di volontariato e militari.

Possiamo leggere la testimonianza di un ragazzo del Marconi che ha partecipato ad alcuni incontri di orientamento tenuti a scuola da uno psicologo, che ha fatto un percorso con tutto il gruppo classe, ma non sembra sia stata per lui un'esperienza utile: *"Mi pare l'anno scorso sia venuto uno psicologo o una psicologa, a chiederci che cosa avevamo in mente di fare della nostra vita, ... dovrebbe venire anche quest'anno ... credo sia*

un'esperienza di orientamento, ma non ne capisco l'utilità"

La ragazza che frequenta il Marco Polo racconta che il Cosp ha tenuto diversi percorsi a cui lei ha partecipato: *"siete venuti in continuazione da noi ... ogni mese ... e avete parlato di diversi argomenti ... di tutte le possibili scelte dopo la scuola superiore: universitarie, di volontariato, lavorative ... sono venuti dei testimoni che hanno parlato degli sbocchi dopo l'università, del mondo del lavoro in generale, del lavoro qua a Verona, del volontariato nelle sue varie forme. La scuola ha poi organizzato altri incontri con associazioni di volontariato e altri enti"*

Un altro ragazzo del Marconi spiega che *"sono venuti a presentare le varie università e sono passati anche i militari..."*

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

Per la maggior parte dei ragazzi la motivazione principale della decisione di frequentare questo master è stata quella di "aumentare la mia cultura." I ragazzi hanno trovato soddisfacente frequentare questo master che *"ha trattato di storia e di arte a Verona"*, anche se alcuni di loro si aspettavano un percorso diverso *"stare meno in aula e visitare diversi musei, come la visita che è stata fatta al Teatro Filarmonico"*.

È interessante il fatto che per loro un percorso di questo tipo dovrebbe portare ad una scelta "definitiva": per uno dei ragazzi del Marconi questo master *"è servito da un punto di vista di cultura generale ma non per l'orientamento, perché io non so cosa farò, arrivo al diploma, poi vediamo. Questo master è comunque un po' fuori dal mio campo ed io vorrei rimanere nel mio settore"*.

Secondo la ragazza del Marco Polo *"si potrebbe specificare che cosa si intende per cultura. Io sono venuta a conoscenza di altre cose da quello che mi aspettavo, come le professioni legate a questo ambito"*. Il suggerimento che viene dato da un ragazzo del Marconi è quello di chiamare il *"master di orientamento nell'ambito culturale"*.

Un altro aspetto che è emerso dai ragazzi degli Angeli e del Nani è quello di allargare la cultura anche al di fuori della città di Verona: *"era troppo focalizzato sul territorio, sarebbe utile parlare anche della cultura che viene da fuori Verona ..."*, oltre al fatto che *"Verona deve promuoversi ... per esempio Treviso è una città che ospita diverse mostre. Se la stessa cosa ci fosse a Verona allora ci sarebbe più cultura non solo per il turista, ma anche per la persona della Provincia"*. Per la ragazza del Marco Polo, comunque questa apertura c'è già stata *"se ne sono resi conto: c'era un articolo sull'Arena che diceva che Verona si è messa in contatto con il Louvre e con un museo di Chicago..."*

Inoltre, secondo alcuni ragazzi, i relatori tendevano a ripetersi tra loro e suggeriscono *"potrebbe essere presentato il programma ai referenti, perché i relatori continuavano a ripetersi tra loro, invece che divagare, si potrebbero concentrare più su un argomento"*.

Secondo un ragazzo del Nani *"l'attenzione calava dopo le 16.00 e non solo la mia! Potrebbe essere utile finire prima e far durare il corso per più tempo"*. Oppure dice un ragazzo del Marconi *"tenere tre ore, la prima medio-pesante e la seconda leggera, come per esempio la lezione della scienza, che ci faceva interagire parecchio"*.

Emerge chiaramente da parte di tutti loro la voglia di parlare del carisma dei relatori/docenti, che per loro *"è una cosa che viene trasmessa ... fluida ... è la maniera in cui ti poni"*. Viene menzionata da tutti la capacità espositiva e di mantenere alto l'interesse del gruppo da parte di una relatrice: *"mi ha fatto pensare che la matematica, la fisica possono essere belle ... ci ha spiegato cose difficilissime in modo chiaro" ... "mi è venuta voglia di studiare fisica"*; *"non era una lezione lei con noi davanti, ma a tutto tondo"*. Per un ragazzo del Marconi *"è importantissimo che un docente sappia insegnare bene soprattutto se insegna materie scientifiche"*.

Dall'altra parte è stato ricordato anche chi *"ha fatto un monologo"*, come per esempio la ragazza che frequenta gli Angeli.

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Per tutti i ragazzi è stato utile l'incontro con l'università: *"sapere cosa succede nell'ambiente universitario"*; *"conoscere le materie nei vari piani di studio"*.

Un altro aspetto positivo che è emerso è stato quello di aiutare i ragazzi ad apprezzare la città di Verona: *"sentire la storia di tutti i musei di Verona e di come veniva considerata la città mi ha aiutato ad apprezzare la mia città"*. Emergono alcuni dubbi rispetto all'utilità del master in futuro, perché c'è ancora incertezza, ma comunque a parere di molti è servito soprattutto per la loro cultura personale, infatti le due ragazze degli Angeli raccontano

che *“mi ero iscritta sia al master di cultura e di turismo ... questo di cultura era la mia seconda scelta, sono stata contenta di averlo fatto, mi ha fatto conoscere meglio la mia città. Non so se mi servirà”*; *“Alcune cose le sapevo già, perché la mia famiglia lavora nell’ambito dell’economia e della cultura. Ho approfondito alcune informazioni che sento a casa ... Non so se mi servirà per quello che farò da grande perché non so quello che farò di lavoro. So che farò filosofia perché mi piace. Mi sarebbe piaciuto sentire la testimonianza di qualcuno laureato in filosofia”*.

Per un ragazzo del Marconi *“è servito parlare con persone che gestiscono biblioteche, musei, arte. È un mondo diverso che non c’entra con l’economia, ma è bello avere un po’ di cultura ... non credo che mi serva per il lavoro, ma per me sì”*.

I ragazzi hanno apprezzato la sincerità di alcuni relatori: *“mi sono accorta che tante realtà sono gestite malissimo, tanti relatori hanno detto che fare cambiamenti è difficile ... Il mondo del lavoro è duro e questo è molto importante da dire”*.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l’università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

Nessuno di questi ragazzi ha avuto esperienze lavorative e nessuno di loro si è mai rivolto personalmente ad un’agenzia di somministrazione. La ragazza che frequenta il Marco Polo dice che queste agenzie *“hanno preso il posto delle vecchie agenzie di collocamento ... tramite loro si può essere inseriti in una realtà lavorativa ... solitamente sono contratti a termine o part-time, sta a te farti notare e avere la fortuna che ti assumono ...”*.

Un’altra ragazza degli Angeli racconta: *“ne ho sentito parlare due settimane in famiglia ... mia mamma dovendo trovare una persona che sostituisse una dipendente in maternità, si è rivolta ad un ente, che si appoggia ad una di queste agenzie”*.

Dagli altri ragazzi emergono alcune domande, per esempio: *“prendono solo neo-diplomati o neo-diplomati?”*; *“L’agenzia divide già i lavoratori in categorie, tipo stagisti, apprendisti..?”*.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER TURISMO (Conduttrice: Sabrina Lazzeri)

Descrizione del campione

- 8 studenti e studentesse scelti dalla tutor (Franca Rizzi)
- Età compresa tra i 17 e i 19 anni
- Scuole di provenienza: Anti (Villafranca), Galilei, Bon Brenzoni, Marco Polo e Messedaglia

Numero	Genere	Provenienza
2	Maschio	Liceo scientifico (Messedaglia)
2	Femmina	Istituto tecnico per il turismo (Marco Polo)
1	Femmina	Istituto professionale servizi commerciali turistici (Bon Brenzoni)
2	Femmina	Liceo scientifico (Galilei)
1	Femmina	Liceo scientifico (Anti)

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Tutti i ragazzi hanno seguito dei percorsi di orientamento con Il Cosp. Le ragazze del Marco Polo hanno partecipato a diversi incontri organizzati da Cosp Verona: *“al mattino sono stati fatti dei percorsi sull’offerta formativa post-diploma mentre i corsi pomeridiani riguardavano la ricerca attiva del lavoro e le diverse opportunità dell’unione europea ... anche in quarta abbiamo fatto tanto orientamento”*.

I ragazzi del Messedaglia raccontano di aver fatto *“un percorso con la classe sull'orientamento universitario. Questo psicologo del Cosp ci ha dato un questionario ... una scheda per conoscere meglio cosa dobbiamo fare, le nostre capacità, capire dove potevamo essere indirizzati ...”*. La ragazza dell'Anti racconta di aver seguito l'orientamento post-diploma; la ragazza del Galilei ha fatto un primo incontro sull'orientamento universitario con un operatore, che *“ci ha fatto parlare”*.

La ragazza del Bon Brenzoni ha partecipato l'anno scorso al master logistica e trasporti.

Oltre agli incontri con il Cosp, le ragazze del Marco Polo hanno seguito il Progetto Tandem: *“abbiamo seguito delle lezioni all'università, dopo un mese dobbiamo fare l'esame e, se lo superiamo, ci danno 3 CFU. Se tu andrai a fare l'università di Verona ti verranno riconosciuti questi crediti”*.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

La prima motivazione che viene sottolineata dalla ragazza del Bon Brenzoni e dai ragazzi del Messedaglia è il credito: *“era il master più leggero per ottenere il credito, il più facile tra quelli proposti, che erano agroalimentare, costruzioni, arte e design, cultura, e logistica e trasporti”*.

Le altre motivazioni citate dalle ragazze del Marco Polo, dalla ragazza dell'Anti e dalla ragazza del Bon Brenzoni sono: *“per orientarmi”*, *“l'ho scelto per avere info più dettagliate”*, *“per conoscere nuove figure del settore turistico”*, *“non ho dato molta importanza al credito: il credito te lo mettono solo se sono indecisi. Se vedono che hai una media intermedia tra un voto e l'altro allora guardano il credito”*, *“io non ho dato il peso al credito. Mi ha interessato il fatto che era di turismo, ho potuto approfondire il percorso di orientamento iniziato a scuola, volevo vedere se qui mi dicevano qualcosa in più e così è stato .. mi hanno dato informazioni specifiche”*.

Alcuni aspetti positivi che sono emersi sono: *“mi è piaciuto il fatto che i relatori abbiano parlato del loro percorso, che prima si sono fatti la gavetta e poi hanno fatto l'università”*; *“mi è servito molto per capire che cosa voglio fare dopo”* - raccontano le ragazze del Marco Polo.

Anche la ragazza dell'Anti è rimasta particolarmente soddisfatta da questo master, che le ha permesso di conoscere *“cose nuove che non conoscevo”*.

Viene anche considerato il clima del gruppo, infatti il ragazzo del Messedaglia apprezza il fatto che *“dall'inizio il gruppo si è sciolto”*.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi, è condivisa da tutti i ragazzi l'idea di fare più visite e di rendere il master più attivo: infatti ad uno dei ragazzi del Messedaglia *“non è piaciuto molto il modo in cui è stato pianificato il master. Prima di tutto il turismo è un settore molto movimentato, con molti ambiti ed essere statici qui è un controsenso. Le domande si possono fare sempre in qualsiasi posto. I relatori hanno fatto come si fa a scuola, dopo due ore le domande alla fine. Io mi aspettavo qualcosa altro”*. Anche secondo l'altro ragazzo del Messedaglia è stato *“un po' noioso, avrei preferito ci fossero più uscite, come quella all'aeroporto ... movimentarlo di più”*. Secondo la ragazza dell'Anti *“sarebbe stato più interessante/divertente fare più uscite”*.

Vengono fatte alcune proposte di miglioramento: secondo una ragazza del Marco Polo si potrebbe dividere *“in due ogni incontro ... la prima oretta di teoria e nella seconda parte andare sul posto di lavoro a vedere nel pratico come è ... Se ci fossero state più visite sarebbe stato meglio”*. Per l'altra ragazza del Marco Polo si potrebbe *“ridurre la parte teorica, a scuola si studiano già le strutture ricettive e organizzare piccoli gruppi in modo da intervenire un po' tutti ... per interagire maggiormente con i relatori”*. Anche la ragazza del Galilei è d'accordo sul fatto di rendere gli incontri maggiormente interattivi *“non pensavo di venire qui e ascoltare seduta tutte queste ore”*, ma rispetto al fatto di ridurre la parte informativa sulle strutture ricettive non si trova d'accordo, infatti dice: *“... è necessario non dare per scontato che tutti sappiano di turismo”*.

La ragazza dell'Istituto Bon Brenzoni e la ragazza del Galilei non hanno gradito la presenza di alcuni relatori: *“quelli che avevano le aziende, non avevano la laurea e venivano a farsi pubblicità”*.

La ragazza del Galilei e il ragazzo del Messedaglia sottolineano anche il fatto che il percorso è stato ripetitivo: *“alcuni relatori si sono ripetuti”*.

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Il ragazzo del Messedaglia ha capito che *“sapere le lingue non è una prerogativa solo del campo turistico, ma di tutti i settori ... c'è la necessità di sapere almeno tre lingue ... Durante il terzo incontro - visita all'aeroporto - abbiamo avuto modo di capire, infatti siamo stati tutti più attenti”*.

La ragazza del Marco Polo è stata colpita particolarmente dalla *“prima relatrice ... è stata fondamentale ... dopo l'esame di maturità né comincerò a lavorare né andrò all'università, ma farò dei corsi finanziati per 6 mesi”*.

-1 anno, posticipo la scelta come ha fatto lei. L'università la vedo come una cosa grossa (studio e budget) , e anche per il lavoro preferisco aspettare e fare qualcos'altro ... facendo corsi di formazione c'è una parte di tirocinio/stage e così poi decido se studiare o lavorare”.

Alcuni ragazzi esprimono i propri dubbi circa la possibilità di intraprendere un percorso in questo settore. La ragazza del Galilei infatti dice: *“il turismo è proprio interessante, però non posso intraprendere questo percorso perché ci vogliono due lingue e io non le so. Se fossi proprio interessata le farei, ma penso sia troppo difficile studiare una nuova lingua ... per il futuro chissà”*. La ragazza del Marco Polo spiega *“sono interessata all'università di turismo qui a Verona e all'università di mediazione e interpretazione a Trento ma abitando in provincia sono un po' scomoda ... diventa costoso”*.

C'è chi ha già deciso cosa fare alla fine dell'anno prossimo, come il ragazzo del Messedaglia: *“io vado a Milano a studiare, credo mi possa aprire più strade possibili, anche lì servono le lingue”* e chi ha bisogno di altro tempo prima di prendere una decisione definitiva, come la ragazza dell'istituto Bon Brenzoni: *“credo di continuare l'anno prossimo, non so ancora cosa farò ... sono tante le cose che mi interessano, sono sicura di andare via da Verona e dall'Italia ... di andare all'estero”*.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

La ragazza che frequenta il Marco Polo spiega che *“me lo hanno detto 4 volte e 4 volte l'ho dimenticato. Comunque sono agenzie che fanno da tramite con le aziende”*.

La ragazza dell'istituto Bon Brenzoni ricorda: *“una mia amica cercava lavoro e si è iscritta a questa agenzia. Loro ti trovano il primo lavoro disponibile e tu dici quello che vorresti fare”*.

Un'altra ragazza del Marco Polo dice *“non vorrei sbagliarmi, loro ti trovano lavoro, ti fanno un contratto e te lo possono rinnovare per 2 o 3 volte”*.

Emergono alcuni dubbi circa l'efficacia di rivolgersi ad agenzie di questo tipo per trovare lavoro, infatti la ragazza dell'istituto Bon Brenzoni comunica *“se dovessi cercare lavoro non andrei in un'agenzia di questo tipo”*; la ragazza del Marco Polo si rivolgerebbe alla Camera di commercio; il ragazzo del Messedaglia si affiderebbe *“ad alcune conoscenze”*... *“è solo il primo passaggio poi il secondo si crea insieme”*. Secondo la ragazza del Marco Polo quello che conta è l'impegno e la volontà.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER “LOGISTICA E TRASPORTI” (Conduttrice: Barbara Zanca)

Descrizione del campione

- 8 studenti e studentesse scelti dalla tutor del master
- 5 Maschi e 3 Femmine
- 7 ragazzi di anni 18 e 1 di anni 24
- Scuole di provenienza: Galilei, Calabrese, Medi, Pindemonte, Nanni, Bolisani,

Età	Genere	Anno frequentato	Provenienza
18	Maschio	IV°	CALABRESE (BUSSOLENGO)
18	Femmina	IV°	BOLISANI (ISOLA D. SCALA)
18	Maschio	IV°	NANI/BOCCIONI
24	Maschio	V°	PINDEMONTI (SERALE)
18	Maschio	IV°	MEDI (VILLAFRANCA)
18	Femmina	IV°	CALABRESE (S. PIETRO C.)
18	Femmina	V°	L. EINAUDI
18	Maschio	V°	G. GALILEI

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Rispetto alla domanda, 3 ragazzi (del Galilei, Nani e Bolisani), hanno dichiarato di non aver mai partecipato a nessuna iniziativa o esperienza di orientamento. Gli altri 5 ragazzi affermano, invece, di essere stati coinvolti in più di qualche proposta orientativa organizzata sia da Cosp Verona che da altri enti presenti sul territorio (di cui ricordano solo il Comune di Verona). Essi, tuttavia, non riescono a riportare in modo chiaro i nomi dei progetti a cui le iniziative di orientamento appartenevano. Uno studente è al suo secondo master (dopo aver frequentato "Banca e finanza"). Le affermazioni che seguono rappresentano le risposte più frequenti: uno studente afferma: *"Ho fatto 6 ore con un prof. della scuola, che è anche un operatore del Cosp e abbiamo parlato di scelta universitaria e di mondo del lavoro"*, un altro dice *"anche a noi hanno spiegato il mondo universitario, come si struttura nel nord Italia e le prospettive per il futuro"*; *"sappiamo anche che ci sono i corsi di formazione in alternativa alla laurea. Si può mirare in alto senza avere per forza una laurea"*.

I contenuti che più ricordano delle esperienze di orientamento fanno riferimento all'università, ai corsi post diploma come alternative alla laurea in cui si può continuare la formazione senza intraprendere un percorso impegnativo come quello universitario. Un altro ragazzo, che ha partecipato ad un incontro con un testimone d'impresa afferma: *"ciò che mi ha colpito è che quella persona ci ha messo a disposizione il suo tempo. Non era un pensionato ma a scuola mia è venuto un imprenditore con suo figlio e ci ha spiegato come lavora nella sua azienda. Lui sebbene avesse un'azienda da mandare avanti, ci ha messo a disposizione il suo tempo per venirci a parlare"*.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

Dall'analisi delle motivazioni sulla scelta, emerge una pluralità di scenari: si va da chi ha scelto il master per interesse personale a chi lo ha scelto perché era l'unico con posti ancora disponibili. Di seguito sono riportate le risposte dei ragazzi:

"Gli altri master non erano così orientati al mondo del lavoro, per cui ho scelto questo";

"lo ho cambiato completamente settore, io vengo dal Nani, ma ho sempre avuto la passione per le macchine, è anche per farsi un'idea su come lavora un'azienda di questo tipo"; *"io l'ho scelto per passione personale, i miei sono autisti e hanno un'azienda di autotrasporti e quindi perché non fare un master nell'ambito della logistica"*; *"nel mio caso, l'ho scelto, perché era rimasto l'unico master con disponibilità di posti e l'ho scelto anche per comodità di trasporto"* (di fronte alla mia domanda *"Se fosse stato per te, cosa avresti scelto?"* la ragazza risponde *"il master sul turismo"*); *"lo l'anno scorso ho fatto "Banca e finanza" che era il più attinente al mio percorso di studio, e quest'anno, invece, ho scelto la logistica perché comunque il mio percorso scolastico potrebbe essere richiesto anche in questo settore"*; *"io l'ho scelto per orientarmi di più sul mondo del lavoro"*.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi del master, i ragazzi riferiscono che il percorso formativo ha permesso loro di approfondire delle conoscenze anche se avrebbero preferito *"fare meno teoria e più pratica"*, *"ci sarebbe piaciuto un maggior coinvolgimento e confronto con noi. Per carità, i docenti si sono messi a disposizione se volevamo fare domande, comunque erano lezioni abbastanza teoriche, il docente arrivava e parlava"*; *"solo un docente ci coinvolgeva, con lui le lezioni erano più interessanti"*; *"ci sarebbe anche piaciuto vedere meglio tutte le figure professionali che lavorano non tanto in questa azienda ma poi per generalizzare anche alle altre aziende simili"*; *"sì, anche a me sarebbe piaciuto che si fosse aperto di più sul generale per analogia e sul mondo del lavoro non fermandosi solo alla Volkswagen ma spaziando di più all'esterno"*.

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

E' interessante notare che dalle risposte fornite dai ragazzi emerge che oltre alle informazioni strettamente legate alle competenze tecniche sono stati molto apprezzati i consigli e le riflessioni sulle competenze trasversali e più personali: *"io mi porto a casa qualche indicazione su come relazionarsi col datore di lavoro"*; *"nel master ci sono state fornite indicazioni e consigli anche sulla vita, sulla determinazione a raggiungere i nostri obiettivi"*; *"sulla scelta futura, nel mio caso, mi serve poco perché una mezza idea ce l'ho già, per come portarla avanti, invece, il master mi ha aiutato molto: come relazionarci con gli altri, come raggiungere nel tempo un obiettivo ..."*; *"a me, fra le cose che hanno spiegato mi ha colpito che devi avere molta determinazione, bisogna credere in sé, avere sicurezza, non mollare, avere tenacia"*.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

Tre ragazzi su otto non hanno mai sentito parlare di agenzie di somministrazione e quindi non hanno neanche una vaga idea di cosa possono essere e dei servizi che svolgono.

Un solo ragazzo ha avuto modo di fare esperienza di lavoro interinale (anche se a domande più precise, come ad esempio se il lavoratore temporaneo ha o meno gli stessi diritti/doveri degli altri lavoratori dipendenti, non sapeva cosa rispondere). I rimanenti quattro ragazzi, riferiscono di aver già sentito parlare di queste agenzie a scuola collegandole a lavori stagionali, anche se ammettevano di non saperne molto. Nel complesso, emerge un quadro alquanto confuso e vago.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER ART & DESIGN (Conduttrice: Lisa Conforto)

Introduzione e descrizione del campione

L'analisi che segue descrive la sintesi di un focus group svolto insieme ad un campione di ragazzi e ragazze; le caratteristiche del gruppo sono le seguenti:

- Campione di 8 persone
- Maschi e Femmine
- < di 18 anni
- La scelta del campione è stata fatta dalla Tutor

Numero	Genere	Provenienza
1	Femmina	Istituto commerciale per il turismo
1	Femmina	Liceo scientifico
1	Maschio	Liceo delle scienze sociali
2	Maschio	Liceo scientifico
1	Femmina	Istituto tecnico commerciale per ragionieri
1	Femmina	Istituto statale d'arte
1	Maschio	Istituto tecnico industriale

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Le risposte date hanno seguito due diversi percorsi: il primo in cui la maggioranza dei ragazzi hanno risposto positivamente, in quanto ricordano di aver svolto attività di orientamento a scuola durante l'orario del mattino, in cui hanno affrontato temi inerenti la scelta e la proposta universitaria⁷ legato a questo tema ricordano ad esempio i test di ammissione alle Facoltà universitarie.

A questa domanda una ragazza ha risposto di aver partecipato ad altre attività del mattino "le tecniche di comunicazione" altri hanno risposto di aver svolto attività "in ambito universitario", la studentessa del liceo scientifico dice "ho svolto attività di orientamento con il Cosp con tutta la classe sempre inerente alla scelta universitaria abbiamo fatto anche noi i test".

Lo studente del liceo delle scienze sociali dice che è "il master è la prima attività di orientamento a cui partecipo [...] sarebbe utile proporre queste attività anche nelle assemblee".

Altre attività particolarmente apprezzate all'interno del progetto Itinera sono ad esempio i nuovi moduli di

⁷ Il riferimento riguarda la mediateca

approfondimento, la ragazza dell'istituto commerciale dice *"la settimana prossima facciamo un colloquio di lavoro in inglese con il Cosp"* la stessa dice *"abbiamo fatto le tecniche di comunicazione al mattino"*

Solo la ragazza dell'istituto d'arte ritiene di non aver mai fatto attività di orientamento.

Le scuole, oltre ad organizzare diverse attività con il Cosp proponendo agli studenti le attività del progetto ITINERA, svolgono anche altri incontri con professionisti esterni, i ragazzi in particolare ricordano il corpo della Guardia di Finanza.

Gli studenti hanno partecipato inoltre ad altre attività proposte dall'Università, come ad esempio il progetto TANDEM.

Per quanto riguarda invece il mercato del lavoro, sono stati invitati a scuola testimoni d'impresa, come ad esempio geometri, imprenditori o consulenti, che hanno informato i ragazzi rispetto il lavoro scelto portando la loro esperienza personale e descrivendo la realtà in cui lavorano.

Quasi sempre su iniziativa personale hanno scelto di partecipare a seminari tematici proposti dall'Università e convegni fieristici svolti a Verona, il Job&Orienta e una fiera a Vicenza.

Una proposta fatta da uno dei partecipanti al focus group è stata di attivare questo tipo di iniziative anche all'interno delle assemblee di classe o d' Istituto.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

La proposta di partecipazione ai Master solitamente viene fatto dal referente dell'orientamento o da un insegnante.

In generale il Master è stato colto come un'esperienza positiva da fare al di là del credito formativo rilasciato con una presenza di almeno 4 incontri su 5.

Ha presentato però uno sbilanciamento rispetto ai temi trattati ad esempio si è lasciato molto spazio alla parte di design molti di loro sostengono che *"quelli di oggi sono stati i migliori perché hanno parlato di quello che fanno"*.

E' risultata poco approfondita la parte della moda, una ragazza ha suggerito che *"potrebbe essere utile fare una visita aziendale in un'azienda di moda se non c'è la parte teorica"*

In effetti il suggerimento potrebbe essere preso come spunto per la prossima progettazione dei Master.

Possibili miglioramenti:

- Organizzare visite aziendali presso aziende di cui altrimenti non si avrebbero esperti o testimoni d'impresa⁹.
- Un approfondimento ulteriore sulle professioni legate al settore dell'Arte e il Design
- Un approfondimento legato al settore Moda attraverso visite aziendali se non c'è la possibilità di avere delle testimonianze
- Avere la possibilità di conoscere oltre ai percorsi formativi universitari specifici del settore, come ad esempio il Politecnico e Architettura e IUAV di Venezia lo IAD di Milano oltre a corsi post diploma in Italia e all'estero *"sarebbe stato utile avere la presenza di [...] di qualche Università in più [...] i testimoni sì, ok però risultano a volte distanti, anche se è utile capire come hanno fatto carriera, [...] parlando in grande magari sarebbe stato bello vedere qualcuno del Politecnico o l'Istituto Europeo per il Design"*
- Integrare le conoscenze ricevute con informazioni sugli stage e il lavoro all'estero

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Gli studenti attraverso questo itinerario raccolgono informazioni riguardanti un settore di interesse, che svilupperanno attraverso un percorso formativo adatto. Chi si iscrive ai Master generalmente ha chiara la strada che vorrà percorrere, pertanto la possibilità offerta la colgono come un percorso informativo ulteriore dove possono avere dettagli da integrare ad una scelta "quasi" già fatta.

Le informazioni sono integrate da testimoni di impresa, professionisti e visite aziendali.

I ragazzi percepiscono le possibilità lavorative attraverso l'impresa, i professionisti e le visite aziendali.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

8. Gli studenti fanno riferimento ai testimoni e insegnanti della scuola Palladio

9. Si è reso disponibile il titolare di Franklin&Marshall

La percezione da parte dei ragazzi risulta essere alquanto critica. Riflessione che deriva quasi sicuramente dal fatto che molti di loro non hanno mai lavorato o collaborato con aziende.

L'opinione diffusa tra i ragazzi coinvolti nel focus, certi della loro convinzione, data però, non da un'esperienza personale concreta ma da *"un sentito dire dall'amico"*, ritengono che non si affiderebbero ad un'agenzia per il lavoro in quanto ritengono che offrano solo proposte di lavoro di basso profilo e non certo, inteso non come difficoltà a collocarsi stabilmente all'interno di un'azienda ma a cambiare di continuo da un posto di lavoro all'altro. Qualche ottimista ritiene però che si rivolgerebbe ad un'agenzia per il lavoro solo per trovare il primo impiego perché inizialmente non ritiene di avere sufficienti conoscenze per mettersi sul mercato da solo.

Ne deriva quindi un'opinione critica dovuta soprattutto alla mancanza di informazione che probabilmente sarebbe auspicabile svolgere già al termine delle scuole superiori quanto meno per preparare gli studenti, alcuni di loro prossimi futuri lavoratori, ad avere corrette informazioni sulla ricerca di lavoro.

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER COSTRUZIONI (Conduttrice: Sabrina Lazzeri)

Descrizione del campione

- 8 studenti e studentesse scelti dalla tutor
- Età compresa tra i 17 e i 19 anni
- Scuole di provenienza: Boccioni - Nani, Da Vinci, Galilei e Messedaglia, Fracastoro

Numero	Genere	Provenienza
1	maschio	Liceo scientifico (Messedaglia)
1	maschio	Liceo scientifico (Fracastoro)
1	femmina	Liceo scientifico (Fracastoro)
1	maschio	Istituto statale d'arte (Nani)
1	femmina	Istituto statale d'arte (Nani)
1	femmina	Liceo scientifico (Da Vinci-Cerea)
1	femmina	Liceo artistico (Boccioni)
1	maschio	Liceo scientifico (Galilei)

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

I ragazzi hanno partecipato ad alcune attività di orientamento, ma solo il ragazzo del Galilei ricorda di aver fatto un percorso all'interno del progetto Itinera: *"ho partecipato a due incontri di orientamento alla scelta universitaria"*.

Uno dei ragazzi che frequenta il Nani ha partecipato al Job & Orienta, mentre gli altri sono andati a visitare alcune università con la scuola.

A parere di molti *"queste esperienze sono state interessanti, si è visto che ci sono più possibilità, più cose da fare, poi dipende se hai voglia prima di tutto, se vuoi impegnarti ... ci sono comunque tante possibilità per i giovani"*.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

- *"per portare a casa il credito"*
- *"perché mi interessa molto l'argomento, è la mia passione ... per approfondirlo"* e *"perché si avvicina di più ai reali interessi"*.

Un altro motivo è quello di approfondire gli argomenti affrontati a scuola *"quest'anno all'esame di maturità è uscita anche architettura"*, *"è stato consigliato dai professori"*.

Per tutti i ragazzi l'andamento del master è dipeso molto dai relatori: *"alcuni sono stati più capaci di coinvolgerci ... alcuni si facevano ascoltare"; "altri hanno sempre usato lo stesso tono"*, infatti per il ragazzo del Nani *"ci sono stati momenti più belli altri meno belli, un bel momento è stato tipo quando hanno parlato delle arche scaligere e della fiera di Milano ... invece quando è venuto l'ingegnere!"*

In alcuni casi le aspettative iniziali non sono state soddisfatte: il ragazzo che frequenta il Fracastoro dice: *"io me lo aspettavo diverso sinceramente questo master, pensavo fosse più tecnico, che ci fossero più incontri tipo quello dell'ingegnere così ho capito di cosa tratta questo argomento delle costruzioni ..."* Emerge chiaramente che i ragazzi dell'istituto d'arte/liceo artistico apprezzano maggiormente l'aspetto architettonico, mentre gli altri soprattutto l'aspetto matematico - ingegneristico e in questo modo i ragazzi evidenziano il *"contrasto tra l'architetto e l'ingegnere"*. Secondo i ragazzi del Nani *"pensavo di approfondire di più determinate cose ... sono state dette diverse cose che bene o male sapevamo"*.

I ragazzi esprimono chiaramente il desiderio di partecipare più attivamente, di sperimentare *"non solo il fatto di ascoltare, ma anche di partecipare, sperimentare, alla fine è stato un ascolto"*; *"non è stato un master, sono state delle conferenze"*; *"l'aspetto negativo è stato mettersi ad ascoltare 3 ore uno che parla, dopo 6 ore di scuola, è un po' pesante, fosse stato più coinvolgente ..."*

Emerge anche la necessità, da parte dei ragazzi che frequentano il Nani di dividere il master in due parti: *"sarebbe più opportuno per il futuro distinguere architettura da ingegneria ... per accontentare tutti e due non si arriva da nessuna parte ... non si è andati nello specifico, solo alcuni cenni ... non so se fosse stato più difficile il corso quali altre scuole avrebbero capito ... noi studiamo tutti i giorni e più approfonditamente cose che qui sono state dette in maniera meno approfondita ... è quasi un lavoro a togliere che a mettere ..."* La loro proposta è quella di fare una specializzazione per l'istituto d'arte e per le altre scuole, invece, sottolineare l'aspetto dell'orientamento. Interessante il fatto che il ragazzo del Nani dica *"è stato più un'orientamento che un master! ... avrei voluto fare, oltre a questo, il master di arte e design ma mi avevano detto che non era possibile"*.

Questo desiderio però non è condiviso dagli altri ragazzi, infatti secondo la ragazza del Boccioni *"architettura e ingegneria sono due cose che si accompagnano"*. Per il ragazzo del Fracastoro *"è stato più utile così, così almeno ho capito meglio di che cosa si tratta ... per capire la differenza tra l'ingegnere e l'architetto"*. Secondo il ragazzo che frequenta il Messedaglia *"io non ho a che fare tutti i giorni con disegni o altre cose ... a dire la verità sono venuto qua soprattutto per i crediti e poi passi successivi mi sono un po' interessato ad alcuni argomenti ... mi è servito per farmi una cultura, non per approfondire certi aspetti ... se uno fosse venuto qua solo per architettura o per ingegneria non sarebbe stato esauriente"*.

Emerge inoltre il desiderio, sempre da parte dei ragazzi del Nani di separare il master per tipologia di scuola; desiderio però che non trova riscontro dagli altri, soprattutto dalla ragazza che frequenta il liceo artistico Boccioni, che dice: *"io non sono d'accordo perché è bello anche sapere che ci sono scuole diverse ... io che faccio solo tecnologia a scuola, non ho capito tutto quello che hanno detto di architettura"*. Secondo il ragazzo del Messedaglia *"secondo me questa divisione non servirebbe a nulla, perché io sono venuto qui solo per il credito, anche se fosse stato più approfondito lo avrei seguito lo stesso"*.

Si sottolinea il fatto che la comprensione di certi argomenti dipende dalle conoscenze precedenti. Si discute inoltre della visita che non è stata apprezzata da nessuno dei ragazzi: *"l'unica visita fuori dalla sala, siamo andati a vedere magazzini, le travi ... se fosse stato un master di logistica lo avrei capito ... Verona è piena di esempi ... potevamo visitare le arche scaligere dal vivo"*.

Il gruppo sottolinea, come aspetto negativo, il fatto che il master *"fosse stato troppo incentrato sull'azienda"*. I ragazzi spiegano che sono stati colpiti dalla passione o al contrario dalla mancanza di motivazione che alcuni relatori trasmettevano, per esempio il ragazzo del Galilei dice *"alcuni relatori non è che sprizzavano felicità per quello che facevano, non ti sembravano appagati, invece l'architetto diceva che è uno studio costante ... quello che faceva lo faceva con amore"* mentre la ragazza del Fracastoro è rimasta colpita dagli *"ingegneri che hanno parlato ... hanno fatto vedere che lavorano ma lavorano tanto quando vanno a casa ..."*. Il ragazzo del Messedaglia sottolinea il fatto che *"dipende da come uno vive il suo lavoro, un muratore può essere felicissimo"*.

Per i ragazzi del Nani l'architetto *"si deve ridimensionare a seconda del committente ... un grande architetto è colui che riesce ad estrapolare la propria concezione di architettura, la propria arte dell'architettura facendo una villetta bifamiliare in Valpolicella, quello è un grande architetto ... ci hanno un po' terrorizzato. ci ha detto gli ingegneri trovano lavoro, gli architetti vanno a fare i professori, c'è un po' questo stereotipo, però ... gli ingegneri e gli architetti sono come carabinieri e polizia sono sempre molto in contrasto ... all'inizio c'è un po' la guerra"*.

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Per la maggior parte dei ragazzi il "master è servito per capire l'importanza di fare l'università dopo la maturità ...".

Secondo la ragazza del Boccioni "io sono partita pensando di fare ingegneria, avevo l'idea di ingegneria per l'ambiente e il territorio poi dopo questo master ho cambiato idea ho pensato che ingegneria forse non è la mia strada ... ho cominciato a pensare che passare una vita a stare su un progetto, a fare calcoli ... sento che magari non è quello che voglio fare ... mi sono orientata su altre strade". Il ragazzo del Galilei spiega che "io volevo fare l'architetto, uno dei pochi che mi è piaciuto è stato l'architetto della prima volta ... gli ingegneri mi hanno fatto paura, nel senso che è una casta ... (lavori solo se hai l'azienda di famiglia)", al contrario la ragazza del Da Vinci racconta che "l'architetto mi ha tirato via un po' l'idea, volevo fare architettura, ma dopo questa esperienza mi è passata la voglia ... ha detto che per fare architettura devi avere o l'ispirazione tua oppure devi fare l'insegnante ... quindi mi ha ispirato più verso ingegneria questa esperienza". I due ragazzi del Nani raccontano che "molti professori hanno lo studio loro e vengono ad insegnare ... dipende anche dalle persone che trovi, ci sono stati su 10 relatori 8 erano ingegneri e 2 architetti, ti sei beccato gli unici due architetti che avevano quella cosa lì, è vero che l'idea parte da te stessa ma anche la devi studiare ... fai 5 anni di università mica per niente".

Secondo il ragazzo del Fracastoro "l'ingegnere detto così è un termine molto ampio, ho avuto modo di approfondire con una relatrice un'altra facoltà di ingegneria che mi attira di più, che è quella gestionale ... avevo deciso di fare questo master per vedere di cosa si trattava ... penso di scartare completamente l'aspetto delle costruzioni e di occuparmi di economia e commercio o ingegneria gestionale". Anche il ragazzo del Messedaglia si trova d'accordo su questo punto: "per quanto riguarda ingegneria gestionale ho potuto avere conferma in questo master del valore, perché vengono assunti ingegneri gestionali ... anch'io l'anno prossimo credo di andare a fare ingegneria gestionale".

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

La maggior parte dei ragazzi è a conoscenza dell'esistenza delle agenzie di somministrazione e racconta che cosa conosce di queste realtà.

Secondo il ragazzo del Fracastoro "sono quelle aziende nelle quali vai e ti chiedono le tue competenze, gli studi che hai fatto, ma non sono sicuro". La ragazza del Nani racconta che conosce queste realtà perché "ho accompagnato un'amica ... hanno ritirato il curriculum e le hanno detto "ti faremo sapere"... ma poi non hanno più dato risposta ... queste agenzie vedono nelle varie aziende la disponibilità del tuo curriculum, delle tue competenze ... sono loro che ti pagano, non è l'azienda".

Dopo un'iniziale indecisione circa la durata dei contratti (la ragazza del Nani chiede "danno lavori anche a termine vero?"), gli altri ragazzi spiegano che queste agenzie fanno solo contratti a breve termine/a tempo determinato. Secondo il ragazzo del Fracastoro sono quelle agenzie che "ti trovano un lavoro di 6 mesi in una determinata azienda".

Il ragazzo del Messedaglia racconta che "io me lo sono sempre cercato e trovato da solo il lavoro ... l'iniziativa personale premia". Per il ragazzo del Fracastoro "per cercare lavoro bisogna fare il curriculum e poi cercare gli annunci sui giornali, internet, fuori dai negozi, sulle bacheche ...", per altri due ragazzi il miglior modo è quello di rivolgersi a persone che si conoscono, che hanno lavorato o che lavorano all'interno dell'azienda "se in un'azienda qualcuno che conosci ci ha già lavorato, sai meglio quello che ti aspetta, quello che trovi ...".

RELAZIONE FOCUS GROUP MASTER SCIENZA E SALUTE (Conduttrice: Sabrina Lazzeri)

Descrizione del campione

- 8 studenti e studentesse scelti dalla tutor
- Età compresa tra i 17 e i 18 anni
- Scuole di provenienza: Da Vinci di Cerea, Educandato agli Angeli, Galilei, ITI di Legnago, Marconi e Primo Levi

Numero	Genere	Provenienza
1	Maschio	Liceo scientifico - PNI (Galilei)
1	Femmina	Liceo classico (Educandato agli Angeli)
1	Maschio	ITI (Legnago)
1	Maschio	Liceo scientifico (Cerea)
1	Maschio	ITI (Marconi)
1	Maschio	Liceo scientifico - tecnologico (Galilei)
1	Femmina	Liceo scientifico (Primo Levi)
1	Femmina	Liceo scientifico (Primo Levi)

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se sì, cosa ti ricordi?

Sei ragazzi hanno già avuto precedenti esperienze di orientamento a scuola con il Cosp (progetto Itinera): il ragazzo che frequenta il Galilei racconta che *“verso gennaio è venuta un’operatrice del Cosp, che ha parlato dei vari indirizzi delle università ... ha fatto un discorso generale ... ha parlato dei crediti”*. Stessa esperienza è stata fatta anche dal ragazzo del Da Vinci, dalla ragazza degli Angeli e dalle due ragazze del Primo Levi, mentre il ragazzo del Marconi quest’anno ha frequentato il master di Banca e Finanza e l’anno scorso ha partecipato alla Full Immersion (entrambi sono percorsi di orientamento proposti con il progetto Itinera).

Il ragazzo del Galilei racconta che ha partecipato a due incontri tenuti dalla referente di orientamento a scuola. L’unico ragazzo del gruppo che non ha mai fatto esperienze di orientamento frequenta l’ITI di Legnago e dice infatti che *“per me questa è la prima esperienza”*.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata? (indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

Le motivazioni date dai ragazzi sono: *“curiosità”, “interesse”, “perché tra quelli proposti era quello che più mi interessava vedere”, “ho deciso di farlo quest’anno perché l’anno prossimo, quando sarò in quinta, avrò meno tempo a disposizione”, “per provare ... mi aspettavo un paio di conferenze, non mi aspettavo un programma così dettagliato”, “per conoscere il mondo Glaxo, l’anno scorso sono andato a fare uno stage presso un’altra azienda multinazionale e volevo sapere come si arriva ad un’azienda come questa, quali sono le offerte che può fare la Glaxo, ho avuto le mie risposte ... ho capito che con il diploma non si ottiene molto”, “volevo sapere quali erano i percorsi universitari che si potevano seguire in questo ambito”, “per conoscere da vicino questa azienda e anche per sentire delle testimonianze dirette diverse dai discorsi teorici che ci può fare un professore, perché inerenti alle nostre preoccupazioni, ai nostri dubbi”*.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi del master, il ragazzo dell’ITI di Legnago spiega che *“hanno dato strumenti di informazione utili, come per esempio siti internet per ricercare interessi maggiori: sito dell’università di Verona, sito per scaricare i test di ammissione di medicina degli anni scorsi. Utile anche sapere come compilare a grandi linee il curriculum ... un’idea ce la siamo fatta”*.

Per la maggior parte dei ragazzi sono stati apprezzati i racconti dei testimoni: secondo il ragazzo di Cerea *“sono state positive le testimonianze ... non erano di una sola figura professionale ma di svariate ... ci aiutano a*

capire la nostra strada, ad avere le idee più chiare". Per il ragazzo del Galilei sono state "utili le testimonianze dirette, anche di quei ragazzi che lavorano qua dentro nella ricerca ... ho capito l'importanza di sapere l'inglese". Una ragazza proveniente dal Primo Levi racconta: "mi è piaciuto quando hanno parlato della propria esperienza i ricercatori, come hanno fatto gli studi e le esperienze all'estero". Il ragazzo del Marconi ha apprezzato "le testimonianze dei percorsi di quelli che sono venuti a lavorare qua". Per la ragazza degli Angeli "uno ora sa il percorso che deve fare per lavorare in questo ambito".

Dal ragazzo del Marconi sono stati apprezzati *"il programma molto folto e variegato e l'accoglienza della Glaxo".*

Per quanto riguarda gli aspetti negativi, un aspetto che è emerso e che trova tutti d'accordo è *"il fatto di non aver visitato la struttura e qualche laboratorio":* secondo il ragazzo di Legnago *"... dare un'idea delle varie fasi di un farmaco, capire come interagiscono tra di loro chimici con biologi, è stato spiegato ma stando fermi non dal vivo".* La ragazza del Primo Levi, il ragazzo di Cerea e quello di Legnago propongono: *"se non ci potevano far vedere i laboratori, potevano farci vedere un filmato, portarci qualche macchinario, collegare qualche microscopio ..."*

Altro aspetto riconosciuto da tutti è il fatto di aver dedicato solo pochi incontri agli aspetti scientifici, per esempio la ragazza degli Angeli spiega: *"avrei voluto che avessero approfondito l'aspetto della scienza, chimica, farmacia, invece che parlare dell'università, dei crediti, che sono cose che ci spiegano anche a scuola, facendo un liceo classico non si sanno queste cose ... su 5 abbiamo fatto solo 2 incontri che hanno parlato di cosa si fa in un'azienda come questa".* Interessante, a parere di molti, il discorso sulle nuove scienze, come per esempio la farmaco genetica, anche se - racconta il ragazzo del Galilei - *"quando si è parlato dell'informazione, della divulgazione del farmaco è stato sottolineato troppo l'aspetto tecnico. Secondo me è meglio non entrare troppo nello specifico, saremo noi che un domani approfondiremo eventualmente".*

Per la ragazza del Primo Levi *"a me non è piaciuto più di tanto, mi sono rimaste impresse alcune testimonianze ... il ragazzo che si è laureato otto mesi prima in chimica, quello laureato con 110 e lode, i ricercatori che hanno fatto dottorati ... mi hanno smontato moltissimo, sembra che qui possano lavorare solo i geni ... assumono soltanto persone che hanno un curriculum perfetto. ... hanno parlato di come si fa un curriculum, sono cose che riesco anche ad arrangiarmi, sono venute anche le collaboratrici del Cosp a parlarne".*

Rispetto alla struttura del percorso, secondo il ragazzo di Cerea *"alcuni incontri erano mal organizzati, il primo parlava dell'azienda, il secondo del curriculum, il terzo della scienza, poi dell'università ... siamo venuti per sentire le testimonianze dell'azienda non per avere un misto così".*

Per quanto riguarda la possibilità di interagire con i relatori, secondo il ragazzo di Cerea *"se l'argomento interessava profondamente allora l'attenzione era al 100%, altrimenti ...".* Il ragazzo del Galilei spiega che *"la disponibilità a fare domande c'era, ma non c'è stata una grande partecipazione";* secondo la ragazza degli Angeli *"dovevano coinvolgerci di più";* ora - racconta il ragazzo di Legnago - *"stiamo parlando in una maniera che con tutte le altre persone non abbiamo fatto ... non dico di fare proprio lavori di gruppo, ma di essere più coinvolti".*

La modalità, in particolare, di alcuni relatori, non è stata apprezzata: secondo il ragazzo del Galilei *"alcuni relatori erano un po' asettici, chi era sulla pedana parlava con il microfono, faceva scorrere le slides che erano tutte uguali con definizioni, niente di pratico ..."*

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

Tutti i ragazzi, dopo aver frequentato questo master, sono decisi ad iscriversi all'università. Gli ambiti di loro interesse sono quello medico (infermieristica, medicina, fisioterapia), scientifico, biotecnologico, biologico e chimico.

Secondo la ragazza degli Angeli *"dopo aver sentito le testimonianze delle persone, uno sa a cosa va incontro ed è anche portato a pensare se è disposto per tanti anni a sacrificarsi ... questo ti porta a riflettere su quali sono stati i tuoi obiettivi".* Secondo il ragazzo di Cerea *"hanno parlato di molti sacrifici nella vita privata ... dedicare il 90% del proprio tempo allo studio".*

Dalla maggior parte dei ragazzi emerge chiaramente il fatto che i relatori hanno posto l'accento sulle difficoltà. Secondo il ragazzo di Legnago *"gli interventi sono distruttivi per un ragazzo che deve scegliere se fare l'università".* Per la ragazza del Primo Levi *"hanno parlato solo delle difficoltà di lavorare qua dentro, non di quanto è bello ... quando è venuta a parlarci la dott.ssa della selezione del personale, ci ha fatto vedere statistiche dei laureati che vengono assunti ... che laurea avevano, ha fatto confronto tra un laureato senza esperienze di studio/lavoro all'estero e uno con esperienze all'estero e hanno scelto quello con esperienza all'estero.. se io dopo scuola faccio chimica e non ho possibilità di poter studiare all'estero? Allora chi me lo fa fare! Quando*

hanno parlato traspariva anche la passione ma più che altro lo sforzo, quando ha parlato la ricercatrice che è andata in Germania, ci ha raccontato che per un mese non ha parlato con nessuno, io non riuscirei mai a fare una cosa del genere!": Secondo la ragazza degli Angeli "hanno parlato della passione, ma uno finché non ci arriva non sa se è la sua passione in realtà".

La percezione che ha avuto il ragazzo del Marconi è diversa: *"a me sembrava che le testimonianze non dicesero come si entra in Glaxo, loro hanno raccontato della loro vita ... il lavoro in Glaxo è venuto in un secondo momento e casualmente. A me non sembra che avessero parlato di difficoltà ma di passione!"*

Secondo il ragazzo del Galilei *"loro parlano di passione ma noi non capiamo, perché non siamo all'interno di questa realtà, a noi arriva come difficoltà, persone che ci dicono che per passione stanno dentro 10/12 ore ... per noi è difficoltà ... visto da fuori è un'altra cosa."* La ragazza degli Angeli spiega: *"mi ha spaventato proprio questo, uno deve dedicare la sua vita al lavoro, alla carriera ... una donna deve trovare un partner che è disposto ad accettare una cosa del genere e che aiuta in tutto ... questo spaventa, ci sono questi paletti che ti bloccano ... siamo persone che devono avere altro oltre al lavoro"*

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

I ragazzi raccontano che la tutor ha accennato il nome di queste agenzie durante il primo incontro. Il ragazzo di Legnago spiega: *"sono venuto a conoscenza dell'esistenza di queste agenzie attraverso la scuola ... sono venute alcune aziende, per raccontarci il modo in cui si può ottenere il lavoro, anche se io non mi sono mai rivolto."*

Il ragazzo del Marconi ne cita alcune: *" In job, Manpower, Adecco sono quelle più in vista. Ci sono tre soggetti coinvolti: l'azienda, l'azienda interinale e il lavoratore. Sono venuto a conoscenza tramite vari corsi che ho fatto con il Cosp. I contratti sono a tempo determinato ma non è detto"*

RELAZIONE FOCUS GROUP INFORMATION TECHNOLOGY 2 (Conduttrice: Katia Bernardelli)

Introduzione e descrizione del campione

La breve analisi che segue descrive la sintesi di un focus group svolto insieme ad un campione di ragazzi e ragazze; le caratteristiche del gruppo sono le seguenti:

- Campione di 6 persone
- Maschi e Femmine
- Età 17/18 anni

Numero	Genere	Età	Scuola di provenienza
1	maschio	17	Liceo scientifico
1	femmina	17	Liceo Scientifico
1	maschio	18	Istituto tecnico
2	femmine	17	Istituto tecnico
1	femmina	17	Istituto professionale

Traccia di conduzione del focus group e argomentazione delle risposte

Hai già fatto esperienze di orientamento? Se si, cosa ti ricordi?

"è venuto un consulente Cosp a parlare di Università, degli esami, di spese"; sono venuti dei professionisti nella terza area"

Gli studenti si ricordano di aver svolto dei percorsi di orientamento alle scuole medie attraverso l'intervento di

ex alunni, consulenti di orientamento che li hanno aiutati a riflettere sugli interessi attraverso l'ausilio di test e uno di loro riporta di aver seguito un percorso di orientamento individuale con una psicologa. Negli istituti professionali emergono dei percorsi di orientamento organizzati dalla scuola per aiutare i ragazzi ad indirizzarsi nella scelta per l'iscrizione al triennio.

Per quel che riguarda le superiori, un intervistato cita la testimonianza ricevuta a scuola da un consulente di orientamento del Cosp il quale ha svolto un percorso sulla relativo alla scelta universitaria (*"è venuto presso la nostra scuola un consulente Cosp a parlarci della "Scelta Universitaria e dell'Università"*).

In alcune scuole gli studenti ricordano degli interventi di presentazione delle Università.

Perché avete scelto di fare questo master? Come è andata?

(indagare cosa è andato bene, cosa è mancato, cosa secondo loro sarebbe servito)

I ragazzi hanno gradito diversi interventi ricevuti nel corso del Master, ma citano con particolare interesse la testimonianza della Polizia Postale in quanto dicono di aver ricevuto informazioni circa possibili percorsi professionali in quest'ambito, dei quali non erano precedentemente a conoscenza (*"ho imparato cose che prima non sapevo"*).

Molto graditi anche gli interventi di Telemaco, Camera di Commercio e CAD.IT. Soprattutto i ragazzi sottolineano di aver apprezzato gli esempi circa le opportunità di lavoro (*"mi sono piaciute le spiegazioni e gli esempi specifici sulle opportunità di lavoro"*). Rispetto a quest'ultimo tema gli studenti avrebbero gradito che si approfondissero gli argomenti riguardanti le possibili mansioni e figure professionali esistenti in questo settore (*avrei voluto sentire parlare un programmatore e un sistemista delle mansioni che svolgono quotidianamente; della loro esperienza"*).

Possibili miglioramenti:

- Avrebbero gradito fare una visita aziendale in Cad.it (*"ci hanno detto che avremmo visto solo persone lavorare di schiena, ma ci sarebbe piaciuto entrare in azienda"*).
- I ragazzi intervistati avrebbero gradito avere maggior possibilità di scelta rispetto ai master da frequentare perché alcuni avrebbero preferito frequentarne altri che però erano già pieni (*"quando sono arrivate le informazioni sugli altri master mi ero già iscritta a questo e non è stato possibile cambiare"*).
- Un approfondimento delle tematiche riguardanti le figure professionali in ambito informatico

C'è qualcosa di quello che avete sentito/visto/appreso/sperimentato in questo master che pensate di utilizzare per la scelta futura?

L'intervento della Polizia Postale ha coinvolto molto i ragazzi, i quali hanno scoperto quali sono i percorsi che possono essere messi in atto per accedere al corpo di Polizia; qualcuno degli studenti dice di avere inserito nelle possibilità future l'eventualità di entrare nell'arma. I ragazzi esprimono la consapevolezza rispetto alla complessità e alle competenze necessarie per ricoprire certe professioni in ambito informatico, e in base a questo esprimono riflessioni rispetto alla consapevolezza di dover aggiungere altre informazioni a quelle date, per capire quale percorso intraprendere (*"il master non ha risolto i miei dubbi, ma ho capito che serve tanta esperienza sul campo per riuscire ad avere un buon futuro professionale"*).

Qualcuno si è reso conto che alcuni ruoli di tipo informatico sono più complessi di quel che potesse pensare (*"ho capito che non lavorerò in questo settore"*),.

Alla fine di questo anno dovrete scegliere. Tre sono le possibilità che vi si prospettano: l'università, un corso post-diploma oppure un lavoro. Avete mai sentito parlare delle agenzie di somministrazione o ex interinali? (esempi: Adecco, Générale Industrielle, In Job, Lavorint Risorse, Manpower, Obiettivo Lavoro, Umana)

Qualche ragazzo non le conosce o le associa alle cooperative, ma la maggior parte di loro le conosce. Tra questi le opinioni si dividono tra chi pone l'accento su aspetti negativi come il fatto che non pagano molto o che i contratti sono troppo brevi (*"non ne ho sentito parlare positivamente, oggi hai un lavoro e domani no"*), e chi invece parla di esperienze positive di persone conosciute che le hanno utilizzate (*"le hanno utilizzate mia mamma e mio fratello e si sono trovati molto bene"*). Qualcuno dice al gruppo che possono essere dei buoni canali anche per trasformare poi il lavoro temporaneo in un lavoro a tempo indeterminato (*"a volte dopo un po' di tempo il contratto può diventare a tempo indeterminato"*).

CONCLUSIONI

Rileggendo attentamente le singole relazioni e considerando gli obiettivi che ci eravamo posti inizialmente, possiamo qui raccogliere delle riflessioni rispetto a quanto emerso dai quattro diversi punti della traccia e delineare alcune proposte progettuali ed organizzative allo scopo di migliorare alcuni aspetti.

RIFLESSIONI E PROPOSTE

Esperienze di orientamento:

il ricordo dei presenti sembra essere maggiormente vivo nel caso di esperienze vissute al di fuori della scuola (fiera Job & Orienta, Open day, Master). Questo conferma quanto uno degli obiettivi dei master di orientamento, ossia la loro realizzazione in un ambiente esterno alla scuola e l'inserimento in una realtà professionale del territorio, sia pienamente raggiunto.

Per quanto riguarda i moduli di orientamento seguiti in classe, sembra che quasi tutti abbiano un ricordo di tale esperienza sia del Cosp come ente, come dei suoi operatori e, soprattutto, dei loro contenuti. Molti infatti parlano dei moduli relativi alla Conoscenza di sé, del Mondo del lavoro e delle Tecniche di ricerca attiva del lavoro, quanto quelli della presentazione delle diverse facoltà universitarie e dei relativi test di ingresso.

Per una certa parte, quasi tutti frequentanti la classe IV, l'esperienza dei master risulta essere la prima in ambito orientativo ed anche molto apprezzata. La loro richiesta è infatti quella di aumentare questo tipo di attività già dal quarto anno.

La scelta del master di orientamento:

la scelta del master da frequentare è risultata un po' controversa: alcuni dichiarano come prima motivazione il credito che viene loro riconosciuto dalla scuola di provenienza anche se poi aggiungono l'interesse per il settore di riferimento.

Molti invece parlano di interesse e di desiderio di approfondire uno specifico ambito relativo al proprio percorso di studi, con l'intenzione di proseguire su quella strada.

Forte è la percezione da parte dei ragazzi e delle ragazze di essere limitati nella scelta a causa del numero limitato dei posti. Questo non può che farci piacere anche se ci rendiamo conto che l'ospitalità delle aziende e degli enti che ci accolgono non può superare certi livelli nel rispetto della capienza e della sicurezza dei luoghi a noi destinati. C'è da tener presente che il master è sì un'esperienza prettamente informativa ma è nostra intenzione rendere la presenza del tutor più efficace possibile per esaltare quelle che sono le dinamiche del gruppo, o meglio, del grande gruppo. Andare oltre certi numeri significa non poter più garantire il nostro standard qualitativo nel rispetto degli utenti finali.

In tanti emerge la necessità di interventi più interattivi, meno lezioni frontali e più possibilità di intervento individuale.

Positivo è il fatto che altri, seppur pochi, si siano iscritti a master non pertinenti al loro ambito di studio e parlino di apertura verso altri fronti.

La richiesta di alcuni di inserire anche relatori che presentino altre università oltre quella scaligera, o che parlino di stages ed esperienze professionali all'estero, ci rimanda un segnale positivo da parte dei nostri iscritti, nell'ottica di quella mobilità acclamata dagli obiettivi di Lisbona per il 2010 e rivolgendosi verso un orizzonte non più solo regionale ma comunitario.

La profonda trasformazione del mercato per rispondere alle sfide dell'economia globale ci impone di investire nel "capitale umano" verso il quale sta lentamente aumentando l'attenzione in termini di formazione e non solo. È straordinario notare come molti dei presenti abbiano raccolto questo nuovo input attraverso le testimonianze dei relatori che presentavano l'attenzione della loro azienda per le proprie risorse umane interne e di coloro che hanno portato la loro esperienza nel mondo del lavoro facendo riferimento al proprio vissuto personale.

Possiamo dunque affermare che l'obiettivo di avvicinare e far interagire il mondo del lavoro con il mondo della scuola è raggiungibile e, in questo caso, è pure raggiunto.

Mi preme aggiungere che la continua richiesta di ascoltare l'esperienza personale delle persone emersa in molti momenti dei diversi focus, ci rimanda ad una necessità da parte dei nostri ragazzi e ragazze di modelli di riferimento, di persone reali che hanno già percorso una certa strada e non figure virtuali che si affermano con un "clic".

A questo proposito mi ricollego anche alla loro richiesta di effettuare più visite aziendali, di vedere le persone al lavoro e non solo di ascoltare il racconto della loro giornata lavorativa. Sempre più forte è la necessità di vedere prima, quasi il timore di provare, di "buttarsi", il timore di fare una scelta sbagliata. Questa percezione viene spesso raccolta anche da noi operatori quando entriamo in classe per i nostri moduli di approfondimento, se fosse possibile fornire loro delle risposte certe sulla loro scelta si sentirebbero tutti sereni e sollevati. La

responsabilità della scelta è pesante, se con ansia molti di loro hanno azzardato alla fine della scuola secondaria di primo grado, ora non è più tempo di giocare, ora la scelta è più impegnativa, più consapevole e più complessa.

Utilizzo delle informazioni raccolte

E' interessante notare come il confronto con persone diverse che provengono dal mondo del lavoro abbia segnato il percorso almeno dei presenti al focus group.

Se da un lato la scelta era già definita e con il master viene riconfermata tutto è in linea, se invece l'idea del prossimo futuro non era del tutto chiara è capitato che di fronte alle diverse testimonianze della vita reale, molti si siano tirati indietro, abbiano rinunciato al proprio progetto. Questo dimostra come spesso le rappresentazioni professionali che i ragazzi e le ragazze posseggono spesso non corrispondono alla realtà e questo permette loro in alcuni casi di abbandonare il progetto, in altri di prendere coscienza della distanza dalla realtà mentre in altri stimola una retrocessione rispetto alle proprie ambizioni.

Conoscere il sistema universitario ha permesso a molti di loro di confermare o di pensare alla scelta universitaria.

Mentre solo in pochi casi, il mondo del lavoro è diventata un scelta immediata.

Molto apprezzate sono state le informazioni rispetto alle possibilità occupazionali e, in particolare, alla conoscenza delle competenze trasversali, al loro utilizzo e, soprattutto, alla modalità di acquisizione.

Le agenzie di somministrazione:

comprendere quali informazioni posseggono i presenti e valutarne la loro percezione è stato quasi ovunque semplice.

Molti di loro conoscono il servizio offerto dalle agenzie di somministrazione indirettamente, attraverso l'esperienza di amici e/o parenti mentre altri direttamente perché si sono rivolti per la ricerca di lavori estivi. In alcuni casi vengono confuse con le cooperative e in pochi altri non ne conoscono l'esistenza o il funzionamento.

Dove queste realtà sono conosciute, il giudizio è per la maggior parte dei casi positivo; vengono percepite come un buon canale di intermediazione, come strumento utile per cercare un lavoro finché si studia, come punto di partenza per la ricerca di un primo impiego.

Nei pochi casi non convinti della loro utilità prevalgono alcune informazioni un po' distorte: cercano solo figure di basso profilo, offrono qualsiasi tipo di lavoro, pagano poco, non c'è possibilità per un lavoro stabile nel tempo. Questo dimostra come lo stereotipo del "posto fisso" sia ancora radicato in molti ragazzi e ragazze.

Nell'ottica di agevolare quella caratteristica della flessibilità ormai dilagante nel mondo del lavoro, sarebbe opportuno fornire loro maggiori e corrette informazioni relativamente al servizio offerto dalle agenzie di somministrazione attraverso i diversi moduli di approfondimento che proponiamo in classe.

FULL IMMERSION

Introduzione

L'iniziativa "Full Immersion" del Progetto Itinera 2007-2008 del Cosp Verona ha messo a punto un questionario¹⁰, composto da due parti, che ha somministrato ai partecipanti durante l'ultimo incontro, per valutare l'andamento complessivo come era stato fatto per le edizioni precedenti.

La prima parte del questionario, è volta a sondare il giudizio degli studenti e delle studentesse su alcune tematiche specifiche e a renderlo facilmente analizzabile per permetterne un confronto tra le diverse edizioni. La seconda parte, invece, è diretta ad approfondire l'interesse e il gradimento dei partecipanti, in modo da cogliere suggerimenti utili per il miglioramento dell'iniziativa per l'anno scolastico 2008-2009.

Per essere il più possibile fedeli alle reali valutazioni espresse dagli studenti e dalle studentesse abbiamo scelto di analizzare e riportare in una relazione conclusiva i dati derivanti dalla sezione del questionario a carattere quantitativo, mentre, per quanto riguarda i giudizi espressi nella parte qualitativa sono stati analizzati, interpretati e successivamente sottoposti ad un processo di categorizzazione attraverso il quale individuare appunto delle "macro" categorie o nuclei tematici entro i quali collocare le singole osservazioni, affermazioni e suggerimenti espressi dai partecipanti al percorso di orientamento¹¹.

Partecipanti

L'iniziativa "Full immersion" ha visto il coinvolgimento di diversi soggetti i quali hanno collaborato e contribuito significativamente, integrando in questo modo il lavoro di progettazione e organizzazione dell'iniziativa svolto dal Cosp Verona. Suddetta collaborazione ha visto dunque coinvolti: Banca Popolare di Verona-Gruppo Banco Popolare, F.A.B.I., Coca-Cola Hbc Italia, English Studio, Ass.ni Imprenditoriali, Obiettivo lavoro e Università degli Studi di Verona.

Il percorso di orientamento prevedeva complessivamente 29 ore. Il numero di iscritti è stato di 43 studenti e studentesse. Rispetto al totale di iscritti, sono stati in 37 a ricevere l'attestato di partecipazione, avendo adempiuto al requisito prestabilito di garantire almeno 23 ore di frequenza.

I questionari di gradimento sono stati compilati da 35 studenti e studentesse (22 femmine e 13 maschi) provenienti da diverse tipologie di scuole.

La provenienza degli studenti e delle studentesse è così composta:

Anti di Villafranca	1
Dal Cero di San Bonifacio	11
Einaudi L.	6
Medi di Villafranca	2
Messedaglia	4
Minghetti	1
Pasoli	7
Stefani-Bentegodi di Buttapietra	5
Stefani di Caldiero	6
Totale	43

10. In allegato 1 si possono visionare i questionari somministrati

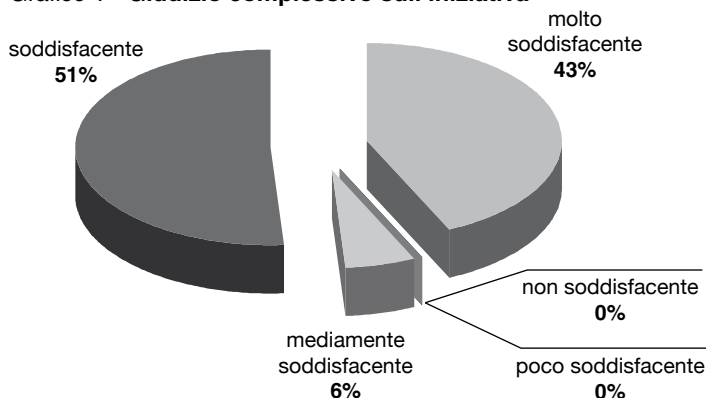
11. In allegato 2 si possono leggere i giudizi dei partecipanti.

Valutazione

L'edizione 2007-2008 del percorso di orientamento Full Immersion ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti e delle studentesse che hanno apprezzato l'iniziativa in generale così come le sue caratteristiche e la sua articolazione, sottolineando in modo specifico l'utilità delle informazioni ricevute e l'interesse per gli argomenti trattati.

Grazie ai dati emersi dall'analisi delle risposte all'item "Esprimi un giudizio complessivo sull'iniziativa" è possibile affermare che l'iniziativa ha avuto, in generale, un esito positivo: 94% degli intervistati ha infatti dato una risposta che si posiziona tra il "soddisfacente" e il "molto soddisfacente" e il 6% ha riferito di essere mediamente soddisfatto.

Grafico 1 - **Giudizio complessivo sull'iniziativa**

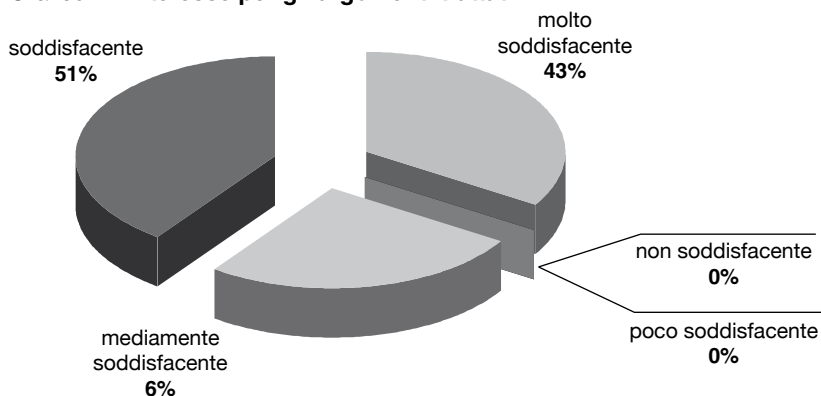


Questo dato, dal momento che rischiava di essere poco incisivo perché restituiva soltanto un'idea generale del gradimento complessivo percepito dagli studenti e dalle studentesse, abbiamo provveduto alla predisposizione di un item¹², articolato in 4 sotto-item, che andasse a indagare più approfonditamente e nel dettaglio altri aspetti non meno rilevanti¹².

Per quanto riguarda il sotto item attinente l'interesse dei partecipanti per gli argomenti trattati, la valutazione assegnata sembrerebbe confermare quanto emerso dal gradimento generale dell'iniziativa.

Possiamo infatti constatare che il 74% dei giudizi dei partecipanti si attesta su valori che oscillano tra il "soddisfacente" e il "molto soddisfacente": il giudizio dei ragazzi e delle ragazze quindi, rifletterebbe un'adeguata aderenza dell'iniziativa alle loro esigenze. Il 26% dei partecipanti si esprime in termini di soddisfazione che potrebbe essere definita media rispetto al percorso. Tale dato potrebbe essere spiegato sulla base del fatto che alcuni soggetti non dimostrano sufficiente chiarezza rispetto al significato, alla reale portata e agli obiettivi specifici di un percorso di orientamento. Questa mancata o non chiara conoscenza, potrebbe essere a sua volta causa della scarsa motivazione e consapevolezza dell'importanza dell'orientamento in ordine alle scelte post-diploma.

Grafico 2 - **Interesse per gli argomenti trattati**

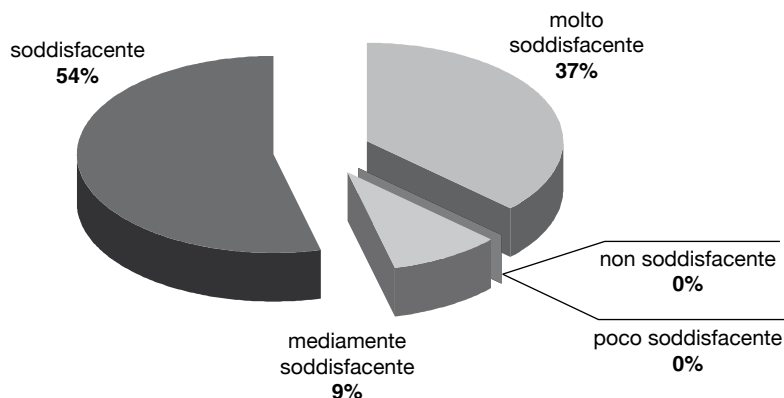


12. L'item di cui si sta parlando è "Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa."

13. Gli aspetti che abbiamo ritenuto più significativi per una valutazione completa dell'iniziativa sono stati: l'interesse per gli argomenti trattati; l'utilità delle informazioni fornite; la capacità espositiva dei relatori e, infine, la capacità di coordinamento e di sintesi del tutor.

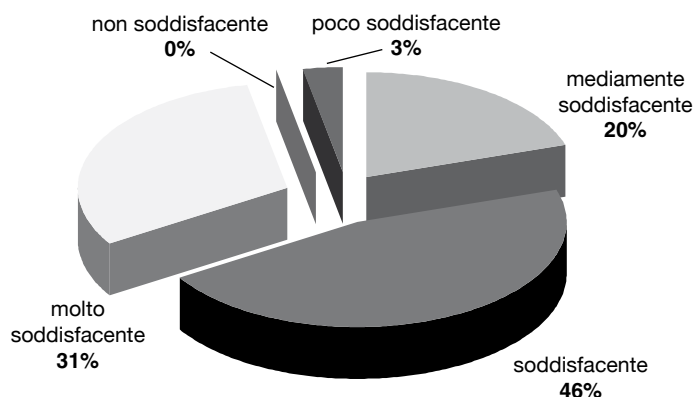
L'item relativo all'utilità delle informazioni fornite rileva complessivamente una valutazione positiva del percorso come si vede chiaramente nel grafico: il 91% delle risposte oscillano tra il soddisfacente e il molto soddisfacente, mentre soltanto il 9% dei ragazzi e delle ragazze dichiara di essere mediamente soddisfatto. Va evidenziato a questo proposito che il gruppo, piuttosto contenuto - 43 ragazzi/e - ha sicuramente facilitato l'interazione con i relatori e con le relatrici e garantito uno spazio adeguato di confronto, chiarificazione di dubbi e approfondimento.

Grafico 3 - Utilità delle informazioni fornite



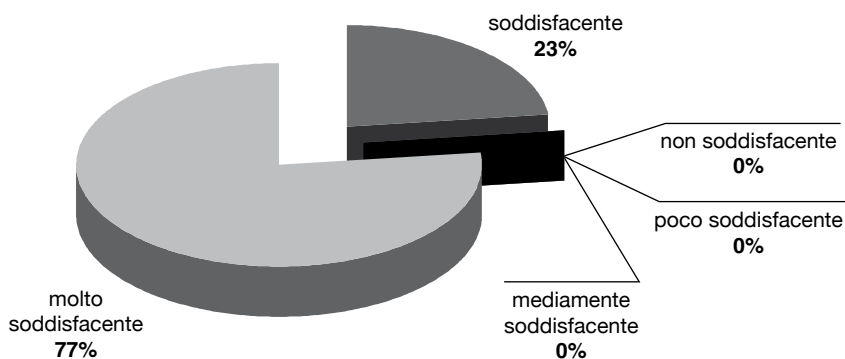
Per ciò che concerne la capacità espositiva dei relatori comprendente, tra le altre, l'abilità di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, la gestione dell'interazione e l'agevolazione nei processi di comprensione e partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, le osservazioni e valutazioni fornite lascerebbero pensare ad una adeguata corrispondenza tra coinvolgimento, comprensione e partecipazione dei ragazzi e delle ragazze e abilità dei relatori e delle relatrici. Costatiamo dal grafico che il 77% dei partecipanti (31% molto soddisfacente e 46% soddisfacente) ha espresso soddisfazione in questo senso. Tuttavia non ci sembra opportuno trascurare il fatto che 23% dei ragazzi e delle ragazze (20% mediamente soddisfacente e 3% poco soddisfacente) non abbia manifestato una piena soddisfazione rispetto alla capacità espositiva dei relatori e delle relatrici, consapevoli che questo sia un dato inferiore rispetto al livello di soddisfazione generale. Questo aspetto potrebbe dipendere dal fatto che alcuni relatori e relatrici, pur essendo molto competenti in riferimento al loro campo specifico di attività lavorativa, possano non avere altrettanta preparazione su aspetti legati ai processi formativi, alla gestione del gruppo e altre questioni più squisitamente pedagogiche e didattiche. A questo riguardo ci sembra necessario ricordare quanto detto rispetto all'item sull'interesse per gli argomenti trattati in cui ci sembrava che la poca chiarezza riscontrata in alcuni dei partecipanti in ordine alla questione più di fondo dell'orientamento, rischiava di portare ad una certa resistenza o disinteresse ad affrontare altri temi ad esso legati. Infine, ci sembra utile sottolineare come sia significativo per gli studenti e le studentesse vedere e sperimentare delle modalità di formazione diverse da quelle solitamente utilizzate nell'ambiente scolastico, consentendo loro di confrontarsi con modalità inusuali e offrendo altresì l'opportunità di incontrare e interagire direttamente con operatori e operatrici di specifici settori.

Grafico 4 - Capacità espositiva dei relatori



Riguardo la valutazione del coordinamento e della capacità di sintesi della tutor, si rileva in modo evidente un unanime giudizio positivo da parte dei partecipanti. Questo giudizio potrebbe essere legato sia alla possibilità avuta dalla tutor di avere spazi anche informali di interazione con i ragazzi e le ragazze, che hanno favorito e accresciuto il livello di relazionalità funzionale e di comunicazione adeguata, e sia alla creazione di momenti di chiarificazione, di facilitazione della comprensione e di approfondimento dei temi affrontati in precedenza con i relatori e le relatrici. La rilevazione di questo aspetto permette di riflettere sul ruolo fondamentale del tutor che comprende - tra altre competenze - quella di saper riprendere i concetti principali sottolineati dai diversi relatori e relatrici, essere in grado di collegare gli interventi tra loro e con le esperienze e le scelte dei ragazzi e delle ragazze, contribuendo in questo modo alla promozione del protagonismo dei singoli soggetti. Per questo motivo siamo convinti che l'efficacia orientativa dell'intero percorso sia strettamente collegata alla valorizzazione di questo ruolo come dimostra il fatto che i ragazzi e le ragazze oltre al riconoscimento dell'importanza dei diversi ruoli abbiano spontaneamente riconosciuto ed esplicitato la centralità del tutor come facilitatore: "un ringraziamento particolare va alla tutor, alla sua competenza, gentilezza e costante pazienza, oltre che a tutti gli altri collaboratori che hanno contribuito a farci passare una settimana intensa e ricca di informazioni".

Grafico 5 - Coordinamento e sintesi della tutor



QUESTIONARIO QUANTITATIVO DI VALUTAZIONE
Full Immersion 2008

1. Come sei venuto a conoscenza della Full?

- referente per l'orientamento
- un professore
- compagno/amico
- compagno/i che hanno partecipato lo scorso anno
- pieghevole informativo
- altro _____

2. Il Master ha corrisposto alle tue aspettative?

- sì no in parte

3. Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

(rispondi graduando la tua risposta da 1 =giudizio negativo a 5 = giudizio positivo)

Interesse per gli argomenti trattati	1	2	3	4	5
Utilità delle informazioni fornite	1	2	3	4	5
Capacità espositiva dei relatori	1	2	3	4	5
Coordinamento e sintesi della tutor	1	2	3	4	5

4. Esprimi un giudizio complessivo dell'iniziativa

(rispondi graduando la tua risposta da 1 =giudizio negativo a 5 = giudizio positivo)

1 2 3 4 5

Istituto _____

Classe _____

Sesso

M

F

QUESTIONARIO QUALITATIVO DI VALUTAZIONE
Full Immersion 2008

Esprimi liberamente un tuo parere sulle attività di orientamento a cui hai partecipato

Mi è piaciuto

Non mi è piaciuto

Ho imparato

Avrei voluto

Istituto _____

Sesso | M F

Allegato 2

Raccogliamo risposte date dai ragazzi raggruppate dalla parte qualitativa del questionario compilato dalle studentesse e dagli studenti al termine della Full Immersion 2008, riportando le risposte che hanno avuto una maggiore percentuale di coincidenze.

Mi è piaciuto

- Lavori di gruppo... più di tutto in particolare i giochi di logica e di confronto nel gruppo (problem solving)
- La competenza e la simpatia della tutor e delle persone che hanno spiegato le sfaccettature del mondo del lavoro
- La conoscenze di nuovi concetti, persone e realtà
- La visita alla Coca Cola, in particolare aver visitato il processo di produzione della Coca Cola ha permesso di vedere più da vicino il lavoro, l'ambiente di lavoro e le modalità
- La visita all'università ha fatto chiarezza sull'organizzazione del mondo universitario, sulle strutture utili agli studenti. Molto interessante è stato ascoltare la testimonianza di alcuni studenti provenienti da corsi di laurea differenti
- L'intervento dell'imprenditore Danilo Valerio
- L'intervento di Andrea Schiavi e il tema del colloquio di lavoro
- Gli interventi sulle lingue straniere e le certificazioni
- "Confrontarmi con altri ragazzi di diverse scuole"

Non mi è piaciuto

- Alcuni relatori che hanno esposto in modo noioso e poco interessante
- Alcuni argomenti trattati superficialmente

Ho imparato

- "L'importanza delle nostre scelte future e del nostro comportamento fin dalle scuole superiori. Sono riuscita a capire meglio ciò che voglio fare"
- "A essere più determinata e ottimista e che il mondo del lavoro non è un problema o qualcosa che deve essere fatto con costrizione ma con amore"
- "Che anche il lavoro più umile dà grandi possibilità"
- "Che si deve essere se stessi e non fermarsi mai"
- "A ragionare di più sulle mie decisioni"
- "A vedere il mondo del lavoro con più trasparenza"
- "Che il lavoro è impegnativo"
- "A comprendere meglio il mondo del lavoro"
- "Gli aspetti principali del mondo bancario"
- "Come funziona il mondo universitario"
- "A stilare un C.V.e a sostenere un colloquio di lavoro prestando attenzione a cosa vogliono coloro che assumono"
- "Quanto importante è la lingua inglese e la sua certificazione"

Avrei voluto

- "Che durasse di più"
- "Visitare l'interno della banca per vedere come si lavora e come è organizzata"
- "Utilizzare una giornata per "provare" a lavorare in banca e assistere a una qualsiasi lezione universitaria"

Gli studenti e il master ...

1 In sintesi, quali erano le aspettative dei ragazzi?

Presentiamo a continuazione una riformulazione sintetica di quanto espresso dai ragazzi in maniera più discorsiva:

- Aumento e approfondimento del bagaglio di conoscenze “argomenti utili e interessanti” ed esperienze “fare degli stage”
- Scoprire nuove realtà anche di carattere lavorativo
- Incontrare testimonianze e testimoni

2 Pensi che tali aspettative siano state soddisfatte? Perché?

Da quanto emerso nei lavori di gruppo e nei questionari si può evincere come le aspettative della maggior parte dei ragazzi e delle ragazze siano state sostanzialmente soddisfatte e in alcuni casi addirittura superate come si può constatare da frasi da loro utilizzate, alcune delle quali riportiamo in seguito:

- *“le mie aspettative erano inferiori a ciò che poi si è rivelato il percorso fatto”;*
- *“... la tanta curiosità che avevo si è trasformata in un’immensa gioia per non essermi lasciata sfuggire un’occasione così fantastica (...) ho capito che anch’io posso essere un puntino fondamentale nel labirinto del progresso della nostra società”.*

Perché?

- I ragazzi hanno apprezzato particolarmente:
 - i lavori di gruppo
 - il clima di confronto e di scambio
 - l’incontro con testimoni e contesti universitari e lavorativi
 - le modalità di coordinamento e di organizzazione del percorso
 - alcune metodologie utilizzate come per esempio la visione di filmati
 - Suggerimenti nella prospettiva di un’eventuale nuova edizione
 - Evitare di fare troppi interventi sullo stesso argomento
 - Puntare sulle testimonianze e i lavori di gruppo
 - “... Chiamare oltre agli imprenditori anche gli operai, non solo quindi i dirigenti ma anche i dipendenti”
 - Garantire una maggiore interazione con i partecipanti
 - Predisporre dei periodi più lunghi con orari più diluiti
 - Fare degli stage nei contesti universitari e lavorativi
-
- I locali dove si è svolto il master sono stati adeguati al numero degli studenti e al tipo di iniziativa? Le attrezzature presenti?
 - I locali sono stati più che adeguati e l’assistenza ottima.

La Tutor ...

3 I tempi a tua disposizione, inizio e fine full, oltre che in apertura e chiusura di ogni incontro, ti sono sembrati sufficienti per svolgere il tuo compito di Tutor di orientamento? E, soprattutto, ti è stato possibile rispettarli?

I tempi disponibili sono stati in linea di massima sufficienti per la presentazione e l’approfondimento dei vari argomenti; tuttavia il tempo “extra” avuto come conseguenza della necessità di sostituzione di relatori in due degli incontri prefissati sono risultati molto utili ai ragazzi per lavorare in gruppi, rielaborare alcuni concetti emersi su cui erano sorti dei dubbi e potenziare l’interesse e la partecipazione attiva ai lavori.

4 Che tipo di rapporto hai avuto con i referenti dell’azienda che ti ha accolto per la full?

Il rapporto è stato aperto e collaborativo. Da parte dei referenti ho percepito la massima disponibilità.

5 E con i diversi relatori intervenuti? (sia quelli dell’azienda stessa che quelli esterni)

14. Agosti A., Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo., Franco Angeli., Milano 2006

Complessivamente anche con i relatori è intercorso un rapporto di collaborazione e apertura fatta eccezione per un disagio legato alla comunicazione troppo tardiva di alcuni bisogni.

- 6 Tra relatori e studenti c'è stato dialogo? Si è acceso un confronto?
Dando uno sguardo panoramico al percorso e ai singoli interventi credo che sia doveroso affermare che il dialogo e il confronto non sono mancati. Tuttavia ho potuto verificare che i relatori e le relatrici che maggiormente sono stati in grado di coinvolgere sono stati quelli che hanno privilegiato l'attenzione verso le modalità di esposizione, piuttosto che sui contenuti esposti. Ciò non significa che l'attenzione ai contenuti e la competenza contenutistica sia secondaria rispetto all'efficacia nel coinvolgimento del gruppo ma rivela l'insufficienza della centratura esclusiva sulle conoscenze rispetto alle modalità di trasmissione delle medesime. Per quanto riguarda il confronto va messo in evidenza che l'utilizzo del linguaggio eccessivamente tecnico in alcuni momenti ha reso difficile la comprensione da parte dei ragazzi e delle ragazze e quindi forse occorrerebbe una maggiore mediazione linguistica.
- 7 Rivedendo il programma e considerando i contenuti dei diversi interventi, ritieni che ci siano delle variazioni da effettuare? (tempi, relatori, argomenti, modalità, strumenti, ...)
Ritengo che un'adeguata risposta a questa domanda possa essere quella di suggerire un'attenta considerazione dell'intervento di Danilo Valerio perché sembra contenere le caratteristiche e le modalità più adeguate di interazione con i ragazzi: competenza contenutistica, simpatia, semplicità e chiarezza espositiva.

Le visite aziendali ...

- 8 Se nella tua Full erano previste una o più visite aziendali, quale è stata la ricaduta di tale esperienza sugli studenti?
A questo riguardo ritengo che possa essere utile fare riferimento ad alcuni dati a carattere qualitativo da me rilevati attraverso lo strumento del lavoro di gruppo¹⁴ che mi consentono di affermare che questo percorso ha consentito ai partecipanti di rendersi maggiormente conto dell'importanza dello studio e dell'aggiornamento e di trovare un senso più pratico e spendibile al loro percorso scolastico:
“Sapere bene una lingua straniera è fondamentale”
“È importante impegnarsi e credere nella ricerca di un lavoro senza fermarsi di fronte alle prime difficoltà”
“sono determinanti il saper collaborare con gli altri, l'impegno, la costanza e ancor di più il seguire le proprie passioni”
- 9 Le aziende visitate si sono dimostrate disponibili e attente alle esigenze degli studenti?
Abbiamo ricevuto un'ottima accoglienza. Ritengo che le guide che hanno accompagnato i ragazzi e le ragazze durante la visita all'interno dello stabilimento siano state molto disponibili e attente alle loro esigenze, in quanto hanno cercato di incuriosirli e di trasmettere loro conoscenze nuove.
- 10 In quasi tutti i casi abbiamo visitato i reparti della produzione, ritieni che questo sia stato sufficiente a soddisfare le aspettative degli studenti rispetto al mondo del lavoro? Hai avuto richieste per visitare/conoscere altre aree?
Ricordo nello specifico la visita allo stabilimento della Coca Cola, rispetto alla quale penso che possa giovare dedicare uno spazio alla spiegazione più dettagliata su quali potrebbero essere le figure professionali maggiormente richieste all'interno di questo settore.
Per quanto riguarda la visita all'Università ritengo opportuno ampliare la testimonianza degli studenti che presentano le facoltà al di là di quelle umanistiche integrandole con facoltà scientifiche, come per esempio medicina, economia, ecc.

FULL IMMERSION
9 /13 giugno 2008
Tutor dott.ssa Sabrina Lazzeri
presso Banca Popolare di Verona - Sala Convegni via S. Cosimo 10

Lunedì 9 giugno	09.00 - 10.30	Apertura a cura del Tutor Cosp
	10.30 - 11.30	LA REALTA' BANCARIA: I cambiamenti socio economici degli ultimi anni Un esempio: la Banca e la sua evoluzione Andrea Gamba - Ufficio Studi - Banco Popolare
	11.45 --13.00	Il lavoro che ci aspetta: rappresentazioni a confronto. Marco Muratore - FABI Verona
	13.00 - 14.30	Pausa pranzo
	14.30 - 14.45	Apertura
	14.45 - 16.00	Tre Storie per una scelta. Barbara Borello - Cosp Verona
	16.15 - 17.00	Preparazione della visita aziendale - Tutor Cosp Verona
Martedì 10 giugno	9.00 - 9.15	Apertura a cura del Tutor Cosp
	9.15 - 10.30	Proposte formative all'estero. Lisa Conforto - Cosp Verona
	10.45 - 12.45	L'importanza della certificazione internazionale della lingua straniera nel mondo del lavoro. Bazzoni Paola - Resp.le English Studio
	13.00 - 14.30	Pausa pranzo
	14.30 - 17.00	LA BANCA NEL MONDO Costantino Miri - Rete Internazionale - Banco Popolare L'ACCESSO AL LAVORO (simulazione di un colloquio di lavoro) Come si cerca un lavoro (canali) Come si sostiene un colloquio di selezione (di gruppo e individuale) Andrea Schiavi - Ufficio Selezione - Banco Popolare
Mercoledì 11 giugno	9.00 - 13.00	VISITA AZIENDALE
	13.00 - 14.30	Pausa pranzo
	14.30 - 15.00	Apertura
	15.00 - 17.00	LE SCELTE DI UN IMPRENDITORE. Danilo Valerio - Ass.ni imprenditoriali

Giovedì 12 giugno	9.00 - 9.15	Apertura a cura del Tutor Cosp
	09.00- 11.00	Problem solving - lavori di gruppo - Tutor Cosp
	11.15 - 13.00	ATTUALITA' E FUTURO DEL MERCATO DEL LAVORO. Le potenzialità delle agenzie di somministrazione. Responsabile Comunicazione e Corporate Identity Marco Maggi di Obiettivo Lavoro
	13.00 - 14.30	Pausa pranzo
	14.30 - 17.00	UNIVERSITA': REALTA' E PROSPETTIVE (Aula T1 - Polo G. Zanotto) Cenni sulla riforma universitaria L'offerta formativa dell'Università di Verona Esperienza diretta di alcuni studenti Visita all'ateneo Area Orientamento allo studio dell'Università degli Studi di Verona
Venerdì 13 giugno	09.00 – 12.00	RIEPILOGO DEL PERCORSO COMPIUTO Lavori di gruppo e plenaria Consegna materiale informativo Chiusura a cura del Tutor Cosp

Verona, luglio 2008

Comitato provinciale per l'orientamento scolastico e professionale Verona

Vicolo Vetri 15 - 37129 – Verona

tel. 045 59 71 08 fax 045 80 20 320

cosp@cosp.verona.it - www.cosp.verona.it

Itineraria



Cosp Verona

Vicolo Vetri, 15 - 37129 Verona
Tel. 045 597108 - Fax 045 8020320
cosp@cosp.verona.it
<http://www.cosp.verona.it>